



COMUNE DI AREZZO

DIPARTIMENTO ASSETTO TERRITORIO

ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE

84/640

85/213

87/1589

93/30

93/1928

94/755

95/1590

99/4925

00/2066

01/277

01/1039

05/4441

Nominativo



①/3

Anno

N. pratica

2010
2872



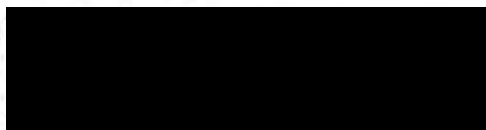
COMUNE DI AREZZO

COPIA

Direzione Servizi per il
Territorio

Ufficio Edilizia

Al Sig./Ditta



OGGETTO: Comunicazione della formalizzazione del permesso di costruire

Con la presente si comunica che e' stato rilasciato il permesso di costruire n. O/08/00122 del 23.07.2008 intestato a [REDACTED] a seguito di istanza Prot. Gen. 05/146966 del 14.12.2005 relativa a:

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO

Il suddetto atto e' giacente presso lo sportello unico dell' Area Urbanistica, via Cesalpino n. 28 e puo' essere ritirato tutti i giorni :

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,00

martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,00

Si fa presente che la S.V. è tenuta a ritirare il permesso di cui sopra entro il termine perentorio di 180 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, pena la decadenza dell'atto medesimo.

Al momento del ritiro dell'atto dovranno essere presentati i bollettini di pagamento o polizze fidejussorie a garanzia dei seguenti importi relativi agli oneri concessori:

OO.UU.1 euro 432,05

OO.UU.2 euro 365,58

Nonché il pagamento dei diritti di segreteria: euro 77,00.

Il ritiro dell'atto dovrà essere effettuato dal titolare o dal tecnico progettista, ovvero da persona all'uopo incaricata a mezzo delega da parte del concessionario.

Il Direttore dell'Ufficio Edilizia

Arch. Roberto Calussi

(firma autografa assolta ai sensi
dell'art. 3 d. lgs. 39 del 12/03/93)

DELEGA:

Il sottoscritto..... intestatario della conc/aut. In oggetto, delega
..... residente in, in qualità di
..... al ritiro dell'atto medesimo.

.....

☒ Raccomandata ☐ Pacco☐ Assicurata

☐ Pacco

Euro

[illegible]

Numero

Data di spedizione

29-08-2008

Dall'ufficio postale di

AR CENTRO

Destina

Via

C.A.P.

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

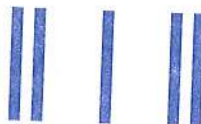
☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

Modello 23 I/O - MOD. 01303 (EX WB401E) - St. [4] Ed.07/05



A. R.

Da restituire a

4441/05
A.M.



AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via DEL GAVARDELLO n. 61 e catastalmente identificata al
Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 36 Subalterno 14-16

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpili ed
Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed
identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 7-13 assunta dal
Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma

[REDACTED]



Visura per soggetto

limitata ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 06/03/2008

Dati della richiesta	Denominazione: COMETA PREZIOSI
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di AREZZO (Codice: A390) Provincia di AREZZO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di AREZZO(Codice A390) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	A	87	34	14	2		C/7	U	102 m²	102	Euro 200,18	VIA DEL GAVARDELLO SNC piano: T; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n . 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n . 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
2	A	87	34	16	2		C/3	8	470 m²	515	Euro 1.796,24	VIA DEL GAVARDELLO n . 61 piano: T; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n . 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n . 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (d.m. 701/94)

Totale: m² 572 Rendita: Euro 1.996,42

Data: 06/03/2008 - Ora: 15.37.30

Visura per soggetto
limitata ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 06/03/2008

Visura n.: AR0051560 Pag: 2 Fine

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
I			(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		del 20/08/2001 n. 4854.1/2001 in atti dal 20/08/2001 (protocollo n. 140013)	

Rilasciata da: **Ufficio Provinciale di AREZZO** Richiedente: **SERPILLI MIRKO**

[illegible]

AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

qualità di proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via DE FOSSO n. 5 e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 537 Subalterno

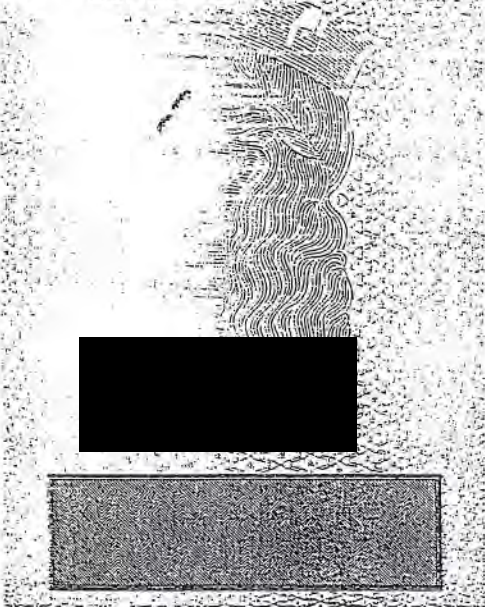
AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] a richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpilli ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 17-18, assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

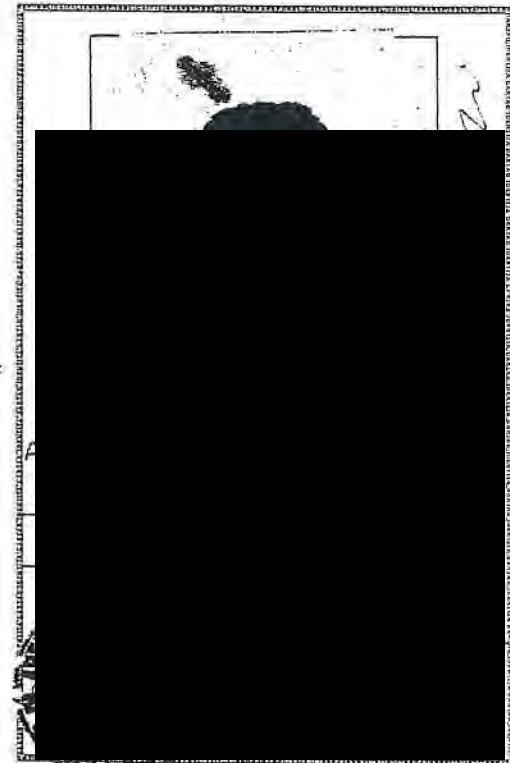
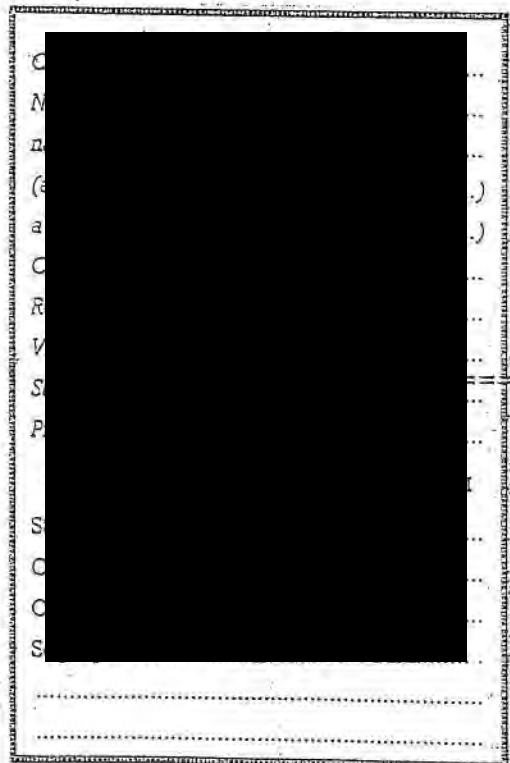
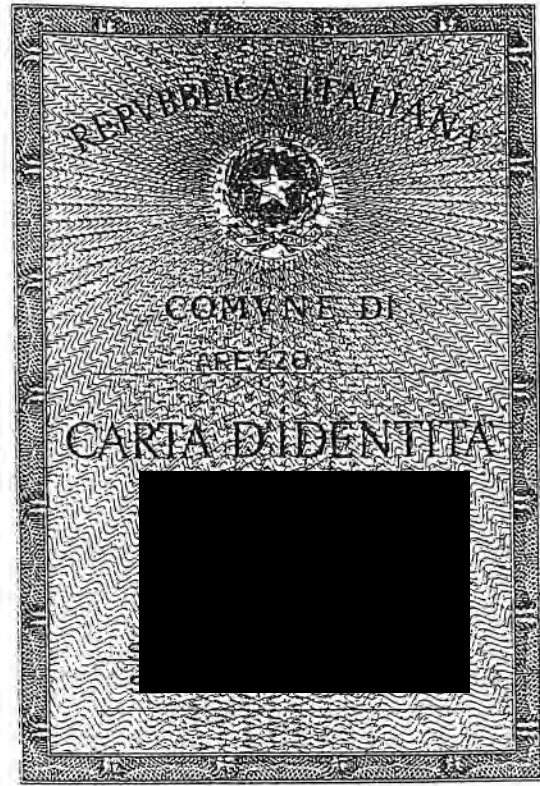
Timbro e firma



SCADE IL 06/07/2009



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



Visura per soggetto

limitata ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 06/03/2008

Dati della richiesta	Denominazione: CHIMET
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di AREZZO (Codice: A390) Provincia di AREZZO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di AREZZO(Codice A390) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	A	87	537		2		C/3	7	932 m²	1001	Euro 3.080,56	VIA DEL FOSSO n. 5 piano: T -I; DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI del 06/06/2005 n. 7634 .1/2005 in atti dal 06/06/2005 (protocollo n. AR0062039) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/06/1991 Voltura n. 4785 .1/1991 in atti dal 20/04/1994 Repertorio n. 119777 Rogante: VELTRONI Sede: AREZZO Registrazione: UR Sede: AREZZO Volume: 159 n: 2226 del 01/07/1991 COMPRAVENDITA		

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di AREZZO Richiedente: SERPILLI MIRKO

AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

in qualità di proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via SETTE PONTI n. 139 e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 34 Subalterno 8/9

AUTORIZZA

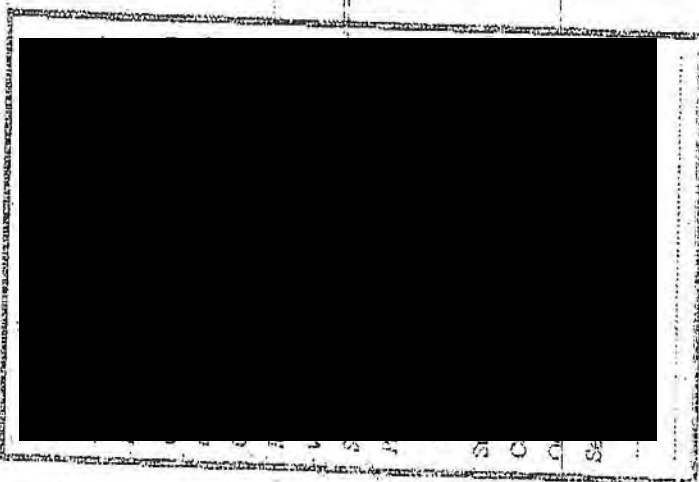
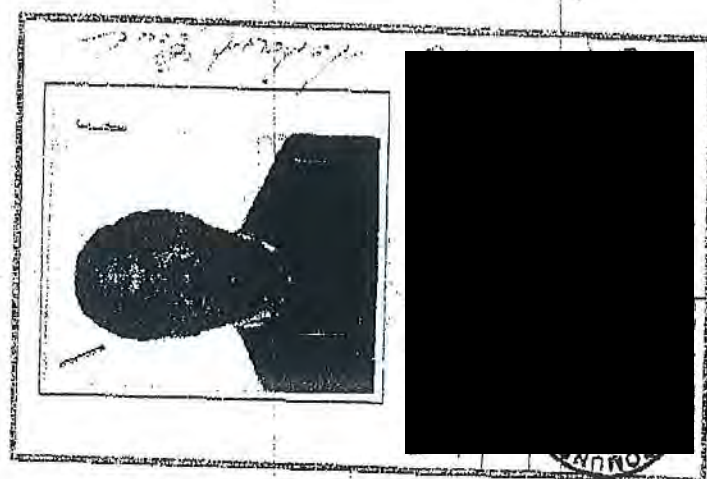
la ditta [REDACTED] richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpili ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 17-18, assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma





SCADE IL 13/02/2010



Visura per soggetto

limitata ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 06/03/2008

Dati della richiesta	Denominazione: LIBERTY
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di AREZZO (Codice: A390) Provincia di AREZZO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di AREZZO(Codice A390) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	A	87	34	8	2		C/3	8	315 m ²		Euro 1.203,86 L. 2.331.000	VIA SETTE PONTI n. 139/F piano: I; VARIAZIONE del 27/12/1995 n. 26089/1995 in atti dal 02/04/1997 VAR .SPAZI INTERNI -CLS	Utilità comuni
2	A	87	34	9	2		C/3	8	252 m ²		Euro 963,09 L. 1.864.800	VIA SETTE PONTI n. 139/E piano: T; VARIAZIONE del 12/06/1995 n. 22759/1995 in atti dal 02/04/1997 DIVERSA DISTRIBUZIONE DELLE U .I.-T. M. 1725/95 -CLS	Utilità comuni

Totale: m² 567 Rendita: Euro 2.166,95

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/07/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 11088 .1/2007 in atti dal 06/08/2007 Repertorio n.: 61504 Rogante: BARBAGLI NADIO Sede: AREZZO COMPRAVENDITA		

Rilasciata da: Ufficio Provinciale di AREZZO Richiedente: SERPILLI MIRKO

Invarianti strutturali

Cartografia

Abc

Testi 10k

Elementi Lineari

C.2 Invarianti strutturali

Arginature

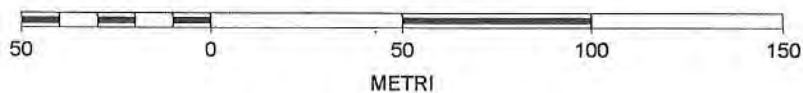
Regime delle a



- centri antichi ...
- centri antichi ...
- edifici special...
- edifici special...
- edilizia rurale...
- altri edifici di ...
- viabilità storica
- viabilità stori...
- boschi
- boschi in are...
- terrazzament...
- aree terrazzate
- aree terrazza...
- invasi
- aree individu...



SCALA 1 : 2.000



N=17900

E=42300



Data: 29/12/2005 - Ora: 11.23.57

Visura per soggetto

limitato ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 29/12/2005

Visura n.: 535100 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Denominazione: YELLOW S.R.L.
Soggetto individuato	Fabbricati siti nel comune di AREZZO (Codice: A390) Provincia di AREZZO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di AREZZO(Codice A390) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale(m²)	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	A	87	34	17	2		C/2	8	176 m²	186	Euro 581,74	VIA DEL GAVARDELLO n. 61/A piano: 1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n. 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n. 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
2	A	87	34	18	2		C/3	8	60 m²	70	Euro 229,31	VIA DEL GAVARDELLO n. 61/A piano: 1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n. 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n. 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione

Totale: m² 236 Rendita: Euro 811,05**Intestazione degli immobili indicati al n. 1**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/10/2001 Trascrizione n. 11878 .1/2001 in atti dal 29/10/2001 Repertorio n. : 96487 Rogante: PANTANI FABRIZIO Sede: AREZZO COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 2

Rilasciata da: Servizio Telematico

Data: 22/02/2006 - Ora: 10.39.53

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2006

Visura n.: 536693 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di AREZZO (Codice: A390A)
Catasto Terreni	Sezione di VALDARNO (Provincia di AREZZO)
	Foglio: 87 Particella: 34

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	ENTE URBANO	22 55				Tipo mappale del 20/08/2001 n . 133690 ,1/2001 in atti dal 20/08/2001 (protocollo n . 133690)

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

Data: 22/02/2006 - Ora: 11,03.51

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2006

Visura n.: 544104 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di AREZZO (Codice: A390A)
Catasto Terreni	Sezione di VALDARNO (Provincia di AREZZO)
	Foglio: 87 Particella: 536

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	536		-	ENTE URBANO	10 40				TIPO MAPPALE del 19/08/1986 n . 3243 .1/1986 in atti dal 07/12/2005 (protocollo n . AR0128153) IST . 125477/05 T .M . 3243/86

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

Data: 22/02/2006 - Ora: 11.04.18

Visura sintetica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2006

Visura n.: 544248 Pag: 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di AREZZO (Codice: A390A)
Catasto Terreni	Sezione di VALDARNO (Provincia di AREZZO)
	Foglio: 87 Particella: 537

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	537		-	ENTE URBANO	10 40				TIPO MAPPALE del 26/05/2005 n . 3242 .1/1986 in atti dal 26/05/2005 (protocollo n . AR0058790) TM .3242/86 - IST .RETT .55298/2005

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: Servizio Telematico

Data: 22/02/2006 - Ora: 10,42.37

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dal 01/01/1985 al 22/02/2006

Visura n.: 537558 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di AREZZO (Codice: A390A)
Catasto Terreni	Sezione di VALDARNO (Provincia di AREZZO)
	Foglio: 87 Particella: 34

Area di enti urbani e promiscui dal 20/08/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	ENTE URBANO	22 55				Tipo mappale del 20/08/2001 n . 133690 .1/2001 in atti dal 20/08/2001 (protocollo n . 133690)
Partita				1						

Area di enti urbani e promiscui dal 08/03/1997

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
I	87	34		-	ENTE URBANO	22 55				TIPO MAPPALE del 08/03/1997 n . 772 .1/1997 in atti dal 08/03/1997
Partita				1						

Area di enti urbani e promiscui dal 07/06/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		VARIAZIONE GEOMETRICA del 07/06/1995 n . 1725 .1/1995 in atti dal 07/06/1995 ATTO IN DEROGA
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	ENTE URBANO	22 55				
Partita				1						
Annotazioni				COMPRENDE IL FG. 87 N. 589 , 591 , 592 , 593 , 595						

Data: 22/02/2006 - Ora: 10.42.37

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dal 01/01/1985 al 22/02/2006

Visura n.: 537558 Pag: 2

Segue

Area di enti urbani e promiscui dal 07/06/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	ENTE URBANO	21 55				TIPO MAPPALE del 07/06/1995 n. 1725 .1/1995 in atti dal 07/06/1995 ATTO IN DEROGA
Partita				1						

Area di enti urbani e promiscui dal 05/06/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	ENTE URBANO	21 55				VARIAZIONE D'UFFICIO n. 1 .105/1995 in atti dal 05/06/1995 TIPO MAPP 3187/87
Partita				1						

Situazione dell'Immobile dal 22/10/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	SEMIN ARBOR 3	21 55		L. 21.550	L. 10.775	FRAZIONAMENTO n. 137 .4/1988 in atti dal 22/10/1990
Partita				29893						

Situazione dell'Immobile dal 11/11/1989

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	SEMIN 3 ARBOR	22 95		L. 22.950	L. 11.475	VARIAZIONE D'UFFICIO n . 1.79/1989 in atti dal 11/11/1989
Partita				29893						
Annotazioni				COMPRENDE IL N.492						

Data: 22/02/2006 - Ora: 10.42.37

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dal 01/01/1985 al 22/02/2006

Visura n.: 537558 Pag: 3

Segue

Situazione dell'Immobile dal 11/03/1987

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	SEMIN 3 ARBOR	43 50		L. 43.500	L. 21.750	FRAZIONAMENTO n. 89.6/1984 in atti dal 11/03/1987
Partita				18465						
Annotazioni				DIVISA E VARIATA CON I N 33 E 35 FOG 87						

Situazione dell'Immobile dal 11/03/1987

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
I	87	34		-	SEMIN 3 ARBOR	80 45		L. 80.450	L. 40.225	VARIAZIONE D'UFFICIO n. 4.1/1987 in atti dal 11/03/1987 FRAZ N 30/83
Partita				18465						
Annotazioni				DIVISA E VARIATA CON I N 33 E 35 FOG 87						

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	87	34		-	SEMIN 3 ARBOR	41 30		L. 41.300	L. 20.650	Impianto meccanografico del 27/07/1971
Partita				9645						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:**Situazione degli intestati dal 19/06/1985**

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			fino al 05/06/1995
DATI DERIVANTI DA		SCRITTURA PRIVATA del 19/06/1985 Voltura n. 2892.1/1985 in atti dal 11/11/1989 Repertorio n.: 56866 Rogante: BASAGNI Sede: AREZZO Registrazione: Sede: AREZZO Volume: 78 n: 2101 del 08/07/1985	

Data: 22/02/2006 - Ora: 10.42.37

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dal 01/01/1985 al 22/02/2006

Visura n.: 537558 Pag: 4

Fine

Situazione degli intestati dal 26/09/1983

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			fino al 19/06/1985
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/09/1983 Voltura n. 4477 .6/1983 in atti dal 18/09/1989 Repertorio n. : 48658 Rogante: BASAGNI Sede: AREZZO Registrazione: Sede: AREZZO Volume: 20 n: 1989 del 28/10/1983	

Unità immobiliari n. 1

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

- **Relazione tecnica**

ALLACCI FOGNATURA (tavola n.11)

Il nuovo bagno che verrà realizzato nel corpo in ampliamento non avrà un nuovo allaccio alla fognatura comunale esistente ma scaricherà su una fossa biologica che a sua volta verrà ricondotta nel sistema fognario esistente già collegato alla fognatura comunale.

LEGGE 13/89 (tavola n.12)

L'azienda [REDACTED] non è soggetta al collocamento obbligatorio pertanto in rispetto alla legge 13/89 si prevede l'adattabilità per il nuovo bagno tramite una possibile demolizione delle pareti divisorie ed una loro ricostruzione in diversa posizione così da garantire l'accesso ad un portatore di handicap. Più precisamente in caso di adattabilità saranno garantiti gli spazi previsti per legge davanti ed a fianco dei sanitari all'interno del bagno. Inoltre lo spazio che si potrà ricavare permette una completa rotazione della carrozzina nella zona compresa tra il lavabo ed il wc.

Arezzo

In fede

Architetto Mirko Serpilli



Architetto Enrico Eustorgi



Permesso di Costruire
N°122.....
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO L. 23 LUG. 2008

COMUNE DI AREZZO
045845 | 14 APR 08
ALLEGATO



RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
PERMESSI DI COSTRUIRE O DENUNCE DI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
(RELATIVI A NUOVI FABBRICATI O AD AMPLIAMENTI DI VOLUME DI FABBRICATI PREESISTENTI)

Al fine di semplificare la compilazione del presente modello e non incorrere in errate dichiarazioni si raccomanda vivamente l'utilizzo del foglio "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO ISTAT/AE" seguendo le istruzioni fornite per ogni parte e per ogni quesito posto dal modello

AVVERTENZE:

- Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒
- La parte I "NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA" va compilata sempre
- La parte II "NOTIZIE RELATIVE ALLE SOLE OPERE RESIDENZIALI" va compilata se al quesito 2 è stato barrato il codice 1
- La parte III "NOTIZIE RELATIVE ALLE SOLE OPERE NON RESIDENZIALI" va compilata se al quesito 2 è stato barrato il codice 2

TUTTI I DATI RICHIESTI, NELLA PARTE II O NELLA PARTE III, DEBBO ESSERE INDICATI CON NUMERI INTERI; NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA.

CODICE ISTAT N° 03072329 63

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

SEZIONE DI CENSIMENTO

RISERVATO AL COMUNE

Nel caso in cui il permesso di costruire o la DIA riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro

Permesso di costruire 1 ☐

DIA 2 ☐

Data del ritiro del Permesso di costruire;
in caso di DIA indicare la data di inizio validità

N° del mese anno

Data del ritiro del Permesso di costruire;
in caso di DIA indicare la data di inizio validità

Parte Prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA (nuovo fabbricato o ampliamento di fabbricato preesistente) a cura del titolare del permesso o della DIA

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

(al momento del ritiro del permesso di costruire o di presentazione della DIA)

Data inizio lavori

del mese anno

Durata prevista lavori

del mese

UBICAZIONE DEL GIARDINO 61/A ARREZZO

via/piazza

numero civico

località

1 NATURA DELL'OPERA

- Nuovo fabbricato 1 ☐
- Ampliamento di fabbricato preesistente 2 ☒

2 DESTINAZIONE D'USO prevalente DELL'OPERA

- Residenziale 1 ☐
- Non residenziale 2 ☒

3 TITOLARE DEL PERMESSO O DELLA DIA

- Persona fisica 01 ☐
- Impresa di costruzioni 02 ☐
- Impresa (immobiliare, bancaria, assicuratrice) 03 ☐
- Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.) 04 ☒
- Cooperativa edilizia di abitazioni 05 ☐
- Stato 06 ☐
- Regione 07 ☐
- Provincia 08 ☐
- Comune 09 ☐
- IACP (Ater e simili) (*) 10 ☐
- Altro ente pubblico 11 ☐
- Altro soggetto 12 ☐

(*) ITEA per la provincia di Trento

specificare

4 FINANZIAMENTO

Senza finanziamento
di Stato, Regione, Provincia, Comune 1 ☐

A contributo parziale di:

- Stato 2 ☐
- Regione 3 ☐
- Provincia 4 ☐
- Comune 5 ☐

A totale carico di:

- Stato 6 ☐
- Regione 7 ☐
- Provincia 8 ☐
- Comune 9 ☐

5 REGIME DEI SUOLI

- Area di proprietà privata 1 ☐
- Area di proprietà pubblica 2 ☐

6 IMPIANTO TERMICO

Natura

- Riscaldamento 1 ☒
- Condizionamento 2 ☒
- Riscaldamento e condizionamento 3 ☐
- Nessuno (*) 4 ☐

(*) Se è stata data risposta quattro a "Natura" non rispondere al successivo: "Localizzazione", "Fonte energetica"

Localizzazione

- Centralizzato 1 ☐
- Autonomo 2 ☒

Fonte energetica (prevalente)

- Combustibili gassosi 1 ☒
- Combustibili liquidi 2 ☐
- Combustibili solidi 3 ☐
- Energia elettrica 4 ☐
- Energia solare 5 ☐
- Altra fonte 6 ☐

specificare

7 STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- Cemento armato in sito 1 ☐
- Pietra e mattoni 2 ☐
- Calcestruzzo prefabbricato 3 ☒
- Acciaio 4 ☐
- Cemento armato-acciaio 5 ☐
- Altro 6 ☐

specificare

8 ALTRE CARATTERISTICHE (possono essere date più risposte)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- Ascensore 1 ☐
- Autorimesse singole e box 2 ☐
- Autorimesse collettive 3 ☐
- Aree di parcheggio scoperte 4 ☒
- Cantine e/o soffitte 5 ☐
- Alloggi di custodia 6 ☐
- Acqua calda centralizzata:
 - da fonte energetica tradizionale (liquida, solida, gassosa) 7 ☐
 - da energia elettrica 8 ☐
 - da pannelli solari 9 ☐

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite dalla legge n. 30 del 17/2/1975 (L. 30 del 17/2/1975). Tali dati possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati e possono essere utilizzati solo per scopi statistici secondo quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n. 322/89. La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (Psn), approvato con D.P.C.M. 23 aprile 2004 (Suppl. ord. n. 134 alla G.U. n. 177 del 30/07/2004). E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 e del D.P.R. 14 luglio 2004 (G.U. n. 188 del 12/08/2004). Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 322/89. Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto nazionale di statistica (Istat). Responsabile del trattamento, anche ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, è il Direttore della Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione.

Attenzione: non riprodurre il presente modello in fotocopia o altra maniera in quanto compilabile una sola volta

9 PIANI E VOLUME DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

9.1 Piani fuori terra
(compreso il seminterrato) N°
9.1.1 Solo in caso di ampliamento di fabbricato preesistente
indicare se trattasi di sopraelevazione 1 ☒ 2 ☐ NO
9.2 Volume totale V/P
(compreso l'interrato) mc

10 SUPERFICIE DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

10.1 Superficie totale del fabbricato
(o dell'ampliamento) mq (1+2+3)
10.1.1 Superficie al servizio delle abitazioni:
a) Utile abitabile (SU) mq (1)
b) Per servizi ed accessori (SNR) mq (2)
(accessori esterni alle abitazioni)
10.1.2 Superficie per altre destinazioni mq (3)
(indicare la superficie del fabbricato non destinata
alle abitazioni: per attività turistiche, commerciali e direzionali)

11 ABITAZIONI E VANI DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

11.1 Numero totale abitazioni del fabbricato
(o dell'ampliamento) N°
11.1.1 Numero di abitazioni per numero di stanze:
a) abitazioni con 1 stanza N°
b) abitazioni con 2 stanze N°
c) abitazioni con 3 stanze N°
d) abitazioni con 4 stanze N°
e) abitazioni con 5 stanze N°
f) abitazioni con 6 stanze ed oltre N°
11.1.2 Numero di abitazioni per superficie utile abitabile:
a) abitazioni fino a 45 mq N°
b) abitazioni da 46 a 75 mq N°
c) abitazioni da 76 a 95 mq N°
d) abitazioni da 96 a 110 mq N°
e) abitazioni da 111 a 130 mq N°
f) abitazioni da 131 a 160 mq N°
g) abitazioni con oltre 160 mq N°
11.2 Numero totale stanze N°
11.3 Numero totale vani accessori N°
(indicare soltanto i vani accessori interni alle abitazioni)

12 DIMENSIONI E CONSISTENZA DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

12.1 Piani
(compresi gli interrati) N° 2
12.1.1 Solo in caso di ampliamento di fabbricato preesistente
indicare se trattasi di sopraelevazione 1 ☒ 2 ☐ NO
12.2 Volume totale V/P
(compreso l'interrato) mc 172,20
12.3 Superficie coperta mq 57,41
12.4 Superficie secondo l'utilizzazione:
a) per l'esercizio dell'attività mq 57,41
b) per servizi amministrativi mq
c) per altri usi
(abitazioni, mense aziendali, ecc.) mq
Totale 12.4 (a+b+c) mq 57,41

13 PARTE AD USO ABITATIVO DEL FABBRICATO NON RESIDENZIALE
(o dell'ampliamento)

13.1 Numero delle abitazioni N°
13.2 Numero delle stanze N°
13.3 Numero dei vani accessori N°
(Indicare soltanto i vani accessori interni all'abitazione)
13.4 Superficie utile abitabile (SU) mq

14 DESTINAZIONE ECONOMICA DELL'OPERA

- Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca 01 ☐
- Industria, artigianato 02 ☐
- Commercio, riparazione di beni di consumo 03 ☒
- Attività turistiche (Alberghi e ristoranti) 04 ☐
- Trasporti e comunicazioni 05 ☐
- Credito ed assicurazioni 06 ☐
- Spettacolo e sport 07 ☐
- Servizi sanitari 08 ☐
- Servizi di istruzione 09 ☐
- Servizi della Pubblica Amministrazione 10 ☐
- Altra attività 11 ☐
(specificare)

15 TIPOLOGIA DELL'OPERA (*)

- Fabbricato per uffici 1 ☒
- Fabbricato destinato a collettività 2 ☐
(rientrano in questa tipologia i fabbricati nei quali è prevista attività di assistenza
sociale: orfanotrofo, convitto e centro per l'infanzia, giardino d'infanzia, casa di riposo,
istituto per handicappati fisici o mentali, istituto per non vedenti, per sordi e muti,
centro di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati,
centro per l'assistenza di madri nubili e del loro figli. Sono esclusi i fabbricati per
attività sanitaria: ambulatori; ospedali; cliniche. Sono esclusi inoltre: Istituti di pena;
caserme, ecc.)
- Altro tipo di fabbricato ☐
descrivere esattamente il tipo di opera prodotta
(*) (ATTENZIONE: vedere istruzioni per l'elenco delle tipologie)

16 ALTRE NOTIZIE

Nel caso di fabbricato nuovo o di ampliamento di fabbricato preesistente destinato all'industria o al commercio o alle attività turistiche,
indicare la denominazione o la ragione sociale dell'impresa che gestirà l'attività

Denominazione o ragione sociale
Via/Piazza
Comune Provincia AREZZO



COPIA
PER IL COMUNE

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
PERMESSI DI COSTRUIRE O DENUNCE DI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
(RELATIVI A NUOVI FABBRICATI O AD AMPLIAMENTI DI VOLUME DI FABBRICATI PREESISTENTI)

Al fine di semplificare la compilazione del presente modello e non incorrere in errate dichiarazioni si raccomanda vivamente l'utilizzo del foglio "GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO ISTAT/AE" seguendo le istruzioni fornite per ogni parte e per ogni quesito posto dal modello

- AVVERTENZE:**
- Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒
 - La parte I "NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA" va compilata sempre
 - La parte II "NOTIZIE RELATIVE ALLE SOLE OPERE RESIDENZIALI" va compilata se al quesito 2 è stato barrato il codice 1
 - La parte III "NOTIZIE RELATIVE ALLE SOLE OPERE NON RESIDENZIALI" va compilata se al quesito 2 è stato barrato il codice 2

TUTTI I DATI RICHIESTI, NELLA PARTE II O NELLA PARTE III, DEBBO NO ESSERE INDICATI CON NUMERI INTERI; NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA.

CODICE ISTAT N° **03072329 63**

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

SEZIONE DI CENSIMENTO

RISERVATO AL COMUNE

Nel caso in cui il permesso di costruire o la DIA riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro

Permesso di costruire 1 ☐

N° del mese anno

DIA 2 ☐

Data del ritiro del Permesso di costruire;
in caso di DIA indicare la data di inizio validità

mese anno

Parte Prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA (nuovo fabbricato o ampliamento di fabbricato preesistente) a cura del titolare del permesso o della DIA

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA
(al momento del ritiro del permesso di costruire o di presentazione della DIA)

Data inizio lavori mese anno

Durata prevista lavori mesi

UBICAZIONE DEL GAYARDELLO 61/A AREZZO
via/piazza numero civico località

1 NATURA DELL'OPERA

- Nuovo fabbricato 1 ☐
- Ampliamento di fabbricato preesistente 2 ☒

2 DESTINAZIONE D'USO prevalente DELL'OPERA

- Residenziale 1 ☐
- Non residenziale 2 ☒

3 TITOLARE DEL PERMESSO O DELLA DIA

- Persona fisica 01 ☐
- Impresa di costruzioni 02 ☐
- Impresa (immobiliare, bancaria, assicuratrice) 03 ☐
- Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.) 04 ☒
- Cooperativa edilizia di abitazioni 05 ☐
- Stato 06 ☐
- Regione 07 ☐
- Provincia 08 ☐
- Comune 09 ☐
- IACP (Ater e simili)(*) 10 ☐
- Altro ente pubblico 11 ☐
- Altro soggetto 12 ☐

specificare

(*) ITEA per la provincia di Trento

4 FINANZIAMENTO

Senza finanziamento
di Stato, Regione, Provincia, Comune 1 ☐

A contributo parziale di:

- Stato 2 ☐
- Regione 3 ☐
- Provincia 4 ☐
- Comune 5 ☐

A totale carico di:

- Stato 6 ☐
- Regione 7 ☐
- Provincia 8 ☐
- Comune 9 ☐

5 REGIME DEI SUOLI

- Area di proprietà privata 1 ☐
- Area di proprietà pubblica 2 ☐

6 IMPIANTO TERMICO

Natura

- Riscaldamento 1 ☒
- Condizionamento 2 ☒
- Riscaldamento e condizionamento 3 ☐
- Nessuno (*) 4 ☐

(*) Se è stata data risposta quattro a "Natura" non rispondere ai successivi: "Localizzazione", "Fonte energetica"

Localizzazione

- Centralizzato 1 ☐
- Autonomo 2 ☒

Fonte energetica (prevalente)

- Combustibili gassosi 1 ☒
- Combustibili liquidi 2 ☐
- Combustibili solidi 3 ☐
- Energia elettrica 4 ☐
- Energia solare 5 ☐
- Altra fonte 6 ☐

specificare

7 STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- Cemento armato in sito 1 ☐
- Pietra e mattoni 2 ☐
- Calcestruzzo prefabbricato 3 ☒
- Acciaio 4 ☐
- Cemento armato-acciaio 5 ☐
- Altro 6 ☐

specificare

8 ALTRE CARATTERISTICHE (possono essere date più risposte)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- Ascensore 1 ☐
- Autorimesse singole e box 2 ☐
- Autorimesse collettive 3 ☐
- Aree di parcheggio scoperte 4 ☒
- Cantine e/o soffitte 5 ☐
- Alloggi di custodia 6 ☐
- Acqua calda centralizzata:
 - da fonte energetica tradizionale (liquida, solida, gassosa) 7 ☐
 - da energia elettrica 8 ☐
 - da pannelli solari 9 ☐

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite a tutela della riservatezza dal d.lgs. n. 196/2003. Tali dati possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, secondo modalità che rendano non identificabili gli interessati e possono essere utilizzati solo per scopi statistici secondo quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n. 322/89.

La presente indagine rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel programma statistico nazionale (Psn), approvato con D.P.C.M. 23 aprile 2004 (Suppl. ord. n. 134 alla G.U. n. 177 del 30 luglio 2004). E' fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 e del D.P.R. 14 luglio 2004 (G.U. n. 188 del 12 agosto 2004).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 322/89.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto nazionale di statistica (Istat). Responsabile del trattamento, anche ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, è il Direttore della Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali sulle imprese, i servizi e l'occupazione.

Attenzione; non riprodurre il presente modello in fotocopia o altra maniera in quanto compilabile una sola volta

9 PIANI E VOLUME DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

9.1 Piani fuori terra
(compreso il seminterrato) N°
9.1.1 Solo in caso di ampliamento di fabbricato preesistente
indicare se trattasi di sopraelevazione 1 ☒ SI
2 ☐ NO
9.2 Volume totale V/P
(compreso l'interrato) mc

10 SUPERFICIE DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

10.1 Superficie totale del fabbricato
(o dell'ampliamento) mq (1+2+3)
10.1.1 Superficie al servizio delle abitazioni:
a) Utile abitabile (SU) mq (1)
b) Per servizi ed accessori (SNR) mq (2)
(accessori esterni alle abitazioni)
10.1.2 Superficie per altre destinazioni mq (3)
(indicare la superficie del fabbricato non destinata
alle abitazioni: per attività turistiche, commerciali e direzionali)

11 ABITAZIONI E VANI DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

11.1 Numero totale abitazioni del fabbricato
(o dell'ampliamento) N°
11.1.1 Numero di abitazioni per numero di stanze:
a) abitazioni con 1 stanza N°
b) abitazioni con 2 stanze N°
c) abitazioni con 3 stanze N°
d) abitazioni con 4 stanze N°
e) abitazioni con 5 stanze N°
f) abitazioni con 6 stanze ed oltre N°
11.1.2 Numero di abitazioni per superficie utile abitabile:
a) abitazioni fino a 45 mq N°
b) abitazioni da 46 a 75 mq N°
c) abitazioni da 76 a 95 mq N°
d) abitazioni da 96 a 110 mq N°
e) abitazioni da 111 a 130 mq N°
f) abitazioni da 131 a 160 mq N°
g) abitazioni con oltre 160 mq N°
11.2 Numero totale stanze N°
11.3 Numero totale vani accessori N°
(indicare soltanto i vani accessori interni alle abitazioni)

12 DIMENSIONI E CONSISTENZA DEL FABBRICATO (o dell'ampliamento)

12.1 Piani
(compresi gli interrati) N° 2
12.1.1 Solo in caso di ampliamento di fabbricato preesistente
indicare se trattasi di sopraelevazione 1 ☒ SI
2 ☐ NO
12.2 Volume totale V/P
(compreso l'interrato) mc 172,20
12.3 Superficie coperta mq 57,41
12.4 Superficie secondo l'utilizzazione:
a) per l'esercizio dell'attività mq 57,41
b) per servizi amministrativi mq
c) per altri usi
(abitazioni, mense aziendali, ecc.) mq
Totale 12.4 (a+b+c) mq 57,41

13 PARTE AD USO ABITATIVO DEL FABBRICATO NON RESIDENZIALE
(o dell'ampliamento)

13.1 Numero delle abitazioni N°
13.2 Numero delle stanze N°
13.3 Numero dei vani accessori N°
(Indicare soltanto i vani accessori interni all'abitazione)
13.4 Superficie utile abitabile (SU) mq

14 DESTINAZIONE ECONOMICA DELL'OPERA

- Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca 01 ☐
- Industria, artigianato 02 ☐
- Commercio, riparazione di beni di consumo 03 ☒
- Attività turistiche (Alberghi e ristoranti) 04 ☐
- Trasporti e comunicazioni 05 ☐
- Credito ed assicurazioni 06 ☐
- Spettacolo e sport 07 ☐
- Servizi sanitari 08 ☐
- Servizi di istruzione 09 ☐
- Servizi della Pubblica Amministrazione 10 ☐
- Altra attività 11 ☐
(specificare)

15 TIPOLOGIA DELL'OPERA (*)

- Fabbricato per uffici 1 ☒
- Fabbricato destinato a collettività 2 ☐
(rientrano in questa tipologia i fabbricati nei quali è prevista attività di assistenza sociale: orfanotrofio, convitto e centro per l'infanzia, giardino d'infanzia, casa di riposo, istituto per handicappati fisici o mentali, istituto per non vedenti, per sordi e muti, centro di rieducazione senza trattamento medico per tossicodipendenti o alcolizzati, centro per l'assistenza di madri nubili e dei loro figli. Sono esclusi i fabbricati per attività sanitaria: ambulatori, ospedali, cliniche. Sono esclusi inoltre: Istituti di pena; caserme, ecc.)
- Altro tipo di fabbricato ☐
descrivere esattamente il tipo di opera prodotta
(*) (ATTENZIONE: vedere istruzioni per l'elenco delle tipologie)

16 ALTRE NOTIZIE

Nel caso di fabbricato nuovo o di ampliamento di fabbricato preesistente destinato all'industria o al commercio o alle attività turistiche, indicare la denominazione o la ragione sociale dell'impresa che gestirà l'attività

Denominazione o ragione sociale

Via/Piazza

Comune

Provincia ALERZO

IL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE O DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ
(O LA PERSONA DELEGATA)

VISTO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE



COMUNE DI AREZZO

Direzione Servizi per il
Territorio

Ufficio Edilizia

Pratica n. /05/04441
permesso n. O/08/00122

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO EDILIZIA
DIREZIONE SERVIZI PER IL TERRITORIO

Vista la domanda in data 14.12.2005 prot. gen. 05/146966 con la quale il Sig. [REDACTED]
[REDACTED] ha richiesto di eseguire nell'immobile ubicato in VIA
[REDACTED] il seguente intervento di trasformazione urbanistica ed edilizia :

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO PRODUTTIVO

ai sensi dell'ART.78 C.1, LET.G, L.REG 01/05

Vista la proposta del responsabile del procedimento, formulata ai sensi dell'Art.83 p.4) L.R. n. 1/05
contenente la qualificazione tecnico giuridica dell'intervento sulla conformità del progetto alle
prescrizioni urbanistiche ed edilizie ed alle norme di riferimento vigenti;

Vista la documentazione allegata alla pratica;

Determinato l'importo relativo agli oneri dovuti ai sensi degli Artt. 119 C.1, 120 e 121 della L.R.
01/05:

OO.UU.1	euro	432,05
OO.UU.2	euro	365,58

Accertata la regolarità amministrativa e procedurale dell'istanza;
Fatti salvi i diritti di terzi;
Visto il d.lgs. n.267 del 18.08.2000;

RILASCIA

a [REDACTED]
[REDACTED] il permesso ad eseguire le opere di cui in premessa in
conformità agli elaborati a firma ARCH.SERPILLI MIRKO (SRPMRK69T10A390P) che fanno
parte integrante del presente atto, con l'osservanza delle seguenti indicazioni e prescrizioni:

- inizio lavori entro dodici mesi dal rilascio del presente atto;
- ultimazione entro tre anni dalla data di inizio lavori;
- apposizione nel cantiere di idoneo cartello con le indicazioni dell'articolo 48 del R.E.

PV/



COMUNE DI AREZZO

*Direzione Servizi per il
Territorio*

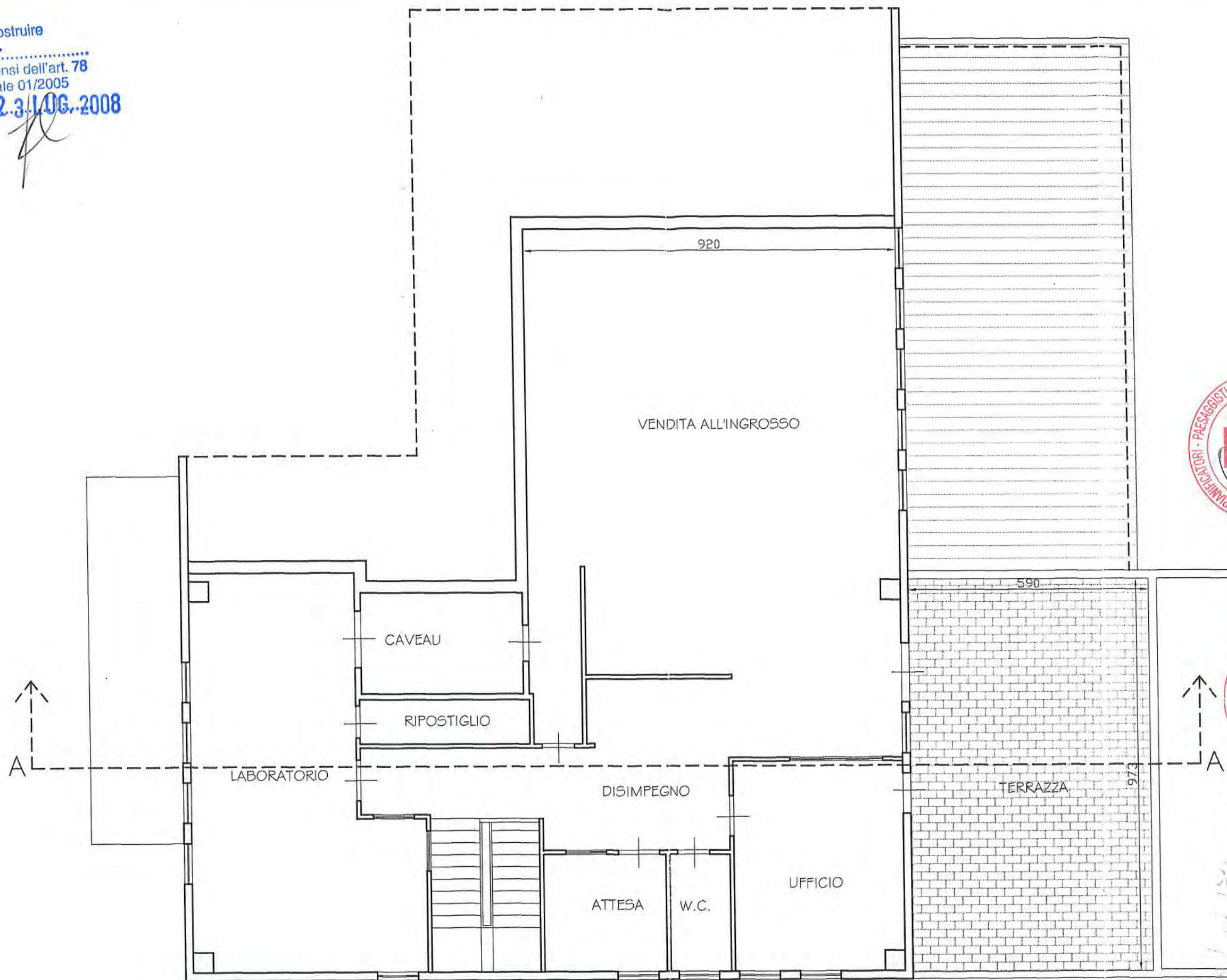
Ufficio Edilizia

Il Direttore dell'Ufficio Edilizia
Arch. Roberto Calussi

Data. 23.07.2008

In data _____ contestualmente al ritiro del presente atto legittimante sono stati corrisposti/garantiti
gli oneri determinati dall'ufficio.

Permesso di Costruire
N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 2.3.10G.2008

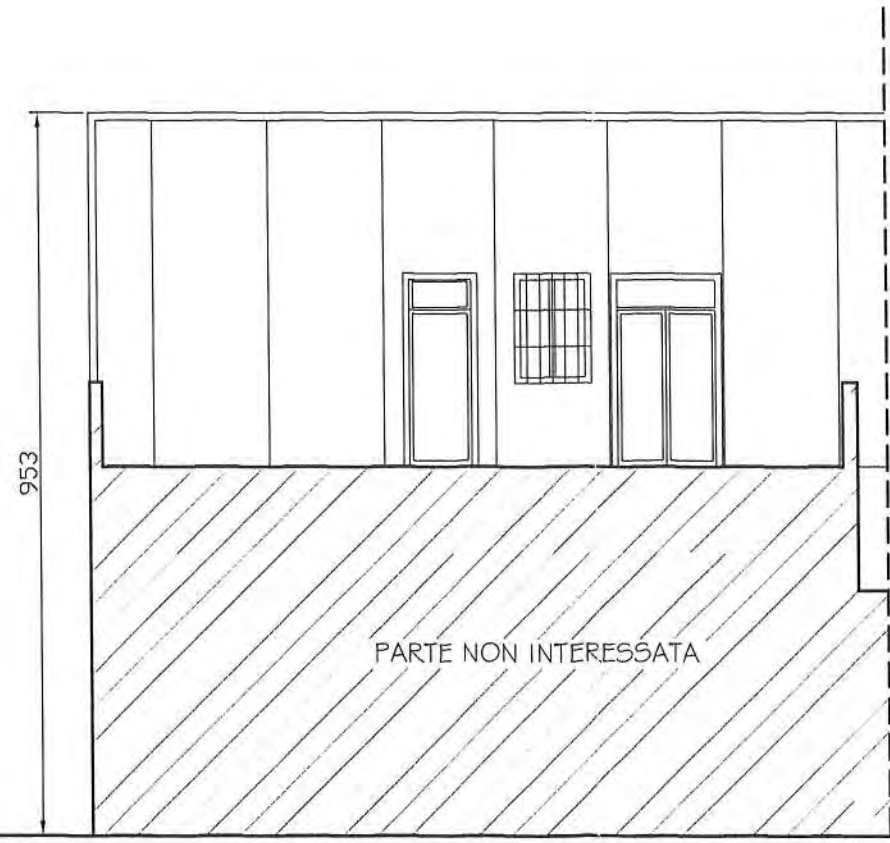


PIANTA PIANO PRIMO



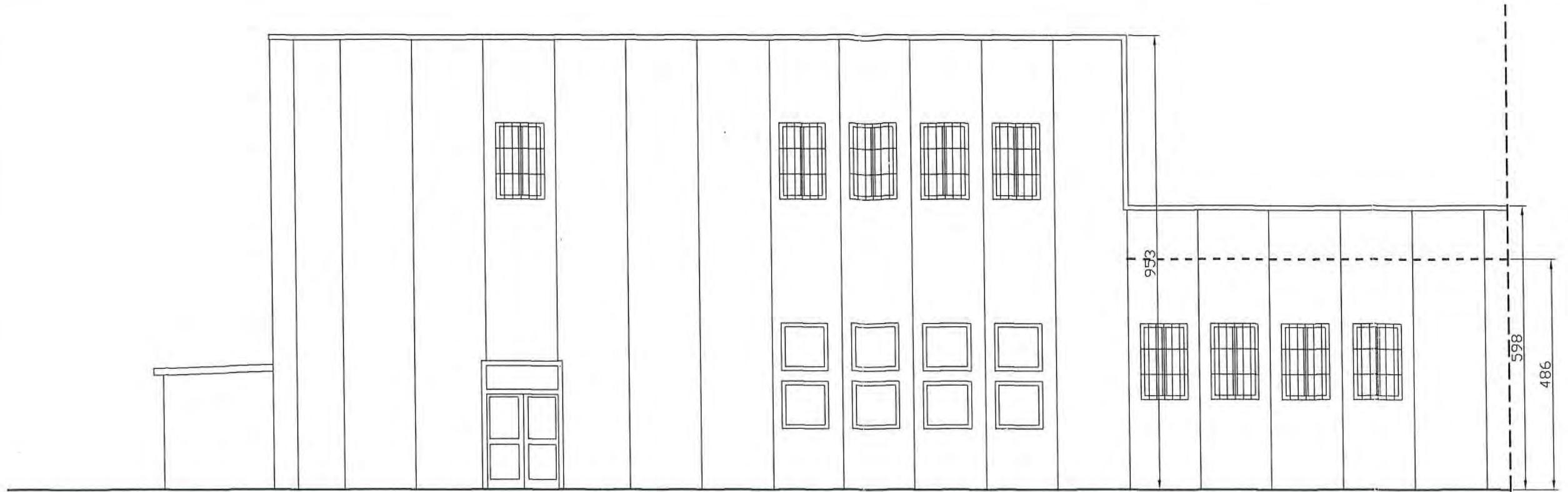
scala: 1:100	STATO ATTUALE	Proprietà: YELLOW S.R.L. Via del Gavardello n. 61/A	COMUNE DI AREZZO
Tav. N° 1	Contenuto tavola: PIANTA PIANO PRIMO	Progettisti: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti	Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Permesso di Costruire
N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI
23 LUG. 2008



PROSPETTO FRONTALE

PROSPETTO LATERALE



COMUNE DI AREZZO		Proprietà: YELLOW S.R.L. Via del Gavardello n. 61/A	STATO ATTUALE	scala: 1:100
Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE		Progettisti: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti	Contenuto tavola: PROSPETTI	Tav. N° 2

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato al art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23/06/2008

SEZIONE A-A

PARTE NON INTERESSATA



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

Progettisti:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

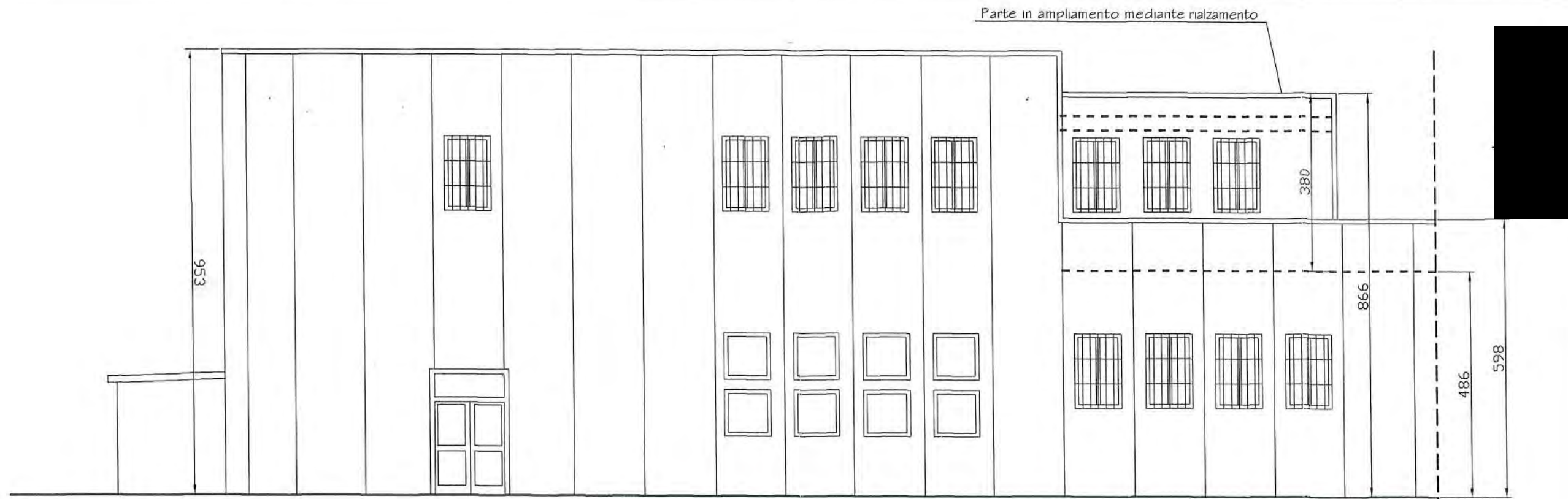
STATO ATTUALE

Contenuto tavola:
SEZIONE A-A

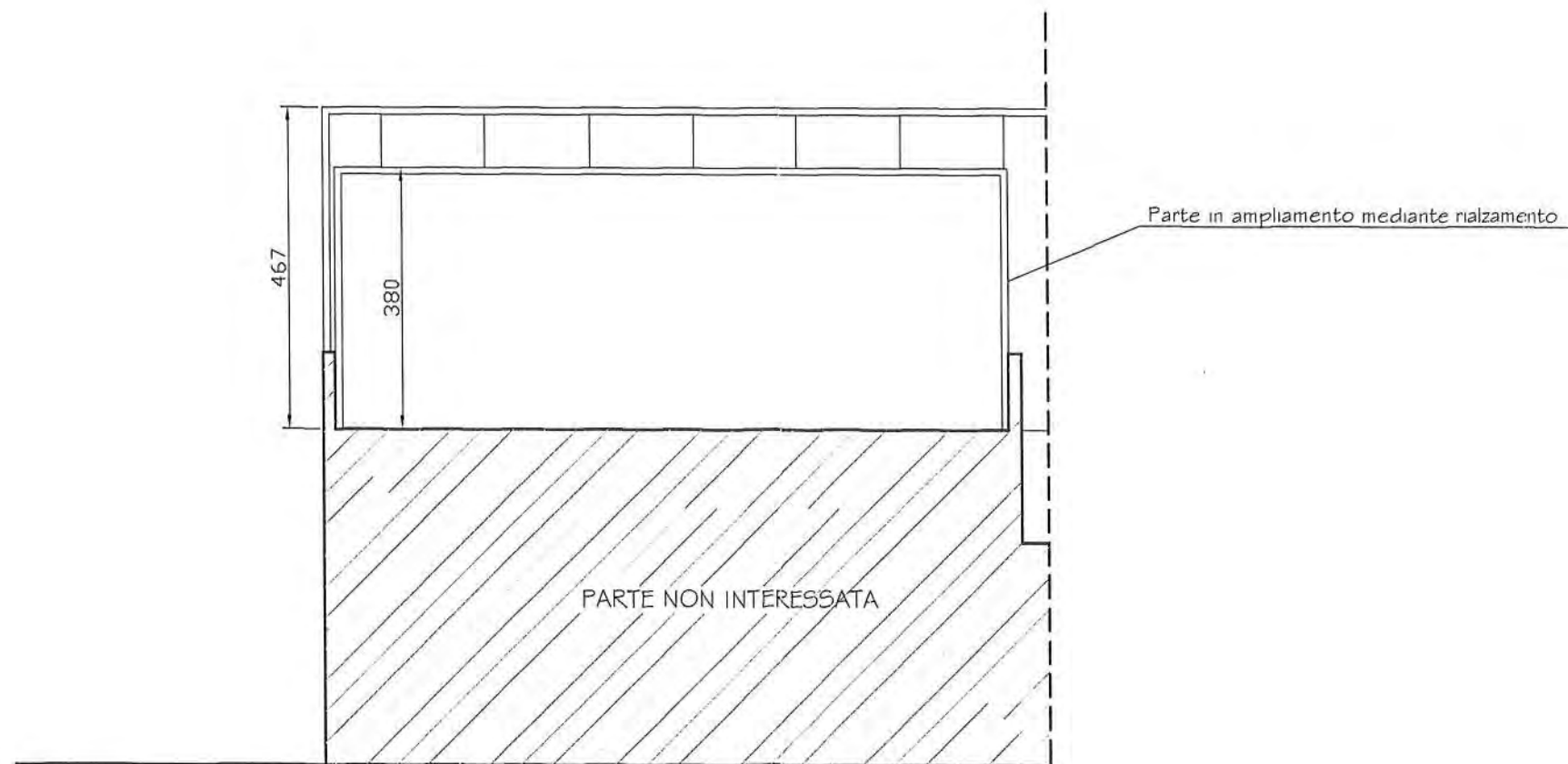
Scala: 1:100

Tav. N°

3



PROSPETTO LATERALE



PROSPETTO FRONTALE

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23 LUG. 2008



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

Progettista:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

STATO MODIFICATO

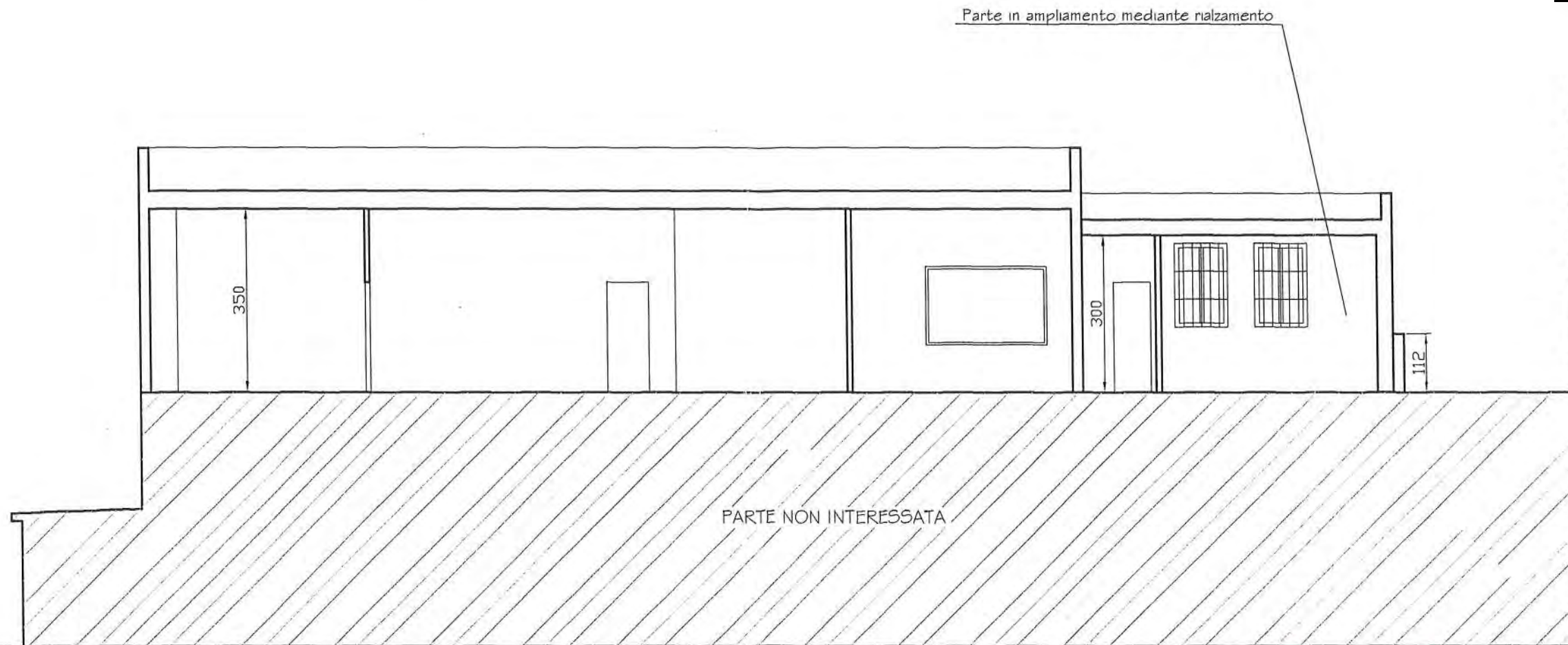
Contenuto tavola:
PROSPETTI

scala: 1:100

Tav. N°

5

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale n. 2008
AREZZO LI 23 LUG 2008



SEZIONE A-A



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

STATO MODIFICATO

Contenuto tavola:
SEZIONE A-A

scala: 1:100

Tav. N°

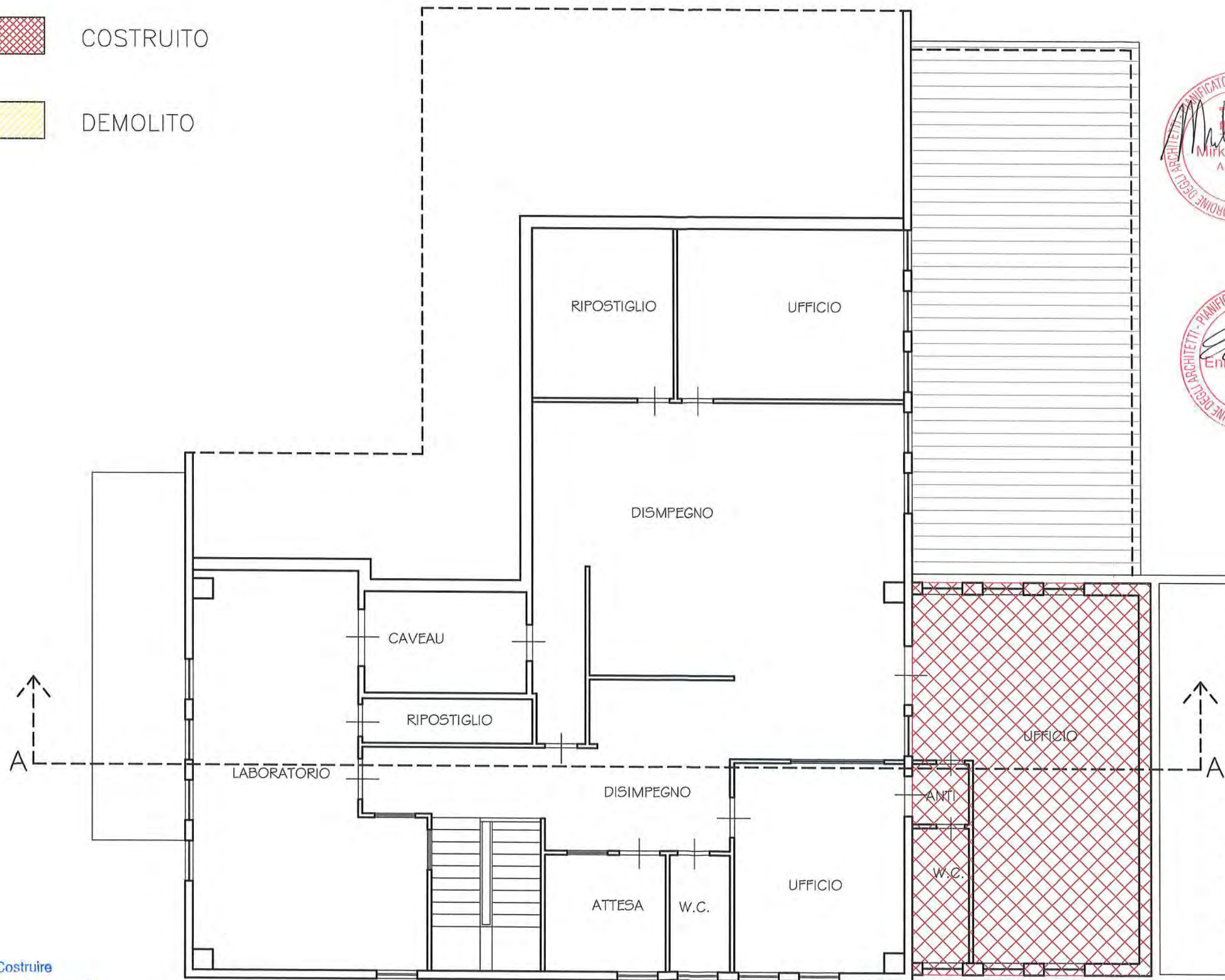
6



COSTRUITO



DEMOLITO



PIANTA PIANO PRIMO



Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2006
AREZZO LI 23 LUG 2008

Scala: 1:100

STATO SOVRAPPOSTO

Contenuto tavola:

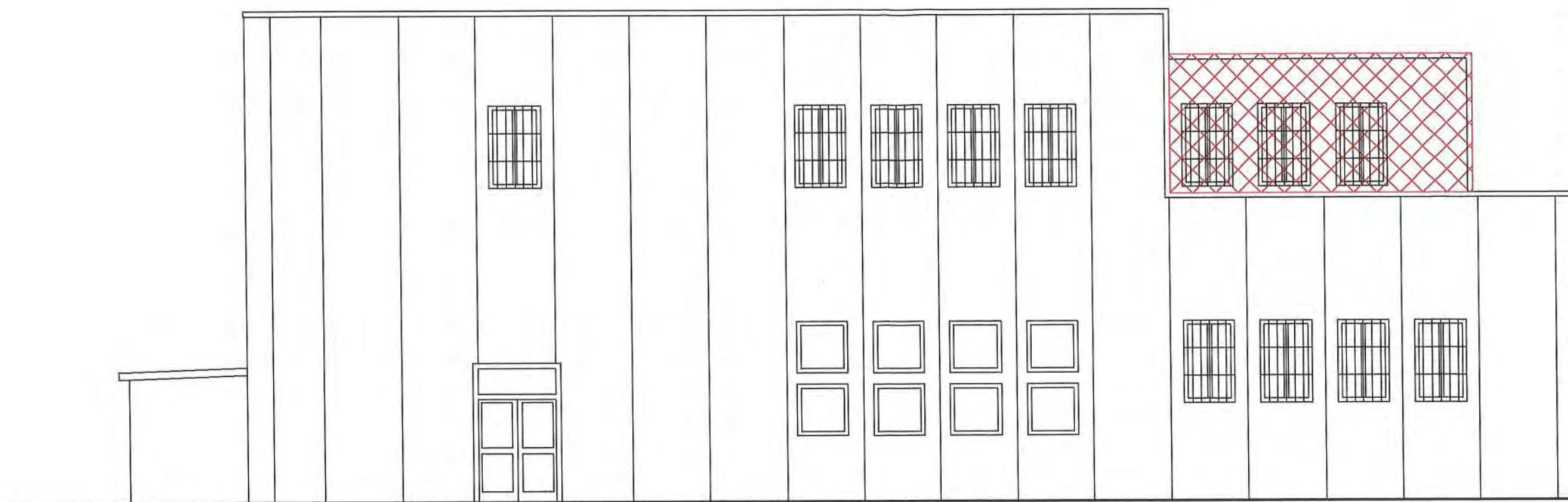
PIANTA PIANO PRIMO

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

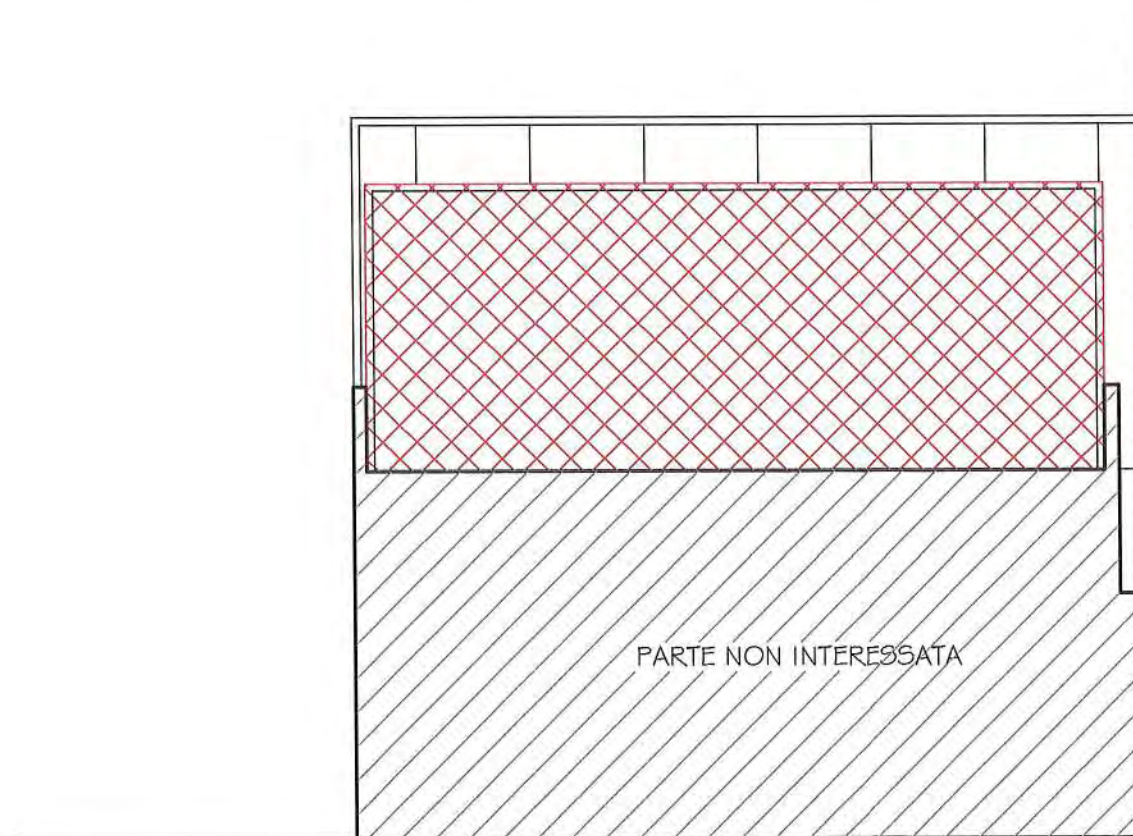
Progettisti:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE



PROSPETTO LATERALE



PROSPETTO FRONTALE

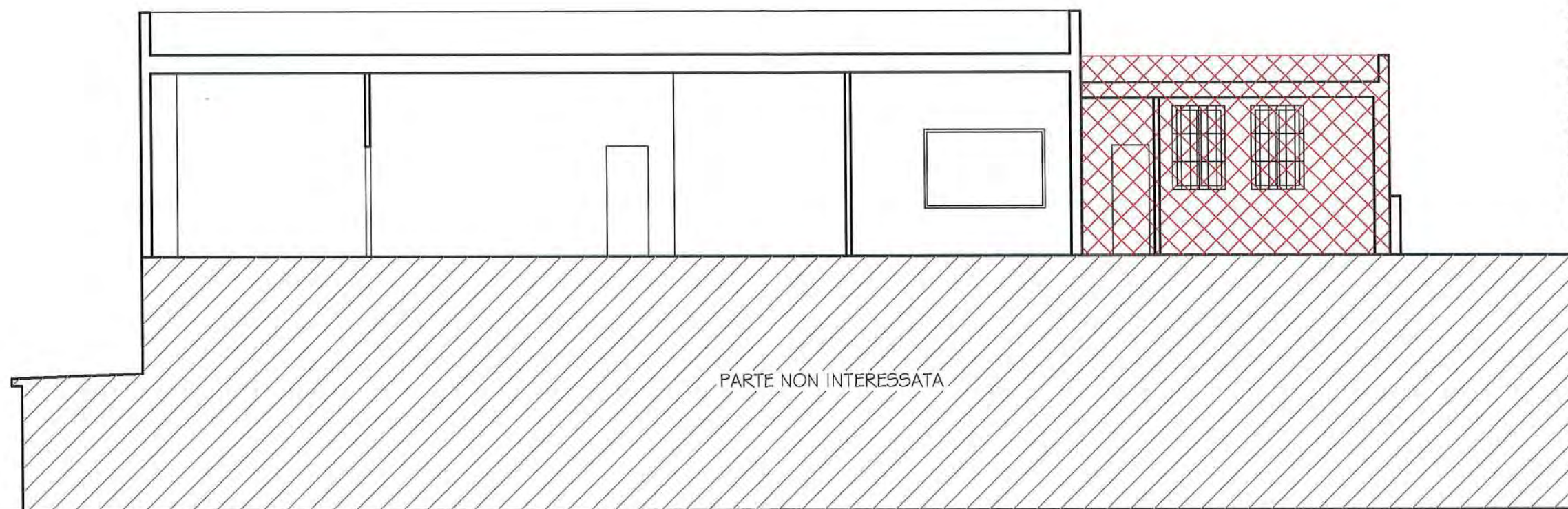
Permesso di Costruire

N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005

AREZZO LI
23/06/2008



scala: 1:100	Tav. N° 8
STATO SOVRAPPOSTO	Contenuto tavola: PROSPETTI
Proprietà: YELLOW S.R.L. Via del Gavardello n. 61/A	Progettisti: Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi Architetti
COMUNE DI AREZZO	
Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE	



SEZIONE A-A

Permesso di Costruire

N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 6/7/2005

AREZZO LI 2.3. LUG 2008



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

Progettisti:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

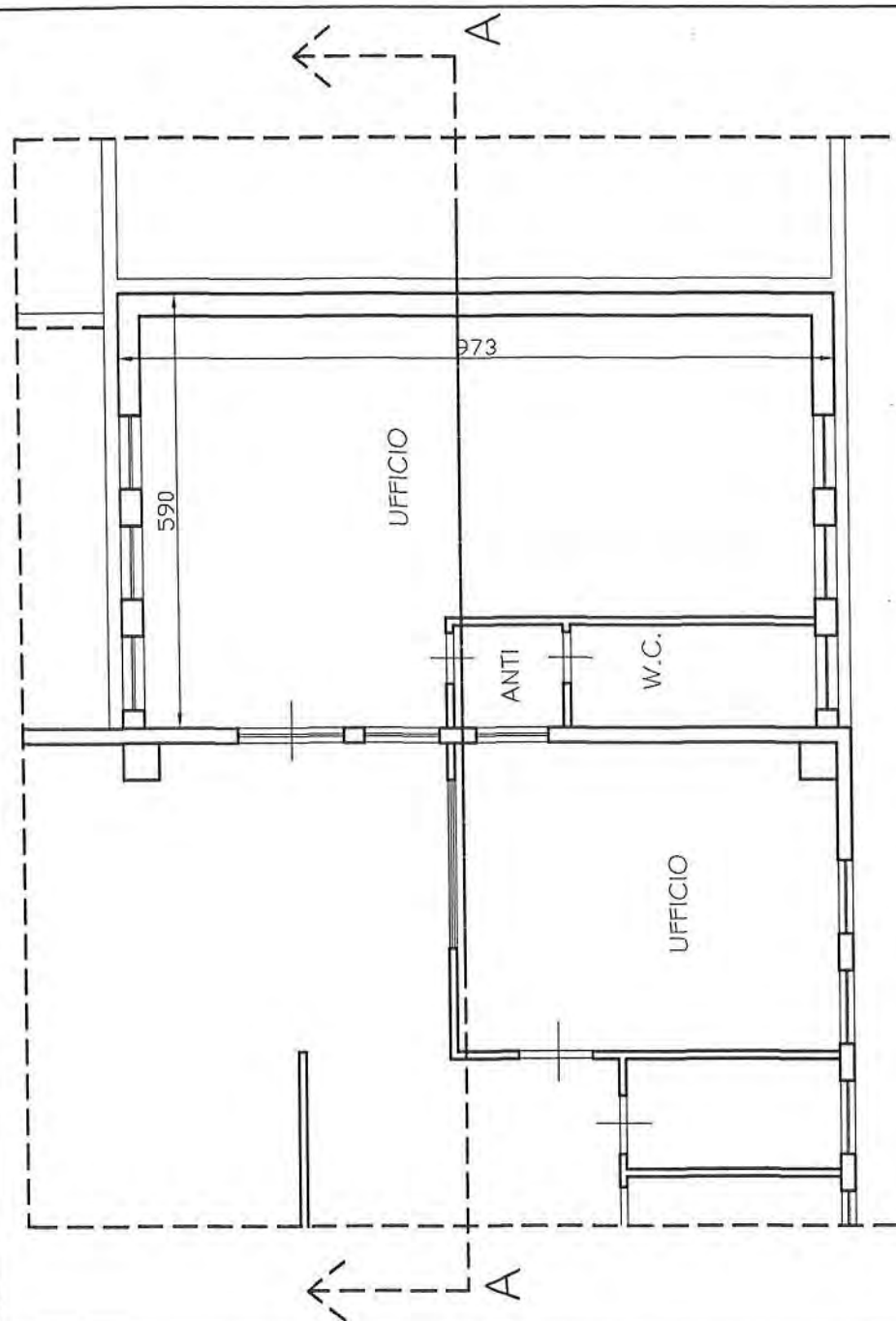
STATO SOVRAPPOSTO

Contenuto tavola:
SEZIONE A-A

scala: 1:100

Tav. N°

9

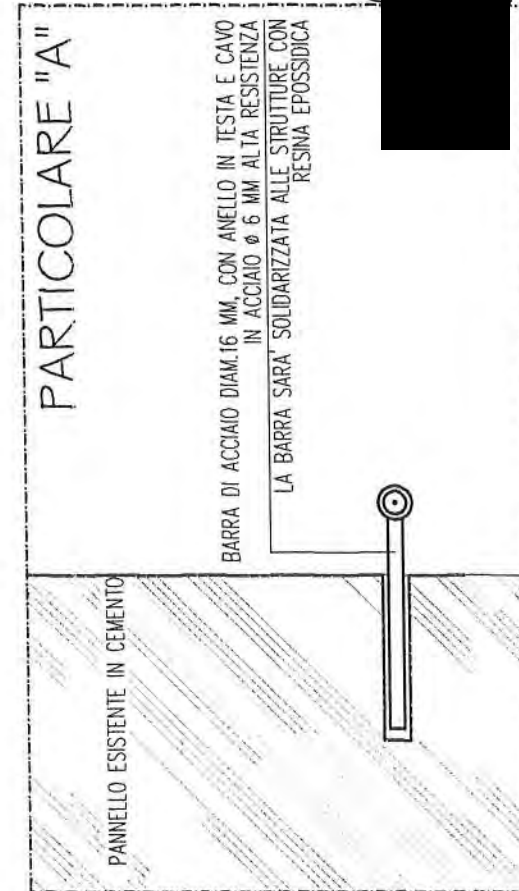


PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE A-A

VERIFICA DEL COMMA 14-15 ART.82 L.N.1/05



Permesso di Costruire
N° ...172...
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI2.24.06.2008

VERIFICA DEL VOLUME

VOLUME MASSIMO CONSENTITO NEL LOTTO IN OGGETTO IN BASE AL I.F. 3,5 MC/MQ = MC. 7892,50

VOLUME DEL NUOVO CORPO IN AMPLIAMENTO = $(5,90 \times 9,73) \times 3,00 = \text{MC. } 172,22$

VOLUME DEL FABBRICATO ESISTENTE MC. 6891,21 COSI' COME DERIVA DALLA CONCESSIONE DILIZIA N. 244 DEL 04/05/2001

VOLUME TOTALE SFRUTTATO CON L'AMPLIAMENTO = MC 7063,43 < MC. 7892,50

VERIFICA DELL' ALTEZZA

ALTEZZA MASSIMA ESISTENTE $H = 9,53 \text{ m.}$

ALTEZZA MASSIMA DEL NUOVO CORPO EDILIZIO $H = 8,66 \text{ m.}$

ALTEZZA MASSIMA CONSENTITA $H = 12,00 \text{ m.}$



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

Progettisti:
Mirko Serpelli - Enrico Eustorgi
Architetti

VERIFICHE NORMATIVE

Contenuto tavola:
PIANTA PIANO PRIMO
SEZIONE A-A

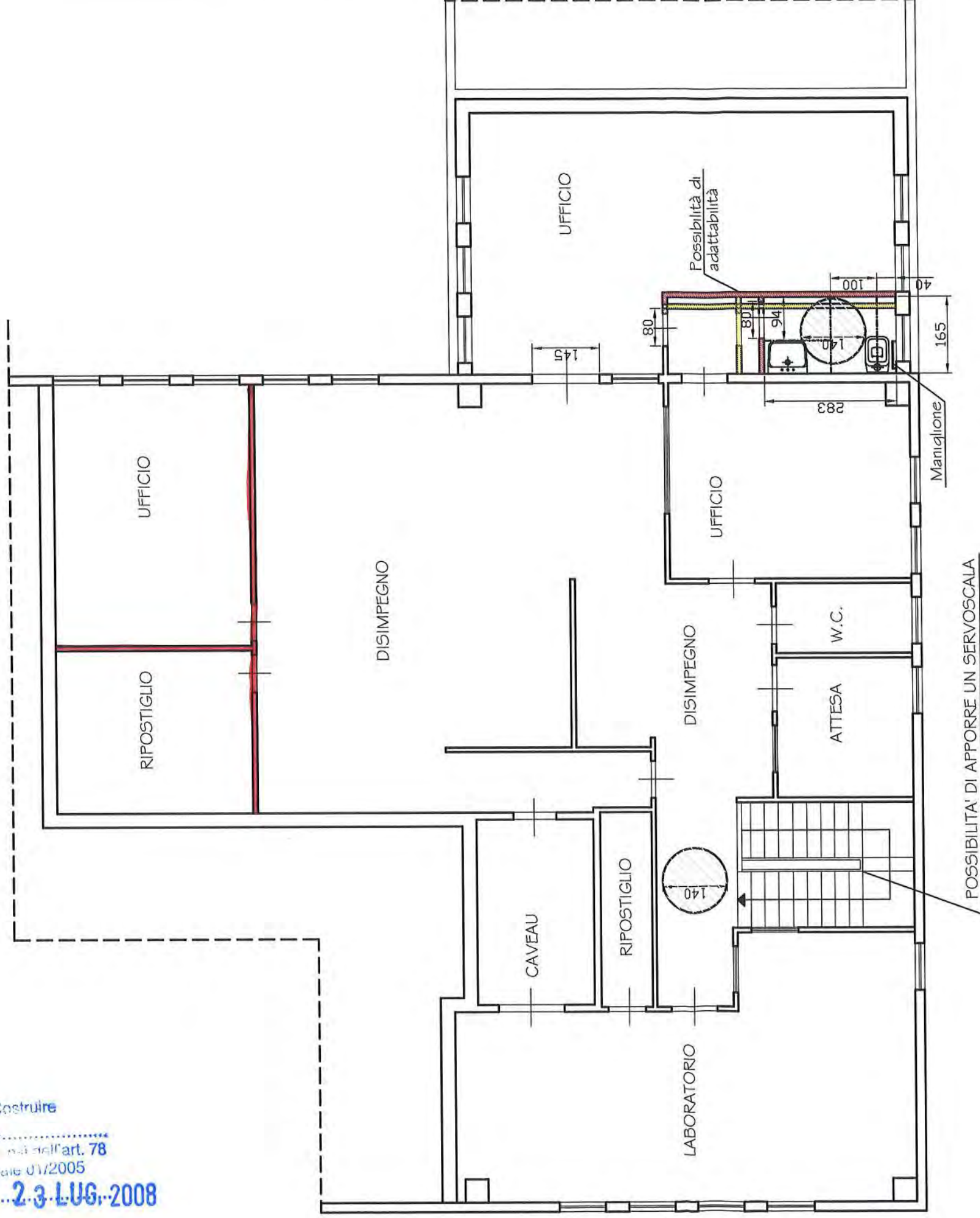
scala: 1:100

Tav. N°

10

PIANTA PIANO PRIMO

Permesso di Costruire
N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23 LUG. 2008



COSTRUITO



DEMOLITO



INGOMBRO DEL DISABILE
DURANTE LA ROTAZIONE DI 360°



COMUNE DI AREZZO

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

VERIFICA L.13/89

scala: 1:100

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
PIANTA PIANO PRIMO

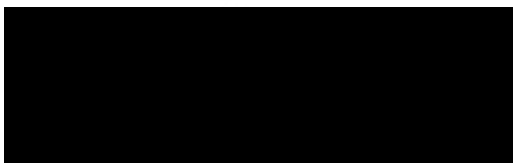
Tav. N°

12

**VERIFICA REQUISITI PASSIVI ACUSTICI DELLE STRUTTURE IN PROGETTO PER
AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO
ARTIGIANALE SITO IN VIA DEL GAVARDELLO N. 61/A AI SENSI DEL
D.P.C.M. 05/12/97**

N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23 LUG 20

ALLEGATO

TECNICO COMPETENTE	COMMITTENTE
GUIDI Per. Ind. ENRICO Tecnico Competente in Acustica ambientale abilitato con Atto Dirigenziale n° 105/EC del 04/07/2005 della Provincia di Varese 	



STUDIO TECNICO GUIDI ENRICO

www.noisevibration.it E-mail info@noisevibration.it

Via Rignano 11/B-9 52011 Bibbiena St.(AR)

Tel/Fax 0575 536542 Cell. 339 6544293

Lo Studio: Acustica Ambientale ai sensi della L.447/95. Valutazione rischio esposizione al rumore ai sensi del D.Lgs. 195/06. Acustica Edilizia ai sensi del D.P.C.M. 05/12/97 (progettazione e verifica). Valutazione rischio esposizione alle vibrazioni ai sensi del D.Lgs. 487/05. progettazione insonorizzazioni e correzione acustica degli ambienti. Progettazione impianti Termici. Climatizzazione. Idrici Sanitari, Elettrici. Pratiche Prevenzione Incendi. Sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. 626/94. D.Lgs. 494/96. Denuncia per smaltimento rifiuti. Emissioni in atmosfera. Organizzazione e tenuta corsi formazione-informazione sicurezza nei luoghi di lavoro. prevenzione incendi e pronto soccorso.

113_08_51297P YELLOW S.R.L.

Pagina 2 di 27

1	RELAZIONE DI CALCOLO DELL'ISOLAMENTO ACUSTICO NORMALIZZATO RISPETTO AL TEMPO DI RIVERBERAZIONE $D_{2M,NT}$, SECONDO LA NORMA UNI EN 12354-3:2002, IN RELAZIONE AL D.P.C.M. 5/12/97.	4
1.1.	RIFERIMENTI DI LEGGE PRINCIPALI	4
1.2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1.3.	DEFINIZIONI	7
1.3.1.	Isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, $D_{2m,nT}$	7
1.3.2.	Indice di valutazione dell'isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, $D_{2m,nT,w}$	7
1.4.	SIMBOLOGIA	8
3.5.	ACCURATEZZA	9
3.6	Calcolo	10
2	PRECAUZIONI DI POSA IN OPERA	16
3	LASMAX - ISOLAMENTO ACUSTICO IMPIANTI TECNOLOGICI A FUNZIONAMENTO DISCONTINUO	20
4	LAEQ - ISOLAMENTO ACUSTICO IMPIANTI TECNOLOGICI A FUNZIONAMENTO CONTINUO	24
5	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	27

1 RELAZIONE DI CALCOLO DELL'ISOLAMENTO ACUSTICO NORMALIZZATO RISPETTO AL TEMPO DI RIVERBERAZIONE $D_{2M,NT}$, SECONDO LA NORMA UNI EN 12354-3:2002, IN RELAZIONE AL D.P.C.M. 5/12/97.

1.1. RIFERIMENTI DI LEGGE PRINCIPALI

LEGGE 26 ottobre 1995, n. 447, Legge quadro sull'inquinamento acustico (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 254, 30/10/1995).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1997, Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici (Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 297, 22/12/1997).

Classificazione degli ambienti abitativi	Requisiti acustici passivi degli edifici		
	Potere fonoisolante apparente	Isolamento acustico standardizzato di facciata	Livello di rumore da calpestio normalizzato
	R'_w [dB]	$D_{2m,T,w}$ [dB]	$L'_{n,w}$ [dB]
- Categoria D: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili	55 ^a	45	58
- Categoria A: edifici adibiti a residenza o assimilabili - Categoria C: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili	50 ^a	40	63
- Categoria E: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili	50 ^a	48	58
- Categoria B: edifici adibiti ad uffici e assimilabili - Categoria F: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili - Categoria G: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili	50 ^a	42	55

a) Valori di R'_w riferiti ad elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari (art.2 del D.M. 2/1/98 n.28, Regolamento recante norme in tema di costituzione del catasto dei fabbricati: "L'unità immobiliare è costituita una porzione di fabbricato (...) che presenti potenzialità di autonomia funzionale e reddituale").

1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN ISO 140-3:1997 Acustica - Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazione in laboratorio dell'isolamento acustico per via aerea di elementi di edificio.

UNI EN ISO 140-4:2000 Acustica - Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazioni in opera dell'isolamento acustico per via aerea tra ambienti.

UNI EN ISO 140-5:2000 Acustica - Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazioni in opera dell'isolamento acustico per via aerea degli elementi di facciata e delle facciate.

Lo studio Acustico Ambientale in corso della I.F.T.S. è l'attività che, applicando le norme dell'ISO 140-3, 140-4, 140-5, 140-6, 140-7, 140-8, 140-9, 140-10, 140-11, 140-12, 140-13, 140-14, 140-15, 140-16, 140-17, 140-18, 140-19, 140-20, 140-21, 140-22, 140-23, 140-24, 140-25, 140-26, 140-27, 140-28, 140-29, 140-30, 140-31, 140-32, 140-33, 140-34, 140-35, 140-36, 140-37, 140-38, 140-39, 140-40, 140-41, 140-42, 140-43, 140-44, 140-45, 140-46, 140-47, 140-48, 140-49, 140-50, 140-51, 140-52, 140-53, 140-54, 140-55, 140-56, 140-57, 140-58, 140-59, 140-60, 140-61, 140-62, 140-63, 140-64, 140-65, 140-66, 140-67, 140-68, 140-69, 140-70, 140-71, 140-72, 140-73, 140-74, 140-75, 140-76, 140-77, 140-78, 140-79, 140-80, 140-81, 140-82, 140-83, 140-84, 140-85, 140-86, 140-87, 140-88, 140-89, 140-90, 140-91, 140-92, 140-93, 140-94, 140-95, 140-96, 140-97, 140-98, 140-99, 140-100, 140-101, 140-102, 140-103, 140-104, 140-105, 140-106, 140-107, 140-108, 140-109, 140-110, 140-111, 140-112, 140-113, 140-114, 140-115, 140-116, 140-117, 140-118, 140-119, 140-120, 140-121, 140-122, 140-123, 140-124, 140-125, 140-126, 140-127, 140-128, 140-129, 140-130, 140-131, 140-132, 140-133, 140-134, 140-135, 140-136, 140-137, 140-138, 140-139, 140-140, 140-141, 140-142, 140-143, 140-144, 140-145, 140-146, 140-147, 140-148, 140-149, 140-150, 140-151, 140-152, 140-153, 140-154, 140-155, 140-156, 140-157, 140-158, 140-159, 140-160, 140-161, 140-162, 140-163, 140-164, 140-165, 140-166, 140-167, 140-168, 140-169, 140-170, 140-171, 140-172, 140-173, 140-174, 140-175, 140-176, 140-177, 140-178, 140-179, 140-180, 140-181, 140-182, 140-183, 140-184, 140-185, 140-186, 140-187, 140-188, 140-189, 140-190, 140-191, 140-192, 140-193, 140-194, 140-195, 140-196, 140-197, 140-198, 140-199, 140-200, 140-201, 140-202, 140-203, 140-204, 140-205, 140-206, 140-207, 140-208, 140-209, 140-210, 140-211, 140-212, 140-213, 140-214, 140-215, 140-216, 140-217, 140-218, 140-219, 140-220, 140-221, 140-222, 140-223, 140-224, 140-225, 140-226, 140-227, 140-228, 140-229, 140-230, 140-231, 140-232, 140-233, 140-234, 140-235, 140-236, 140-237, 140-238, 140-239, 140-240, 140-241, 140-242, 140-243, 140-244, 140-245, 140-246, 140-247, 140-248, 140-249, 140-250, 140-251, 140-252, 140-253, 140-254, 140-255, 140-256, 140-257, 140-258, 140-259, 140-260, 140-261, 140-262, 140-263, 140-264, 140-265, 140-266, 140-267, 140-268, 140-269, 140-270, 140-271, 140-272, 140-273, 140-274, 140-275, 140-276, 140-277, 140-278, 140-279, 140-280, 140-281, 140-282, 140-283, 140-284, 140-285, 140-286, 140-287, 140-288, 140-289, 140-290, 140-291, 140-292, 140-293, 140-294, 140-295, 140-296, 140-297, 140-298, 140-299, 140-300, 140-301, 140-302, 140-303, 140-304, 140-305, 140-306, 140-307, 140-308, 140-309, 140-310, 140-311, 140-312, 140-313, 140-314, 140-315, 140-316, 140-317, 140-318, 140-319, 140-320, 140-321, 140-322, 140-323, 140-324, 140-325, 140-326, 140-327, 140-328, 140-329, 140-330, 140-331, 140-332, 140-333, 140-334, 140-335, 140-336, 140-337, 140-338, 140-339, 140-340, 140-341, 140-342, 140-343, 140-344, 140-345, 140-346, 140-347, 140-348, 140-349, 140-350, 140-351, 140-352, 140-353, 140-354, 140-355, 140-356, 140-357, 140-358, 140-359, 140-360, 140-361, 140-362, 140-363, 140-364, 140-365, 140-366, 140-367, 140-368, 140-369, 140-370, 140-371, 140-372, 140-373, 140-374, 140-375, 140-376, 140-377, 140-378, 140-379, 140-380, 140-381, 140-382, 140-383, 140-384, 140-385, 140-386, 140-387, 140-388, 140-389, 140-390, 140-391, 140-392, 140-393, 140-394, 140-395, 140-396, 140-397, 140-398, 140-399, 140-400, 140-401, 140-402, 140-403, 140-404, 140-405, 140-406, 140-407, 140-408, 140-409, 140-410, 140-411, 140-412, 140-413, 140-414, 140-415, 140-416, 140-417, 140-418, 140-419, 140-420, 140-421, 140-422, 140-423, 140-424, 140-425, 140-426, 140-427, 140-428, 140-429, 140-430, 140-431, 140-432, 140-433, 140-434, 140-435, 140-436, 140-437, 140-438, 140-439, 140-440, 140-441, 140-442, 140-443, 140-444, 140-445, 140-446, 140-447, 140-448, 140-449, 140-450, 140-451, 140-452, 140-453, 140-454, 140-455, 140-456, 140-457, 140-458, 140-459, 140-460, 140-461, 140-462, 140-463, 140-464, 140-465, 140-466, 140-467, 140-468, 140-469, 140-470, 140-471, 140-472, 140-473, 140-474, 140-475, 140-476, 140-477, 140-478, 140-479, 140-480, 140-481, 140-482, 140-483, 140-484, 140-485, 140-486, 140-487, 140-488, 140-489, 140-490, 140-491, 140-492, 140-493, 140-494, 140-495, 140-496, 140-497, 140-498, 140-499, 140-500, 140-501, 140-502, 140-503, 140-504, 140-505, 140-506, 140-507, 140-508, 140-509, 140-510, 140-511, 140-512, 140-513, 140-514, 140-515, 140-516, 140-517, 140-518, 140-519, 140-520, 140-521, 140-522, 140-523, 140-524, 140-525, 140-526, 140-527, 140-528, 140-529, 140-530, 140-531, 140-532, 140-533, 140-534, 140-535, 140-536, 140-537, 140-538, 140-539, 140-540, 140-541, 140-542, 140-543, 140-544, 140-545, 140-546, 140-547, 140-548, 140-549, 140-550, 140-551, 140-552, 140-553, 140-554, 140-555, 140-556, 140-557, 140-558, 140-559, 140-560, 140-561, 140-562, 140-563, 140-564, 140-565, 140-566, 140-567, 140-568, 140-569, 140-570, 140-571, 140-572, 140-573, 140-574, 140-575, 140-576, 140-577, 140-578, 140-579, 140-580, 140-581, 140-582, 140-583, 140-584, 140-585, 140-586, 140-587, 140-588, 140-589, 140-590, 140-591, 140-592, 140-593, 140-594, 140-595, 140-596, 140-597, 140-598, 140-599, 140-600, 140-601, 140-602, 140-603, 140-604, 140-605, 140-606, 140-607, 140-608, 140-609, 140-610, 140-611, 140-612, 140-613, 140-614, 140-615, 140-616, 140-617, 140-618, 140-619, 140-620, 140-621, 140-622, 140-623, 140-624, 140-625, 140-626, 140-627, 140-628, 140-629, 140-630, 140-631, 140-632, 140-633, 140-634, 140-635, 140-636, 140-637, 140-638, 140-639, 140-640, 140-641, 140-642, 140-643, 140-644, 140-645, 140-646, 140-647, 140-648, 140-649, 140-650, 140-651, 140-652, 140-653, 140-654, 140-655, 140-656, 140-657, 140-658, 140-659, 140-660, 140-661, 140-662, 140-663, 140-664, 140-665, 140-666, 140-667, 140-668, 140-669, 140-670, 140-671, 140-672, 140-673, 140-674, 140-675, 140-676, 140-677, 140-678, 140-679, 140-680, 140-681, 140-682, 140-683, 140-684, 140-685, 140-686, 140-687, 140-688, 140-689, 140-690, 140-691, 140-692, 140-693, 140-694, 140-695, 140-696, 140-697, 140-698, 140-699, 140-700, 140-701, 140-702, 140-703, 140-704, 140-705, 140-706, 140-707, 140-708, 140-709, 140-710, 140-711, 140-712, 140-713, 140-714, 140-715, 140-716, 140-717, 140-718, 140-719, 140-720, 140-721, 140-722, 140-723, 140-724, 140-725, 140-726, 140-727, 140-728, 140-729, 140-730, 140-731, 140-732, 140-733, 140-734, 140-735, 140-736, 140-737, 140-738, 140-739, 140-740, 140-741, 140-742, 140-743, 140-744, 140-745, 140-746, 140-747, 140-748, 140-749, 140-750, 140-751, 140-752, 140-753, 140-754, 140-755, 140-756, 140-757, 140-758, 140-759, 140-760, 140-761, 140-762, 140-763, 140-764, 140-765, 140-766, 140-767, 140-768, 140-769, 140-770, 140-771, 140-772, 140-773, 140-774, 140-775, 140-776, 140-777, 140-778, 140-779, 140-780, 140-781, 140-782, 140-783, 140-784, 140-785, 140-786, 140-787, 140-788, 140-789, 140-790, 140-791, 140-792, 140-793, 140-794, 140-795, 140-796, 140-797, 140-798, 140-799, 140-800, 140-801, 140-802, 140-803, 140-804, 140-805, 140-806, 140-807, 140-808, 140-809, 140-810, 140-811, 140-812, 140-813, 140-814, 140-815, 140-816, 140-817, 140-818, 140-819, 140-820, 140-821, 140-822, 140-823, 140-824, 140-825, 140-826, 140-827, 140-828, 140-829, 140-830, 140-831, 140-832, 140-833, 140-834, 140-835, 140-836, 140-837, 140-838, 140-839, 140-840, 140-841, 140-842, 140-843, 140-844, 140-845, 140-846, 140-847, 140-848, 140-849, 140-850, 140-851, 140-852, 140-853, 140-854, 140-855, 140-856, 140-857, 140-858, 140-859, 140-860, 140-861, 140-862, 140-863, 140-864, 140-865, 140-866, 140-867, 140-868, 140-869, 140-870, 140-871, 140-872, 140-873, 140-874, 140-875, 140-876, 140-877, 140-878, 140-879, 140-880, 140-881, 140-882, 140-883, 140-884, 140-885, 140-886, 140-887, 140-888, 140-889, 140-890, 140-891, 140-892, 140-893, 140-894, 140-895, 140-896, 140-897, 140-898, 140-899, 140-900, 140-901, 140-902, 140-903, 140-904, 140-905, 140-906, 140-907, 140-908, 140-909, 140-910, 140-911, 140-912, 140-913, 140-914, 140-915, 140-916, 140-917, 140-918, 140-919, 140-920, 140-921, 140-922, 140-923, 140-924, 140-925, 140-926, 140-927, 140-928, 140-929, 140-930, 140-931, 140-932, 140-933, 140-934, 140-935, 140-936, 140-937, 140-938, 140-939, 140-940, 140-941, 140-942, 140-943, 140-944, 140-945, 140-946, 140-947, 140-948, 140-949, 140-950, 140-951, 140-952, 140-953, 140-954, 140-955, 140-956, 140-957, 140-958, 140-959, 140-960, 140-961, 140-962, 140-963, 140-964, 140-965, 140-966, 140-967, 140-968, 140-969, 140-970, 140-971, 140-972, 140-973, 140-974, 140-975, 140-976, 140-977, 140-978, 140-979, 140-980, 140-981, 140-982, 140-983, 140-984, 140-985, 140-986, 140-987, 140-988, 140-989, 140-990, 140-991, 140-992, 140-993, 140-994, 140-995, 140-996, 140-997, 140-998, 140-999, 140-1000, 140-1001, 140-1002, 140-1003, 140-1004, 140-1005, 140-1006, 140-1007, 140-1008, 140-1009, 140-1010, 140-1011, 140-1012, 140-1013, 140-1014, 140-1015, 140-1016, 140-1017, 140-1018, 140-1019, 140-1020, 140-1021, 140-1022, 140-1023, 140-1024, 140-1025, 140-1026, 140-1027, 140-1028, 140-1029, 140-1030, 140-1031, 140-1032, 140-1033, 140-1034, 140-1035, 140-1036, 140-1037, 140-1038, 140-1039, 140-1040, 140-1041, 140-1042, 140-1043, 140-1044, 140-1045, 140-1046, 140-1047, 140-1048, 140-1049, 140-1050, 140-1051, 140-1052, 140-1053, 140-1054, 140-1055, 140-1056, 140-1057, 140-1058, 140-1059, 140-1060, 140-1061, 140-1062, 140-1063, 140-1064, 140-1065, 140-1066, 140-1067, 140-1068, 140-1069, 140-1070, 140-1071, 140-1072, 140-1073, 140-1074, 140-1075, 140-1076, 140-1077, 140-1078, 140-1079, 140-1080, 140-1081, 140-1082, 140-1083, 140-1084, 140-1085, 140-1086, 140-1087, 140-1088, 140-1089, 140-1090, 140-1091, 140-1092, 140-1093, 140-1094, 140-1095, 140-1096, 140-1097, 140-1098, 140-1099, 140-1100, 140-1101, 140-1102, 140-1103, 140-1104, 140-1105, 140-1106, 140-1107, 140-1108, 140-1109, 140-1110, 140-1111, 140-1112, 140-1113, 140-1114, 140-1115, 140-1116, 140-1117, 140-1118, 140-1119, 140-1120, 140-1121, 140-1122, 140-1123, 140-1124, 140-1125, 140-1126, 140-1127, 140-1128, 140-1129, 140-1130, 140-1131, 140-1132, 140-1133, 140-1134, 140-1135, 140-1136, 140-1137, 140-1138, 140-1139, 140-1140, 140-1141, 140-1142, 140-1143, 140-1144, 140-1145, 140-1146, 140-1147, 140-1148, 140-1149, 140-1150, 140-1151, 140-1152, 140-1153, 140-1154, 140-1155, 140-1156, 140-1157, 140-1158, 140-1159, 140-1160, 140-1161, 140-1162, 140-1163, 140-1164, 140-1165, 140-1166, 140-1167, 140-1168, 140-1169, 140-1170, 140-1171, 140-1172, 140-1173, 140-1174, 140-1175, 140-1176, 140-1177, 140-1178, 140-1179, 140-1180, 140-1181, 140-1182, 140-1183, 140-1184, 140-1185, 140-1186, 140-1187, 140-1188, 140-1189, 140-1190, 140-1191, 140-1192, 140-1193, 140-1194, 140-1195, 140-1196, 140-1197, 140-1198, 140-1199, 140-1200, 140-1201, 140-1202, 140-1203, 140-1204, 140-1205, 140-1206, 140-1207, 140-1208, 140-1209, 140-1210, 140-1211, 140-1212, 140-1213, 140-1214, 140-1215, 140-1216, 140-1217, 140-1218, 140-1219, 140-1220, 140-1221, 140-1222, 140-1223, 140-1224, 140-1225, 140-1226, 140-1227, 140-1

1.3. DEFINIZIONI

1.3.1. Isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, $D_{2m,nT}$

Differenza fra il livello di pressione sonora all'esterno alla distanza di 2 m dalla facciata ed il livello di pressione sonora nell'ambiente ricevente, corrispondente ad un valore di riferimento del tempo di riverberazione.

Si determina sperimentalmente da misurazioni in opera (UNI EN ISO 140-5:2000) secondo la relazione:

$$D_{2m,nT} = L_{1,2m} - L_2 + 10 \lg \left(\frac{T}{T_0} \right) \quad [\text{dB}]$$

$L_{1,2m}$ è il livello medio di pressione sonora alla distanza di 2 metri dalla facciata [dB].

1.3.2. Indice di valutazione dell'isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, $D_{2m,nT,w}$

Valore in decibel della curva di riferimento a 500 Hz dopo traslazione secondo la UNI EN ISO 717-1: riferito a valori d'ottava o di terzi d'ottava dell'isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, $D_{2m,nT}$.

La curva di riferimento deve essere traslata a passi di un decibel quindi il valore corrispondente risulta essere sempre un numero intero.

La verifica di questo indice è contemplata nel D.P.C.M. 5/12/97.

1.4. SIMBOLOGIA

Simbolo	Grandezza fisica e descrizione	Unità
C	Termine di adattamento allo spettro 1 in conformità con la UNI EN ISO 717-1:1997.	dB
C_{tr}	Termine di adattamento allo spettro 2 in conformità con la UNI EN ISO 717-1:1997.	dB
$D_{2m,nT}$	Isolamento acustico standardizzato di facciata misurato in opera (UNI EN ISO 140-5:2000) o calcolato (UNI EN 12354-3:2002).	dB
$D_{2m,nT,w}$	Indice di valutazione dell'isolamento acustico standardizzato di facciata misurato in opera (UNI EN ISO 140-4:2000) o calcolato (UNI EN 12354-3:2002), in conformità con la UNI EN ISO 717-1:.. Valore limite indicato nel D.P.C.M. 5/12/97.	dB
f	Frequenza.	Hz
$L_{1,2m}$	Livello medio di pressione sonora alla distanza di 2 metri dalla facciata.	dB
L_2	Livello medio di pressione sonora nell'ambiente ricevente.	dB
S	Area dell'elemento di separazione.	m ²
T	Tempo di riverberazione nell'ambiente ricevente.	s
T_0	Tempo di riverberazione di riferimento per appartamenti, assunto pari a 0,5 secondi.	s
V	Volume dell'ambiente ricevente.	m ³

3.5. ACCURATEZZA

L'utilizzo dei modelli di calcolo, presentati nella norma UNI EN 12354-3:2002, permette di prevedere le prestazioni in opera di edifici ed elementi di edificio, presupponendo il rispetto delle regole dell'arte per la loro realizzazione o posa in opera nonché un'elevata accuratezza delle misurazioni in sede di verifica.

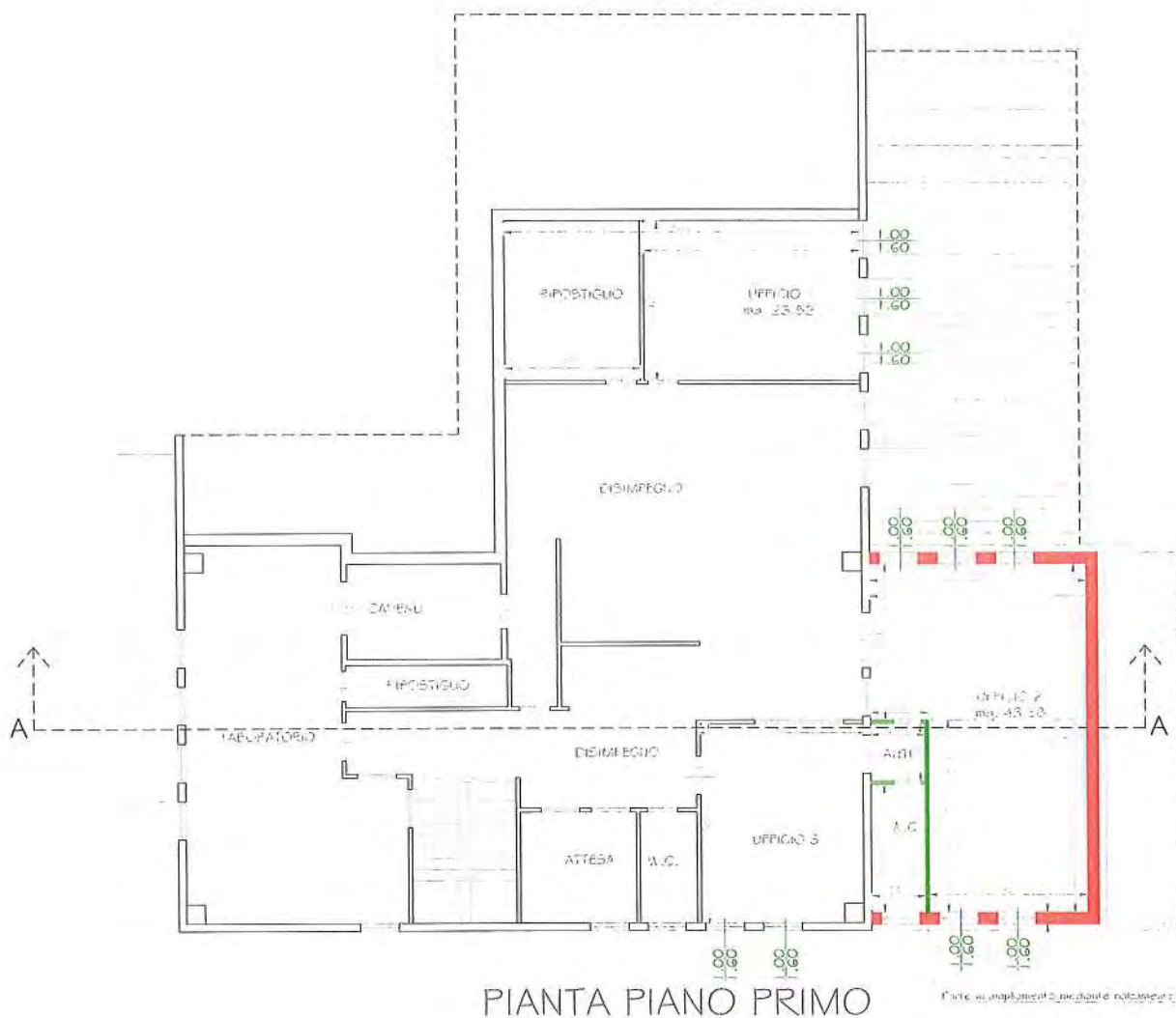
L'accuratezza della previsione dipende da molti fattori, quali: l'accuratezza dei dati di ingresso, l'idoneità della situazione rispetto al modello, il tipo degli elementi implicati, la geometria della situazione e la mano d'opera. Non è pertanto possibile specificare l'accuratezza delle previsioni in generale per tutti i tipi di situazioni ed applicazioni.

L'indice di valutazione dell'isolamento acustico di facciata standardizzato rispetto al tempo di riverberazione evidenzia uno scostamento tipo di circa 1,5 dB.

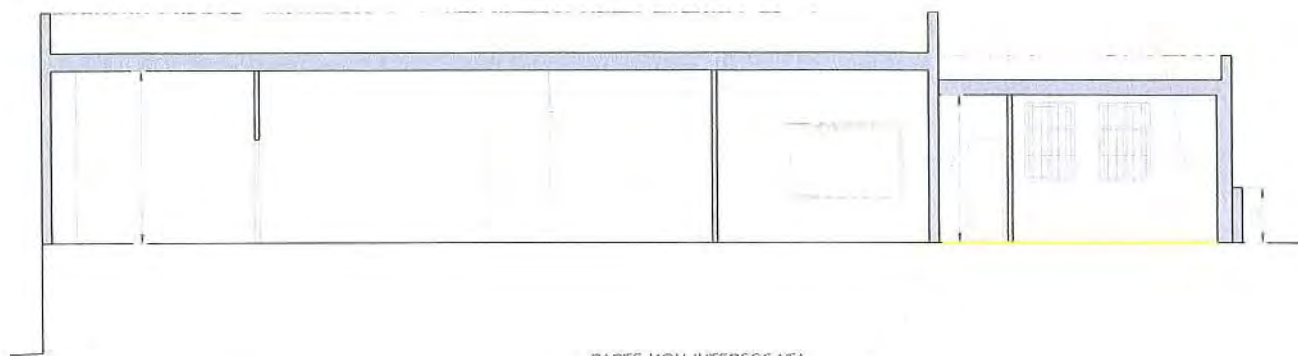
3.6 Calcolo

Con riferimento alla Vostra richiesta, sulla base delle planimetrie, sezioni e prospetti in nostro possesso e sulle composizioni delle strutture utilizzate nell'edificio da Voi fornite, abbiamo effettuato la verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 05/12/97.

Qui di seguito riportiamo le strutture utilizzate nel calcolo e la loro disposizione:



Parte in ampliamento mediante rialzamento

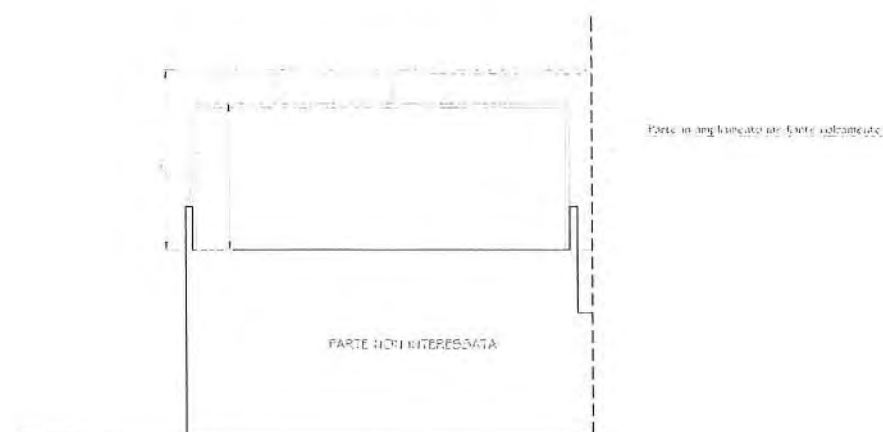


PARTE NON INTERESSATA

SEZIONE A-A



PROSPETTO LATERALE



PROSPETTO FRONTALE

**Calcolo dell'indice di valutazione
dell'isolamento acustico normalizzato rispetto al tempo di riverberazione $D_{2m,nT,w}$,
secondo la norma UNI EN 12354-3:2002 in relazione al D.P.C.M. 5/12/97**

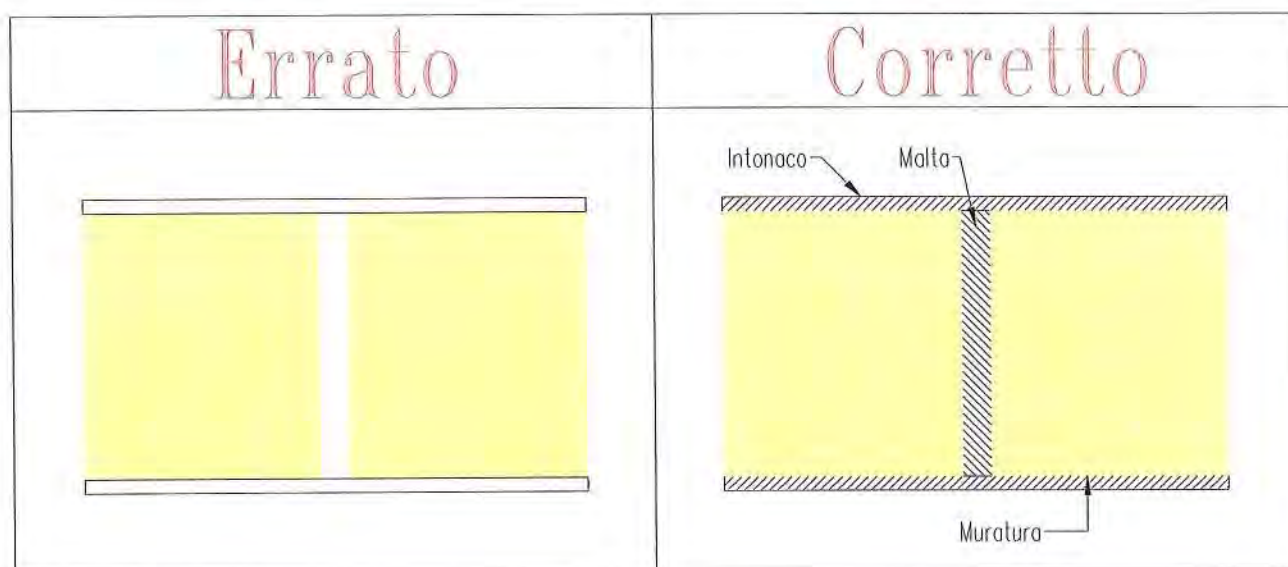
identificazione facciata	Area S della partizione	Volume dell'ambiente ricevente	Valutazione secondo la UNI EN ISO 717-1 D _{2m,nT,w}	Requisito acustico passivo D.P.C.M. 5/12/97 D _{2m,nT,w} >42dB
UFFICIO 2 FACCIATA 1	12,3	130,6	43	OK.
UFFICIO 2 FACCIATA 2	16,8	130,7	42	OK.
W.C.	4,2	14,0	42	OK.

RW Parete = 45 dB, Rw infissi = 42 dB - 44 dB, $\alpha_{fs} = -1$, K=2

2 PRECAUZIONI DI POSA IN OPERA

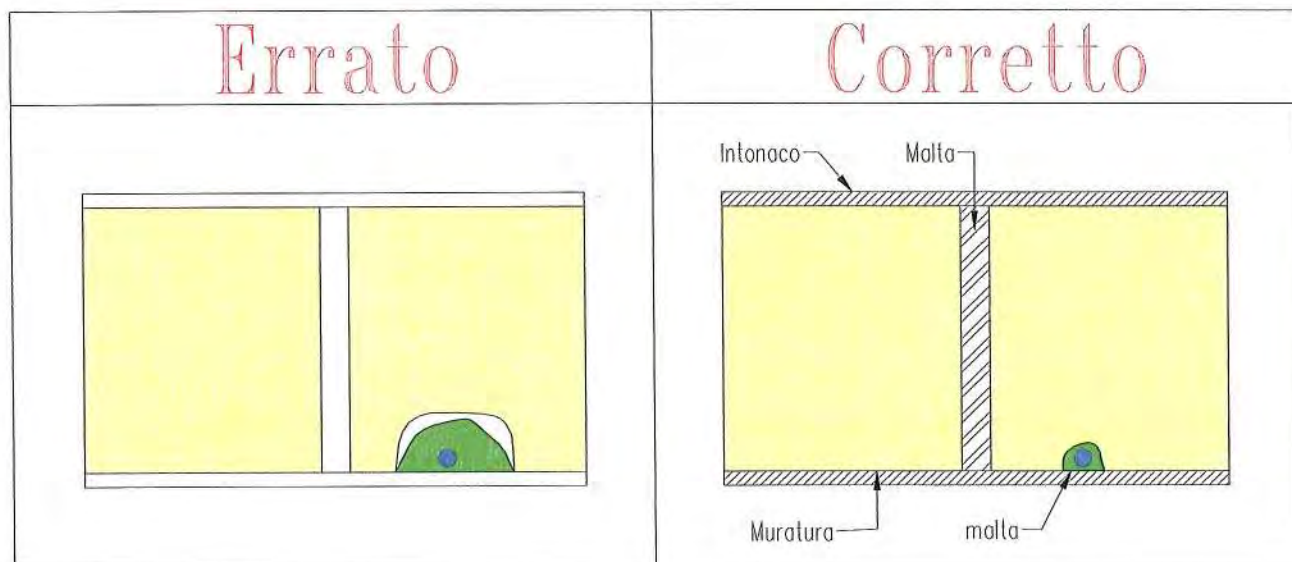
Facciamo presente che una imprecisa posa in opera delle strutture edilizie in tutte le loro parti, in particolare modo degli infissi, comporta una riduzione sensibilissima dell'indice di fonoisolamento. Viene pertanto raccomandato di sigillare con sigillanti siliconici e con estrema cura tutte le intercapedini che si possono formare fra i telai degli infissi e la muratura e di curare la posa in opera delle strutture murarie presenti.

Particolare giunti di malta tra elementi per muratura dove presenti.



Il mancato riempimento con malta dei giunti verticali ed orizzontali tra i laterizi e/o blocchi pur in presenza di intonaci, porta ad una forte riduzione delle prestazioni acustiche pregiudicando fortemente la prestazione acustica delle tamponature.

Particolare realizzazione tracce di impianti su strutture in muratura dove presenti.

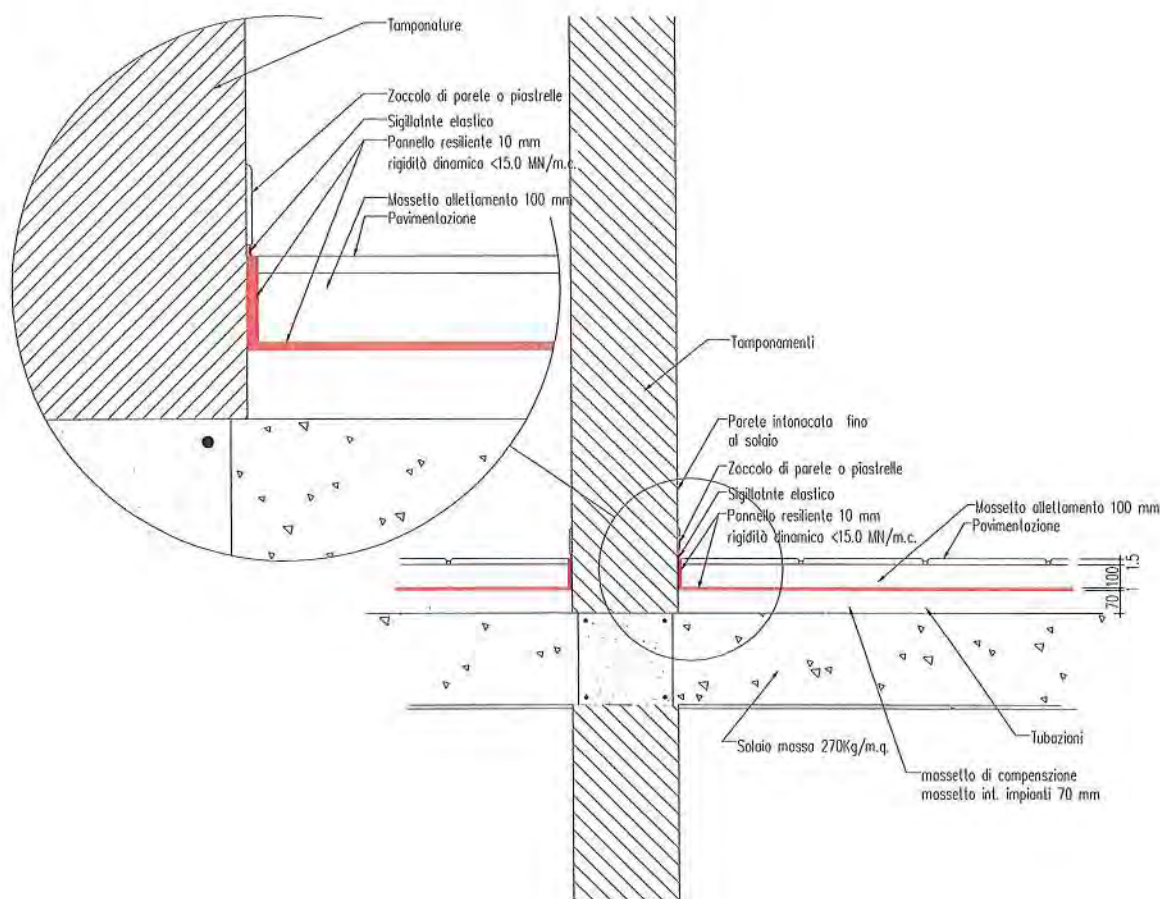


Per la realizzazione del pavimento galleggiante devono essere rispettate le seguenti fasi costruttive. Il solaio di base deve essere livellato in modo da evitare che il materiale resiliente possa subire degli schiacciamenti localizzati con conseguente incremento della rigidità dinamica. Anche nel caso in cui vi siano reti impiantistiche, la superficie a contatto con il materiale resiliente deve essere ben livellata. Una fascia di materiale isolante che consenta di svincolare strutturalmente il massetto ed il pavimento superiore dalle pareti laterali deve essere posata sui bordi perimetrali, in aderenza alle pareti già stuccate e che sono vincolate al massetto di compensazione ed agli altri elementi verticali (ad esempio rampe scale, pilastri, stipiti e soglie delle porte – portefinestre ecc.). Il posizionamento del materiale resiliente sia in rotoli o in pannelli deve essere effettuato assicurandosi di eliminare qualsiasi discontinuità tra i vari elementi; tali discontinuità potrebbero creare punti deboli o di contatto tra il massetto superiore ed il solaio sottostante. Ricoprire il materiale resiliente con fogli di materiale impermeabile (tipicamente polietilene), sovrapposti nei giunti, in modo che possa essere evitato ogni rischio di infiltrazione successiva alla posa del massetto. La realizzazione del massetto superiore e del pavimento deve avvenire in modo tale che essi si posizionino in corrispondenza delle pareti all'altezza della fascia perimetrale. Una volta posato il pavimento deve avvenire la rifilatura della fascia perimetrale, un eventuale battiscopa non dovrà essere in contatto con il pavimento se non tramite un giunto elastico così come eventuali piastrelle disposte sulle pareti verticali (di solito locale cucina e locale bagno) dovranno essere posate affinché nel punto di contatto tra il pavimento e le piastrelle stesse, sia disposto un giunto elastico. La realizzazione del massetto galleggiante deve essere eseguita prestando particolare attenzione alla realizzazione dei giunti di dilatazione se necessari. Tali giunti devono impedire che il massetto possa fessurarsi. Eventuali giunti di dilatazione devono essere posizionati in corrispondenza ai giunti già presenti sul solaio portante, oltre a tali giunti, il massetto deve presentare ulteriori giunti perimetrali in cui la distanza tra gli stessi e la grandezza dei campi dei massetti deve essere valutata in funzione del tipo di legante e del rivestimento finale in base alle indicazioni del progettista architettonico o del direttore dei lavori. L'armatura deve essere protetta dalla corrosione e deve interrompersi in corrispondenza dei giunti di dilatazione. Per quanto riguarda l'iterazione con i componenti impiantistici inseriti nella struttura (tubazioni idrauliche) occorre prestare attenzione affinché essi non possano rappresentare una corsia preferenziale per il rumore e per le vibrazioni. Come indicazione generale è da evitare di posizionare tali elementi in corrispondenza delle pareti perimetrali (almeno 20 cm dalle stesse). La fascia perimetrale deve essere incollata al muro, senza punti di connessione rigidi in modo da evitare trasmissioni di fiancheggiamento. L'eventuale insorgere di errori di posa (mancanza di continuità della fascia perimetrale, rifilatura della fascia

prima della posa del pavimento ecc.) può portare ad una forte riduzione dell'indice di valutazione del livello di calpestio normalizzato nell'ordine di 8-10 dB ed avvolta anche valori superiori.

La posa del materiale resiliente deve avvenire secondo il manuale di posa che la casa produttrice del materiale deve fornire.

Isolamento normalizzato calpestio



3 LASmax - ISOLAMENTO ACUSTICO IMPIANTI TECNOLOGICI A FUNZIONAMENTO DISCONTINUO

Gli impianti tecnologici a funzionamento discontinuo, ai sensi dell'art. 2 sono:

- Ascensori.
- Scarichi idraulici.
- Bagni.
- Servizi igienici
- Rubinetteria.

Gli scarichi idraulici silenziati dovranno essere posti in appositi cavedi ed insonorizzati con prodotti adeguati del tipo bilamina con piombo o con prodotti dedicati, che garantiranno il rispetto dei limiti, inoltre all'interno di tali cavedi, nell'attraversamento dei solai e nei tratti orizzontali sia sospesi che all'interno dei solai, non dovranno essere vincolati alla struttura rigidamente ma mediante supporti antivibranti. Tali cavedi realizzati in Muratura dello spessore di cm 12 con blocchi di TERMOLATERIZIO 12 x 35 x 25 a massa porizzata di densità minore di daN/m³ 1450, a fori verticali, con quattro file di camere, tipo POROTON, in opera con malta cementizia di classe di Resistenza superiore a M3, giunto orizzontale e verticale dello spessore di mm 15, in opera, e lato esterno strato di intonaco tradizionale a base di malta cementizia spessore mm 15, dovranno essere riempiti con materiale fonoassorbente (lana di roccia).

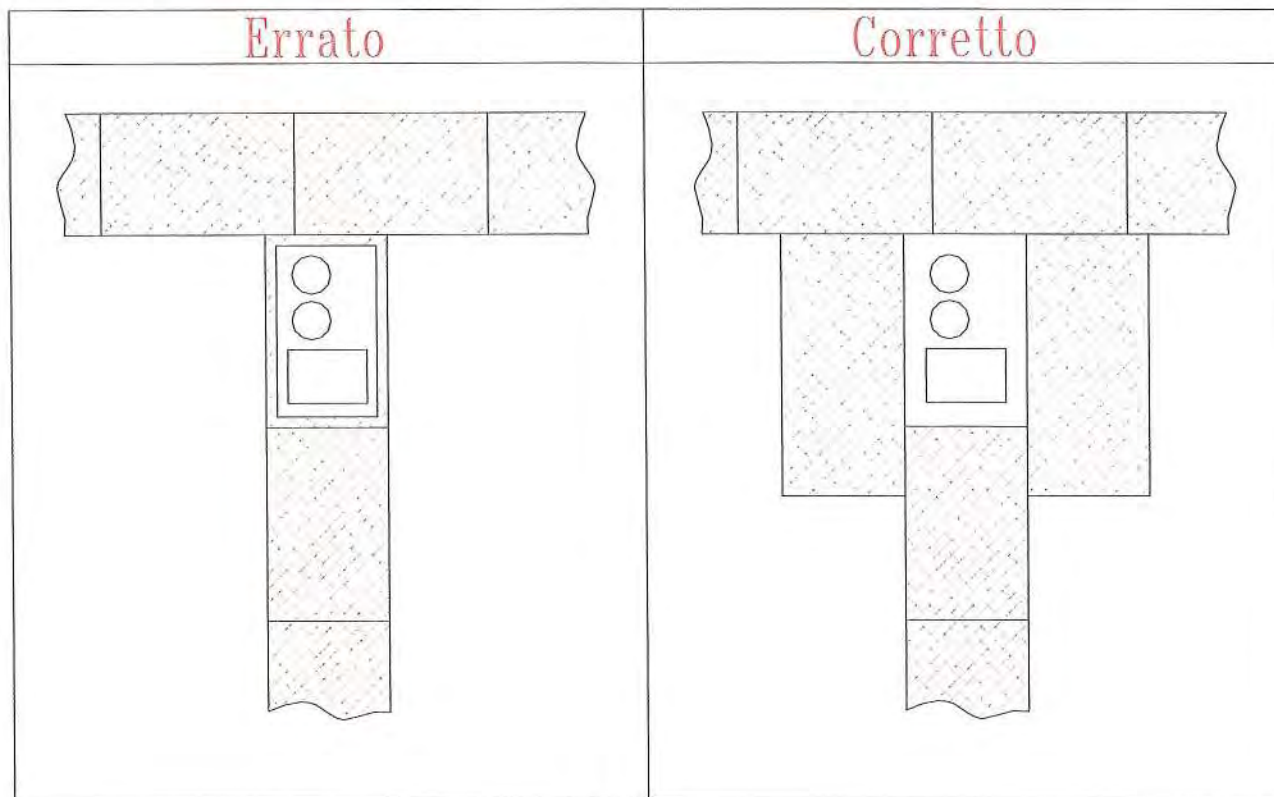
Le salite delle tubazioni all'interno dei bagni ed in ogni altro locale dove previsto, dovranno essere fasciate con guaine adeguate in modo da evitare vincoli rigidi con la struttura muraria, al fine di evitare trasmissione di rumore per via solida.

I tratti orizzontali delle tubazioni all'interno del bagno ed in ogni altro locale dovranno essere fasciate con guaine adeguate in modo da evitare vincoli rigidi con la struttura muraria, al fine di evitare trasmissione di rumore per via solida.

I raccordi tra i discendenti ed i tratti orizzontali dovranno essere eseguiti mediante raccordi a 45° e comunque tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica, ed opportunamente dimensionati.



I cavedi non dovranno essere ricavati in nessun modo andando a realizzare tracce nelle tamponature interne ed esterne.



PASSAGGIO COLONNA DI SCARICO IN CAVEDIO RIVESTITO CON LATERIZIO TIPO POROTON SP 12 CM. IL CAVEDIO DEVE ESSERE FODERATO CON LANA MINERALE $\rho > 70 \text{ KG/M}^3$ NON PRESSATA

LA COLONNA DEVE ESSERE SOSTENUTA TRAMITE BRACCIALETTI TIPO DISACCOPIANTE CON GOMMA

COLONNA SCARICHI E SCARICHI,

UTILIZZARE TUBAZIONI DI SCARICO TIPO GEBERIT SILENT PESANTI DA INGUAINARE CON GUAINA ISOLANTI CERTIFICATE ANTIRUMORE L_{MAX} < 35 dB(A).

MATERASSINO ISOLANTE

BRAGA RACCORDATA 88,5° VENTILATA

NELL'ATTRAVERSAMENTO DI TRAVI IN C.A. E SOLAI INTERPORRE GIUNTO IN POLIETILENE ESPANSO

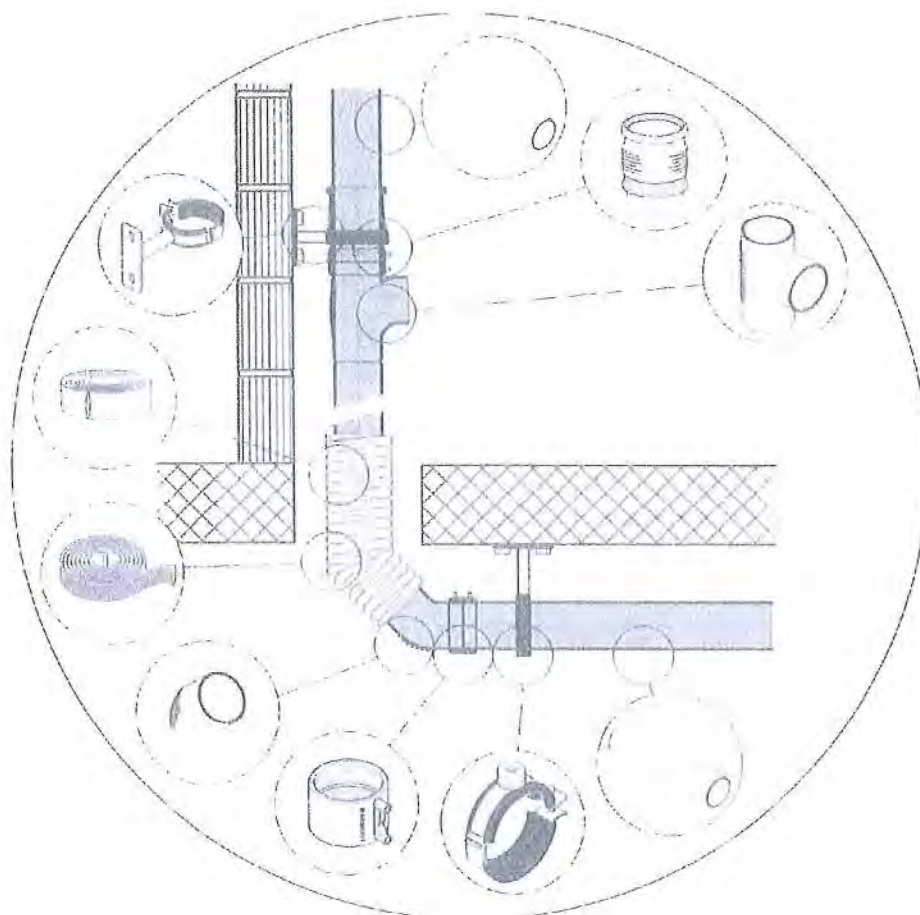
TERMINALE DELLA COLONNA FOSATO SU MATERIALE ELASTICO

GIUNTERE LA GUAINA DEL TUBO E IL MATERASSINO ISOLANTE PER IL CALPESTIO CON NASTRO ADESIVO

COLONNA PIANO BAGNO PIANO TERRA

CAMBIO DI DIREZIONE PROGRESSIVO, DOPPIA CURVA A 45° CON INTERPOSTO TRATTO RETTILINEO DI 30 CM

PER COLONNE DI SCARICO DI ALTEZZA $H < 10\text{M}$:
IL BAGNO DEL PIANO TERRA DEVE AVERE COLONNA SEPARATA DA QUELLA DEI BAGNI POSTI AI PIANI SUPERIORI.
IL SUCCESSIVO TRATTO ORIZZONTALE DI QUESTA COLONNA PUÒ ESSERE RACCORDATO AL TRATTO ORIZZONTALE
DI ALTRE COLONNE A DISTANZA MINIMA DI 1 M



Inserire nell'interno vasca materiale fonoisolante tipo lana minerale.

Le piastrelle disposte sulle pareti verticali dovranno essere posate affinché nel punto di contatto tra il pavimento, eventuale piatto doccia, e le piastrelle stesse, sia disposto un giunto elastico.

Le cassette di risciacquo dovranno essere del tipo esterno o inserite in appositi cavedi realizzati come descritto sopra e vincolate alle pareti con supporti elastici.

La rubinetteria dovrà essere certificata per gruppo acustico 1, $L_{ap} < 20 \text{ dB(A)}$ UNI EN 817:1999

Predisporre un riduttore di pressione affinché la pressione di esercizio dell'impianto idraulico possa essere regolata in modo tale che $P_{max} < 3 \text{ bar}$.

4 LAEQ - ISOLAMENTO ACUSTICO IMPIANTI TECNOLOGICI A FUNZIONAMENTO CONTINUO

Gli impianti tecnologici a funzionamento continuo, ai sensi dell'art. 2 sono:

- Impianto riscaldamento
- Aerazione
- Condizionamento.

Una eventuale caldaia dovrà essere vincolata alle pareti mediante supporti antivibranti.

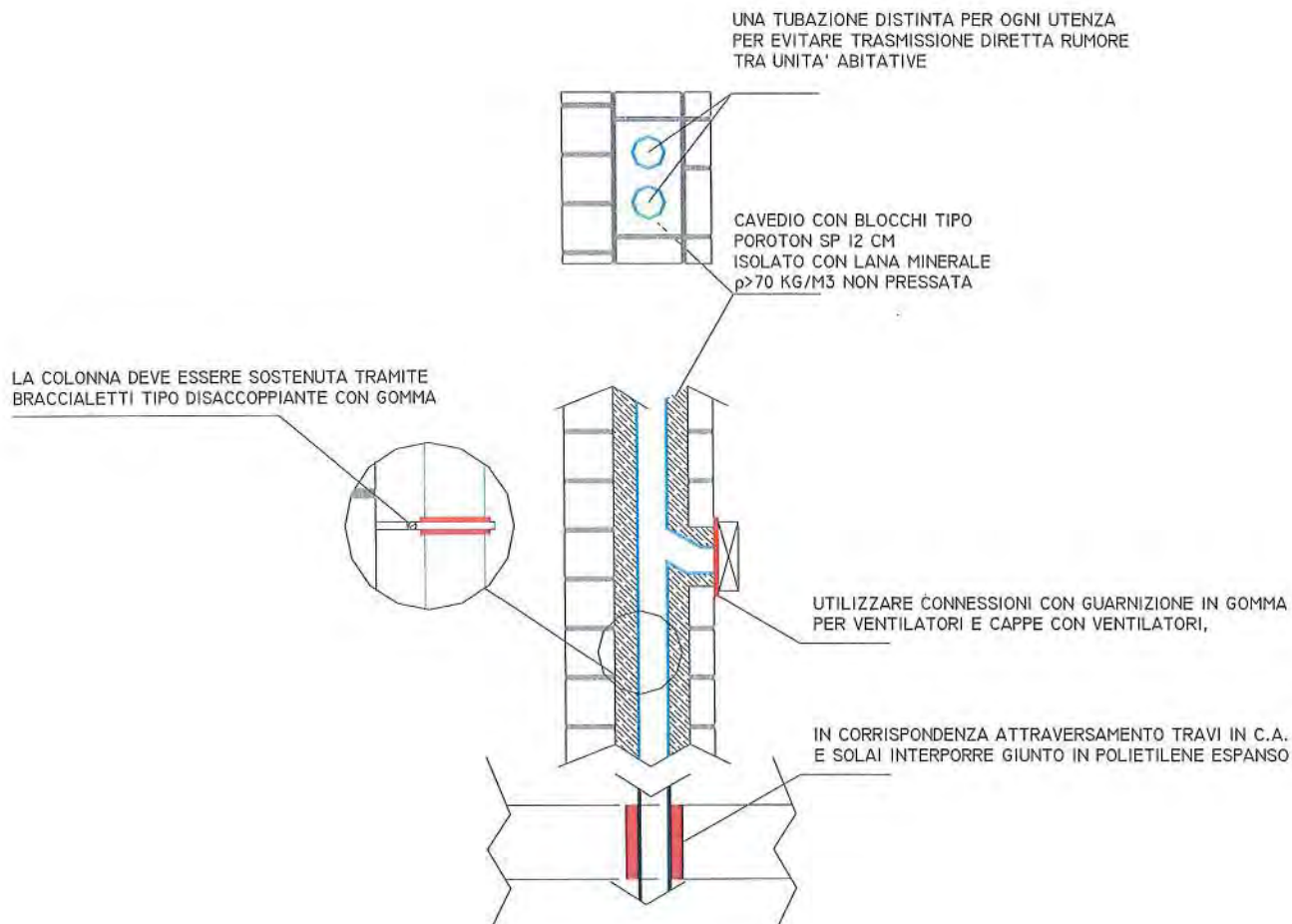
L'installazione di eventuali autoclavi dovrà prevedere la presenza di supporti antivibranti e manicotti antivibranti tra l'autoclave e le tubazioni.

L'aerazione forzata dei bagni se presente dovrà essere realizzata mediante aspiratori silenziati, vincolati al soffitto mediante supporti elastici.

Ogni aspiratore dovrà avere la sua condotta opportunamente dimensionata, passante all'interno di cavedi. Ogni condotta dovrà essere silenziata con prodotti adeguati del tipo bilamina con piombo o con prodotti dedicati, che garantiranno il rispetto dei limiti, inoltre all'interno di tali cavedi, non dovranno essere vincolati alla struttura rigidamente ma mediante supporti antivibranti. Tali cavedi realizzati in Muratura dello spessore di cm 12 con blocchi di TERMOLATERIZIO 12 x 35 x 25 a massa porizzata di densità minore di daN/m³ 1450, a fori verticali, con quattro file di camere, tipo POROTON, in opera con malta cementizia di classe di Resistenza superiore a M3, giunto orizzontale e verticale dello spessore di mm 15, in opera, e lato esterno strato di intonaco tradizionale a base di malta cementizia spessore mm 15, dovranno essere riempiti con materiale fonoassorbente(lana di roccia).

I cavedi non dovranno essere ricavati in nessun modo andando a realizzare tracce nelle tamponature interne ed esterne.

CAVEDIO DI PASSAGGIO IMPIANTI DI VENTILAZIONE



5 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

In base alle condizioni ed in base alle soluzioni costruttive indicate, i requisiti passivi acustici degli edifici secondo quanto riportato dal D.P.C.M. 5/12/97 (considerando che la posa in opera sia effettuata con estrema attenzione ed a regola d'arte) saranno rispettati.

Il direttore dei lavori ed il direttore di cantiere dovranno vigilare affinché vengano rispettate le condizioni di posa in opera e che i lavori siano realizzati a regola d'arte.

NOTA: le strutture sono state verificate esclusivamente per quanto riguarda i requisiti passivi acustici degli edifici, quindi per tutti i requisiti che devono essere rispettati e che esulano dal campo dell'acustica, si rimanda alla committenza l'onere di effettuare la verifica del pacchetto costruttivo analizzato rispetto ai parametri di legge.

Data: aprile'08

Guidi Per. Ind. Enrico

Tecnico Competente in acustica ambientale
abilitato con Atto Dirigenziale n° 05/EC del
04/07/2005 della Provincia di Arezzo

Timbro e firma

Il Committente

Timbro e firma

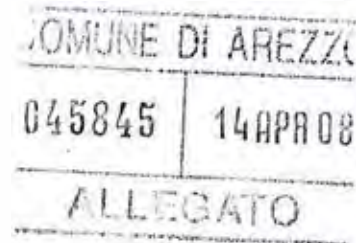
COMUNE DI AREZZO

PROVINCIA DI AREZZO

Permesso di Costruire
N° ...122...
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI ...23 LUG...2008

EDIFICIO ARTIGIANALE-PRODUTTIVO-COMMERCIALE IN AREZZO, VIA DEL
GAVARDELLO

PROPRIETA' :



PROGETTISTA : ING. GIUSEPPE MATTEINI

VERIFICA DELLE SCARICHE ATMOSFERICHE



VERIFICA DEL CALCOLO DELLE SCARICHE ATMOSFERICHE APP1

PROCEDURA SEMPLIFICATA (appendice G CEI 81 - 1 nov. 95).

G2- TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

Struttura di tipo C

Progetto per l'ampliamento di un edificio artigianale in Arezzo, Via del Gavardello, di proprietà Yellow srl. La procedura adottata per la verifica delle scariche atmosferiche è quella semplificata perché la struttura è ordinaria, è prevista la presenza di persone in numero elevato o per un lungo periodo di tempo a meno di 5 m. dalla struttura solo nelle zone con resistività superficiale $> 50 \text{ k}\Omega\text{m}^2$ (asfalto), le caratteristiche e le dimensioni della struttura ne fanno prevedere l'autoprotezione.

L'unità considerata fa parte di un complesso più ampio, costituito da due fabbricati fra loro collegati da terrazza esterna. Per la verifica in oggetto è stata considerata l'intera porzione a sinistra, per chi guarda a da Via del Gavardello, fino a metà terrazza, dove è posta una parete di separazione avente resistenza al fuoco REI 120. La superficie complessiva considerata è di mq. $26 \times 47 = 1.222 < 1.500$. La costruzione non contiene luoghi di classe 0.

G3- PROTEZIONE CONTRO LA FULMINAZIONE DIRETTA

Frequenza di fulminazione diretta di una struttura

$$N_d = N_t \times A_d \times 10E^{-6} = N_t \times C \times A \times 10E^{-6} = 0.0053$$

N_t è la densità annuale di fulmini (fulmini/Km² anno) relativa alla zona ove è situata la struttura = 2.50

C (coefficiente ambientale) = 0.25

A = area di raccolta della struttura isolata

$$(L \times W + 6 \times H \times (L + W) + 9 \pi H^2) = 8,429.43$$

La struttura è simulata come un unico parallelepipedo di dimensioni (in metri)

L =	26.00
W =	47.00
H =	10.00

Ciò comporta una evidente sovrastima di Nd

Na (da tabella G.2 per rischio incendio ordinario) = 0.0053 < 0,1

Allo stato attuale di progetto non sono previste particolari parti metalliche sul tetto

G4- PROTEZIONE CONTRO LA FULMINAZIONE INDIRETTA

Strutture senza impianti interni essenziali

La protezione è richiesta per strutture da linee aeree o in cavo non schermato se

$N_t \times L > N'I$ (fulmini/Km anno)

dove

Nt è la densità annuale di fulmini (fulmini/Km anno) relativa alla zone dove è situata la struttura = 2.50

L è la lunghezza della linea (Km) dalla struttura fino al primo nodo della rete o al più vicino trasformatore di linea (assumere 1 se non noto)
= 1.00

N'I è il valore limite riportato in tabella G.4 per il rischio d'incendio ordinario
= 1.00

Poiché la relazione $N_t \times L > N'I$ è verificata, la struttura deve essere protetta contro le sovratensioni

$$2.50 > 1$$

Si consiglia pertanto l'uso di limitatori di sovratensione con capacità di scarica Isn > 10KA onda 8/20 nanosec. Da inserirsi su ogni quadro elettrico.

Arezzo, 05-12-06



RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI

*MODELLO secondo ALLEGATO A TIPOLOGIA a, art. 1 DM 13-12-93:
opere relative ad edifici di nuova costruzione o a ristrutturazione di edifici
(con riferimento all'intero sistema edificio-impianto termico).*

*In ottemperanza a quanto disposto da:
legge n. 10 del 9 gennaio 1991-D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993
D.M. del 13 dicembre 1993 - D.M. del 6 agosto 1994
D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999*

*Calcolo del fabbisogno energetico convenzionale METODO A - UNI10379
Procedure di calcolo recepite dalla UNI-10344 (UNI-EN 832) e da tutte quelle collegate*

Opere relative a:	ampliamento
Località :	AREZZO
Tipo di edificio :	Via del Gavardello
Categoria :	Edificio artigianale
Committente :	E.8
Progettisti :	vedi pag. 2



La presente Relazione Tecnica ai sensi dell'Art. 28 Legge 10, 9-1-1991, viene consegnata in duplice copia prima o insieme, alla denuncia dell'inizio lavori relativi alle opere in oggetto.

La seconda copia viene restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

Permesso di Costruire
N°122.....
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 2.2 AUG 2008

a) INFORMAZIONI GENERALI

a1 - Comune di AREZZO

a2 - Progetto per la realizzazione di ampliamento di
Edificio artigianale.

a3 - sito in AREZZO
Via del Gavardello

a4 - Concessione edilizia n. del

a5 - Classificazione dell'edificio: E.8

a6 - Numero delle unita' abitative: 1

a7 - Committente:

a8 - Progettista degli impianti termici:
Ing. Giuseppe Matteini

a9 - Progettista dell'isolamento termico dell'edificio:
Ing. Giuseppe Matteini

a10 - Direttore dei lavori degli impianti termici:

a11 - Direttore dei lavori dell'isolamento termico dell'edificio:

a12 - L'edificio rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico ai fini dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia previste dall'art.5 comma 15 del regolamento:

☐ Sì ☒ No

a13 - L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 1 della legge (edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica e privata):

☐ Sì ☒ No

a14 - L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche):

☐ Sì ☒ No

a15 - Consistenza demografica del comune (numero di abitanti):
> 50.000

b) FATTORI TIPOLOGICI DI EDIFICIO

I seguenti elementi tipologici (contrassegnati) sono forniti in allegato:

- ☒ b1 - piante di ciascun piano dell'edificio con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- ☐ b2 - prospetti e sezioni dell'edificio con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- ☐ b3 - elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

c1 - Gradi-giorno [$^{\circ}\text{C}$ 24 h] :	2104
c2 - Temperatura minima di progetto dell'aria esterna [$^{\circ}\text{C}$] :	0

d) DATI TECNICO-COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

d1 - Volume degli ambienti al lordo delle strutture che li delimitano [m^3] :	204
d2 - Superficie esterna che delimita il volume [m^2] :	227
d3 - Rapporto S/V [m^{-1}] :	1.110
d4 - Massa efficace dell'involucro edilizio [Kg/m^2] :	50
d5 - Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni (secondo norma UNI 7979) :	A2
d6 - Valori di progetto della temperatura interna [$^{\circ}\text{C}$] :	20
d7 - Valori di progetto dell'umidità interna [%] :	50

e) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO TERMICO

e1 - Descrizione generale dell'impianto termico contenente i seguenti elementi:

e1.1 - Tipologia:

Impianto termico autonomo per riscaldamento ambienti.

e1.2 - Sistemi di generazione:

Generatore di calore ad acqua calda alimentato a gas metano di rete.

e1.3 - Sistemi di termoregolazione:

Regolatore della temperatura ambiente con orologio programmatore settimanale e giornaliero del tipo on/off. termostatiche con elemento sensibile ad olio.

e1.4 - Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica:

Non previsti.

e1.5 - Sistemi di distribuzione del vettore termico:

Collettori complanari con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante.

e1.6 - Sistemi di ventilazione forzata (tipologie):

Ventilazione forzata non prevista.

e1.7 - Sistemi di accumulo termico (tipologie):

Non previsti.

e1.8 - Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria:

La produzione di acqua calda sanitaria è incorporata nel generatore di calore; rete di distribuzione priva di ricircolo.

e1.9 - Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore (per potenza installata uguale o maggiore a 350 kW): Dato non richiesto.

e2 - Schemi funzionali dell'impianto: (forniti in allegato)

e2.1 - Schemi con dimensionamento delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori per riscaldamento ed acqua calda sanitaria.

e2.2 - Schemi funzionali con dimensionamento delle apparecchiature.

e2.4 - Sono di seguito riportate le caratteristiche funzionali delle apparecchiature dell'impianto e di tutti i componenti rilevanti ai fini energetici, con i loro dati descrittivi e prestazionali.

e3 - Specifiche dei generatori di energia**e3.1 - Generatore numero 1**

POMPA DI CALORE: Energia utilizzata: chimica di combustibile. Sorgente esterna a temperatura costante. COP(Tr): coefficiente di effetto utile alla temperatura (Tr) di riferimento: 2.000

e3.2 - Fluido termovettore:

Acqua

e3.3 - Potenza termica utile nominale (Pn) kW

10.0

e3.4 - Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% di Pn:

e3.4.1 - valore di progetto [%]

e3.4.2 - valore minimo prescritto [%]

e3.4.3 - verifica

e3.5 - Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 30% di Pn:

e3.5.1 - valore di progetto [%]

e3.5.2 - valore minimo prescritto [%]

e3.5.3 - verifica

e3.6 - Combustibile utilizzato:

Metano

e3.7 - Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse dai generatori di calore convenzionali, quali ad esempio: macchine frigorifere, pompe di calore, gruppi di cogenerazione di energia termica ed elettrica, collettori solari, le prestazioni delle macchine diverse dai generatori di calore sono fornite indicando le caratteristiche normalmente utilizzate per le specifiche apparecchiature, applicando, ove possibile, le vigenti norme tecniche.

e4 - Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto

e4.1 - Tipo di conduzione previsto in sede di progetto:

continuo con attenuazione notturna:



intermittente:



e4.2 - Sistema di telegestione dell'impianto termico:

Non previsto.

e4.3 - Sistema di regolazione climatica in centrale termica:

e4.3.1 - centralina climatica: Non prevista (in quanto impianto non centralizzato).

e4.3.2 - numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore:

e4.3.3 - organi di attuazione:

e4.4 - Regolatori climatici delle singole zone o unita' immobiliari:

Cronotermostato ambiente elettronico settimanale e giornaliero, con almeno due livelli di temperatura, orologio programmatore in grado di attivare/disattivare il generatore in base alla temperatura richiesta nel locale pilota.

e4.4.1 - numero di apparecchi:

uno

e4.4.2 - numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore:

due

e4.5 - Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizione uniformi (descrizione sintetica dei dispositivi):

Valvole termostatiche con elemento sensibile ad olio, poste sui singoli corpi scaldanti, la cui installazione è obbligatoria ai sensi del comma 7 Art. 7.

e4.5.1 - numero di apparecchi:

e5 - Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unita' immobiliari servite da impianto termico centralizzato:

Non previsti.

e5.1 - numero di apparecchi:

e6 - Terminali di erogazione dell'energia termica

Per ciascun gruppo di terminali dello stesso modello e della stessa potenza viene indicato:

e6.1 - numero di apparecchi:

e6.2 - tipo:

VENTILCONVETTORI

e6.3 - potenza termica nominale: minima 4 kW

e7 - Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione - descrizione e caratteristiche principali (dimensionamento secondo norma tecnica UNI 9615):

CANALE DA FUMO in acciaio-C CAMINO singolo in muratura a tenuta.

e8 - Sistemi di trattamento dell'acqua

Non richiesti.

e9 - Altre apparecchiature e sistemi di rilevante importanza funzionale

e9.1 - Bruciatori:

Incorporati nel generatore.

e9.2 - Ventilatori:

Non previsti.

e9.3 - Pompe di circolazione:

Incorporata nel generatore.

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

f1 - Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio (vedere tabelle allegate).

f2 - Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio (vedere tabelle allegate).

f3 - Trasmittanza termica (K) negli elementi divisori tra alloggio o unità immobiliari confinanti

f3.1 - valore massimo risultante dal progetto:

f3.2 - elemento di riferimento: vedere nel dettaglio del

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

alla riga con esposizione TF (contenuto nell'APPENDICE A).

f4 - Coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione Cd [W/m³K] :

f4.1 - valore massimo risultante dal progetto: 0.486

f4.2 - valore massimo consentito dalle norme: 0.934

f4.3 - verifica: a norma di legge

f4.4 - riduzione percentuale del Cd rispetto al CdL: 47.9 %

f5 - Numero di volumi d'aria ricambiati in un'ora (valore medio nelle 24 ore [h⁻¹]) :

f5.1 - zona: unica

f5.2 - valore di progetto: 0.5

f5.3 - valore minimo da norme: 0.5

f6 - Portata aria ricambio (solo nei casi di ventilazione meccanica controllata) [m³/h]: Non prevista.

f7 - Portata aria attraverso apparecchiature di recupero [m³/h] : Non prevista.

f8 - Rendimento termico delle apparecchiature di recupero (se previste): Non richiesto.

f9 - Rendimenti medi stagionali di progetto [%] :

f9.1 - Rendimento di produzione: 144.0

f9.2 - Rendimento di regolazione: 98.0

f9.3 - Rendimento di distribuzione: 95.0

f9.4 - Rendimento di emissione: 97.3

f10 - Rendimento globale medio stagionale [%] :

f10.1 - Valore di progetto: 131.3

f10.2 - Valore minimo imposto dal regolamento: 68.0

f10.3 - verifica: a norma di legge

f11 - Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN) [kJ/m³GG] :

f11.1 - Valore di progetto (metodo A UNI10379): 24.8

f11.2 - Valore limite FENlim (art. 8 c. 7 regolamento): 117.0

f11.3 - verifica: a norma di legge

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DAL REGOLAMENTO

Nessuna deroga

h) VALUTAZIONI SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

(da fornire solo nei casi di edifici proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico)

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (per quanto applicabile)

- | | |
|------|--|
| N. 1 | piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali; |
| N. 0 | prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare; |
| N. 0 | elaborati grafici relativi a eventuali sistemi solari passivi specificamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari; |
| N. 0 | schemi funzionali dell'impianto termico contenenti gli elementi di cui all'analogia voce del punto e); |
| N. 5 | tabelle con indicazione caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio; |
| N. 1 | tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio; |

Altri eventuali allegati:

APPENDICE A: relazione contenente il calcolo dettagliato delle dispersioni di picco,

D) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto Giuseppe Matteini iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Arezzo Nr. 551
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 34, comma 3 della legge 9 gennaio 1991, n.10,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991, n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1993, n.412 relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici e successive modifiche contenute nel DPR 21 dicembre 1999 n° 551;

b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data 04/01/2006



Nelle pagine successive sono riportate le tabelle relative alle:

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI

I valori riportati sono quelli relativi al "*calcolo delle dispersioni di picco*".
(In particolar modo i valori delle conduttanze unitarie superficiali).

Per il calcolo del fabbisogno energetico normalizzato e del rendimento globale dell'impianto sono stati utilizzati i valori di conduttanza unitaria superficiale prescritti dalla UNI10344:

- per i componenti opachi:
 - h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - h_i [W/m²K] = 7.7 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri
- per i componenti trasparenti (con vetro normale):
 - h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno
 - h_i [W/m²K] = 8 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri

Per il dettaglio di calcolo si rimanda alla relazione riportata in **APPENDICE A**.

LEGENDA

s	[m]	Spessore dello strato
λ	[W/mK]	Conduttività termica del materiale
C	[W/m ² K]	Conduttanza unitaria
ρ	[Kg/m ³]	Massa volumica
$\delta_a 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50 %
$\delta_u 10^{12}$	[Kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95 %
R	[m ² K/W]	Resistenza termica dei singoli strati
A _g	[m ²]	Area del vetro
A _f	[m ²]	Area del telaio
L _g	[m]	Lunghezza perimetrale della superficie vetrata
K _g	[W/m ² K]	Trasmittanza termica dell'elemento vetrato
K _f	[W/m ² K]	Trasmittanza termica del telaio
K _l	[W/mK]	Trasmittanza lineica (nulla in caso di singolo vetro)
K _w	[W/m ² K]	Trasmittanza termica totale del serramento

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura tipo POROTON da 25 cm e controparete esterna in alluminio*

COD 119 P.E

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di malta cementizia 2000 per esterno	0.0100	1.400	140.00	2000	6.2500	6.2500	0.007
2	Blocchi di grande formato tipo POROTON in laterizio alleggerito per murature isolanti e portanti.	0.2500	0.270	1.08	900	21.0000	21.0000	0.926
3	Alluminio	0.0020	220.000	110000.00	2700	0.0001	0.0001	0.000
4	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0.0400	0.035	0.88	35	0.9400	0.9400	1.143
5	Alluminio	0.0030	220.000	73333.33	2700	0.0001	0.0001	0.000

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.130
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	25	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.040
--	----	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.3050	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.445	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2.246
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE	20	1330	5	727
ESTIVA	23	1950	23	1950

☐ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

☒ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muro interno divisorio in forati da 10 cm*
 COD 301 P.I

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Intonaco di calce e gesso	0.0100	0.700	70.00	1400	18.0000	18.0000	0.014
2	Laterizi in mattoni forati da 8 cm, foratura orizzontale, 63% (da UNI 10355)	0.1000		5.00	780	38.0000	38.0000	0.200
3	Intonaco di calce e gesso	0.0100	0.700	70.00	1400	18.0000	18.0000	0.014

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.130
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	8	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.130
--	---	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.1200	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1.790	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.559
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	1169	20	2104
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

373

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

1169

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pannello prefabbricato in calcestruzzo da 1800 con interposto isolante in polistirolo espanso da 8 cm*

COD 315 P.I

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 1800 per pareti esterne non protette	0.0600	1.010	16.83	1800	5.0000	6.2500	0.059
2	Polietilene (PE) in fogli	0.0020	0.350	175.00	950	0.0030	0.0030	0.006
3	Polistirene espanso in lastre stampate per termocompressione da 50 Kg/mc	0.0800	0.034	0.43	50	1.6000	1.6000	2.353
4	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 1800 per pareti esterne non protette	0.0600	1.010	16.83	1800	5.0000	6.2500	0.059

Conduttanza unitaria superficiale interna	8	Resistenza unitaria superficiale interna	0.130
--	---	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	25	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.040
--	----	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.2020	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.378	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2.647
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	1169	0	549
ESTIVA	20	1870	20	1637

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

85

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

1031

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pavimento tra ambienti abitati, isolato con pannelli in polistirene, finitura in ceramica*

COD 502 PAV

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0.0150	1.000	66.67	2300	0.9380	0.9380	0.015
2	Sottofondo sabbia e cemento	0.0600	1.200	20.00	1900	7.5000	7.5000	0.050
3	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0.0250	0.035	1.40	35	0.9400	0.9400	0.714
4	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2000 per pareti esterne non protette	0.0400	1.260	31.50	2000	2.9000	3.7500	0.032
5	Solaio di tipo predalles, senza soletta cls, laterizio 12 cm, sp tot 24 cm; da 1500, flusso ascendente (da UNI 10355)	0.2400		3.57	1500	31.2500	31.2500	0.280
6	Intonaco di malta cementizia 2000 per esterno	0.0100	1.400	140.00	2000	6.2500	6.2500	0.007

Conduttanza unitaria superficiale interna	6	Resistenza unitaria superficiale interna	0.170
---	---	--	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	6	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.170
---	---	--	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.3900	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.695	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	1.438
---------------------	--------	--	-------	--	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	1330	5	727
ESTIVA	23	1950	23	1950

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

199

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

927

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Copertura a terrazza isolata*
 COD 626 SOF

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (Kg/m ³)	$\delta_a 10^{12}$ Kg/msPa	$\delta_u 10^{12}$ Kg/msPa	R (m ² K/W)
1	Pannelli in cartongesso (1200) con inerti di vario tipo	0.0100	0.580	58.00	1200	17.0000	17.0000	0.017
2	Lamiera di acciaio	0.0020	52.000	26000.00	8000	0.0000	0.0000	0.000
3	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0.0250	0.035	1.40	35	0.9400	0.9400	0.714
4	Calcestruzzo di argilla espansa 900 per pareti esterne non protette	0.0600	0.320	5.33	900	20.8400	20.8400	0.188
5	Polietilene (PE) in fogli	0.0003	0.350	1166.67	950	0.0030	0.0030	0.001
6	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0.0500	0.035	0.70	35	0.9400	0.9400	1.429

Conduttanza unitaria superficiale interna	10	Resistenza unitaria superficiale interna	0.100
--	----	---	-------

Conduttanza unitaria superficiale esterna	25	Resistenza unitaria superficiale esterna	0.040
--	----	---	-------

SPESSORE TOTALE [m]	0.1473	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0.402	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2.488
------------------------	--------	---	-------	---	-------

VERIFICA IGROMETRICA -- CONDIZIONI AL CONTORNO

CONDIZIONE	Ti (°C)	Pi (Pa)	Te (°C)	Pe (Pa)
INVERNALE	20	935	0	549
ESTIVA	23	2303	23	2015

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

835

☐ La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato (evaporabile nella stagione estiva) è pari a [kg/m²]

☒ La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] ΔP

1289

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI FINESTRATI DELL' INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI COMPONENTE *Serramento vetrato in vetro camera 4-9-4, adimensionale, telaio in alluminio*
 COD 216 S.E

Descrizione	Ag (m²)	Af (m²)	Lg (m)	Kg (W/m²K)	Kf (W/m²K)	Kl (W/mK)	Kw (W/m²K)
Serramento singolo	1.90	0.35	7.50	3.490	3.100	0.050	3.596
Doppio serramento							
e/o combinato							

Resistenza unitaria superficiale interna [m ² K/W]	0.140	Conduttanza unitaria superficiale interna [W/m ² K]	7
--	-------	--	---

Resistenza unitaria superficiale esterna [m ² K/W]	0.040	Conduttanza unitaria superficiale esterna [W/m ² K]	25
--	-------	--	----

RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0.327	TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	3.056
--	-------	--	-------

**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

APPENDICE A

Riepilogo potenze di picco in regime stazionario
Planimetria locali

Progetto:

Ampliamento di fabbricato artigianale posto in Arezzo, Via del Gavardello, di proprietà della ditta Yellow

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE**AMBIENTE : 010101 ANTIBAGNO**

Te = 0

Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.55	1.60	3.50	8.7	30

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s•k•dt	a.es	dispra
01	315 P.I	1	TF	0.38	2	1.60	3.50	5.60	4.23	1.00	4
02	301 P.I	1		1.79	0	4.70	3.50	16.45	0.00	1.00	0
03	502 PAV	1	TF	0.69	2	1.60	1.55	2.48	3.45	1.00	3
04	626 SOF	1		0.40	20	1.60	1.55	2.48	19.94	1.00	20
TOTALI:		dispvol	+		(dispra•au%)		=	superf	volume	S/V	
		30			28	0%	58	10.56	8.7	1.22	

AMBIENTE : 010102 WC

Te = 0

Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.55	3.68	3.50	20.0	70

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s•k•dt	a.es	dispra
01	301 P.I	1		1.79	0	1.55	3.50	5.43	0.00	1.00	0
02	301 P.I	1		1.79	0	3.68	3.50	12.88	0.00	1.00	0
03	119 P.E	1	S	0.45	20	1.55	3.50	3.83	34.04	1.00	34
04	216 S.E	1	S	3.06	20	1.00	1.60	1.60	97.79	1.00	98
05	707 PTE	1	S	0.14	0	2.00	3.20	0.00	0.00	1.00	0
06	315 P.I	1	TF	0.38	2	3.68	3.50	12.88	9.74	1.00	10
07	502 PAV	1	TF	0.69	2	1.55	3.68	5.70	7.93	1.00	8
08	626 SOF	1		0.40	20	3.68	1.55	5.70	45.86	1.00	46
TOTALI:		dispvol	+		(dispra•au%)		=	superf	volume	S/V	
		70			195	0%	265	29.71	20.0	1.49	

AMBIENTE : 010103 UFFICIO

Te = 0

Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.45	5.28	3.50	82.2	288
1	0.5	4.45	6.00	3.50	93.5	327

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s•k•dt	a.es	dispra
01	119 P.E	1	E	0.45	20	9.73	3.50	34.06	303.09	1.15	349
02	315 P.I	1	TF	0.38	2	4.45	3.50	15.58	11.77	1.00	12
03	301 P.I	1		1.79	0	6.83	3.50	23.91	0.00	1.00	0
04	119 P.E	1	S	0.45	20	4.45	3.50	12.38	110.14	1.00	110
05	216 S.E	2	S	3.06	20	1.00	1.60	3.20	195.58	1.00	196
06	707 PTE	2	S	0.14	20	2.00	3.20	0.00	35.84	1.00	36
07	119 P.E	1	N	0.45	20	6.00	3.50	16.20	144.18	1.20	173
08	216 S.E	3	N	3.06	20	1.00	1.60	4.80	293.38	1.20	352
09	707 PTE	3	N	0.14	20	2.00	3.20	0.00	53.76	1.20	65
10	502 PAV	1	TF	0.69	2	5.28	4.45	23.50	32.66	1.00	33

Progetto:

Ampliamento di fabbricato artigianale posto in Arezzo, Via del Gavardello, di proprietà della ditta Yellow

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010103 UFFICIO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s•k•dt	a.es	disptra
11	502 PAV	1	TF	0.69	2	6.00	4.45	26.70	37.11	1.00	37
12	626 SOF	1		0.40	20	5.28	4.45	23.50	188.91	1.00	189
13	626 SOF	1		0.40	20	6.00	4.45	26.70	214.67	1.00	215
TOTALI:											
dispvol		+		(disptra•au%)		=		superf	volume	S/V	
615				1765 0%		2380		186.60	175.7	1.06	



COMUNE DI AREZZO		Proprie	STATO MODIFICATO	scala 1:100
O ggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DIFABBRICATO AD USO ARTIGIANALE		Via	Cont.enuto tavola PIANTA PIANO PRIMO	Tav.N° 4
		Progettista Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi Architetti		
		R.L. Io n. 61/A		

PIANTA PIANO PRIMO



COMUNE DI AREZZO
01500
ALLEGATO

COPIA	OTACIOMI OTATI	4.5.2 V. D. L. 11/11/91 ART. 1, n. 1, lett. a) e b)	COMUNE DI AREZZO
OMIPI OMIAPI ATIVAPI	4.5.2 V. D. L. 11/11/91 ART. 1, n. 1, lett. a) e b)	OTACIOMI OTATI OTACIOMI OTATI OTACIOMI OTATI	OTACIOMI OTATI

Permesso di Costruire
N° 122
Ritirato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23.04.2008

PARTE OGGETTO DELL'AMPLIAMENTO



VIA DEL GAVARDELLO

YELLOW S.R.L.
L'AMMINISTRATORE



COMUNE DI AREZZO

Proprietà
ia OW S. R.L.

STATO ATTUALE

scala: 1:500

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
PLANIMETRIA DELLA ZONA

Tav. N°

0

VERIFICA DEL RAPPORTO AREOILLUMINATE

UFFICIO 1

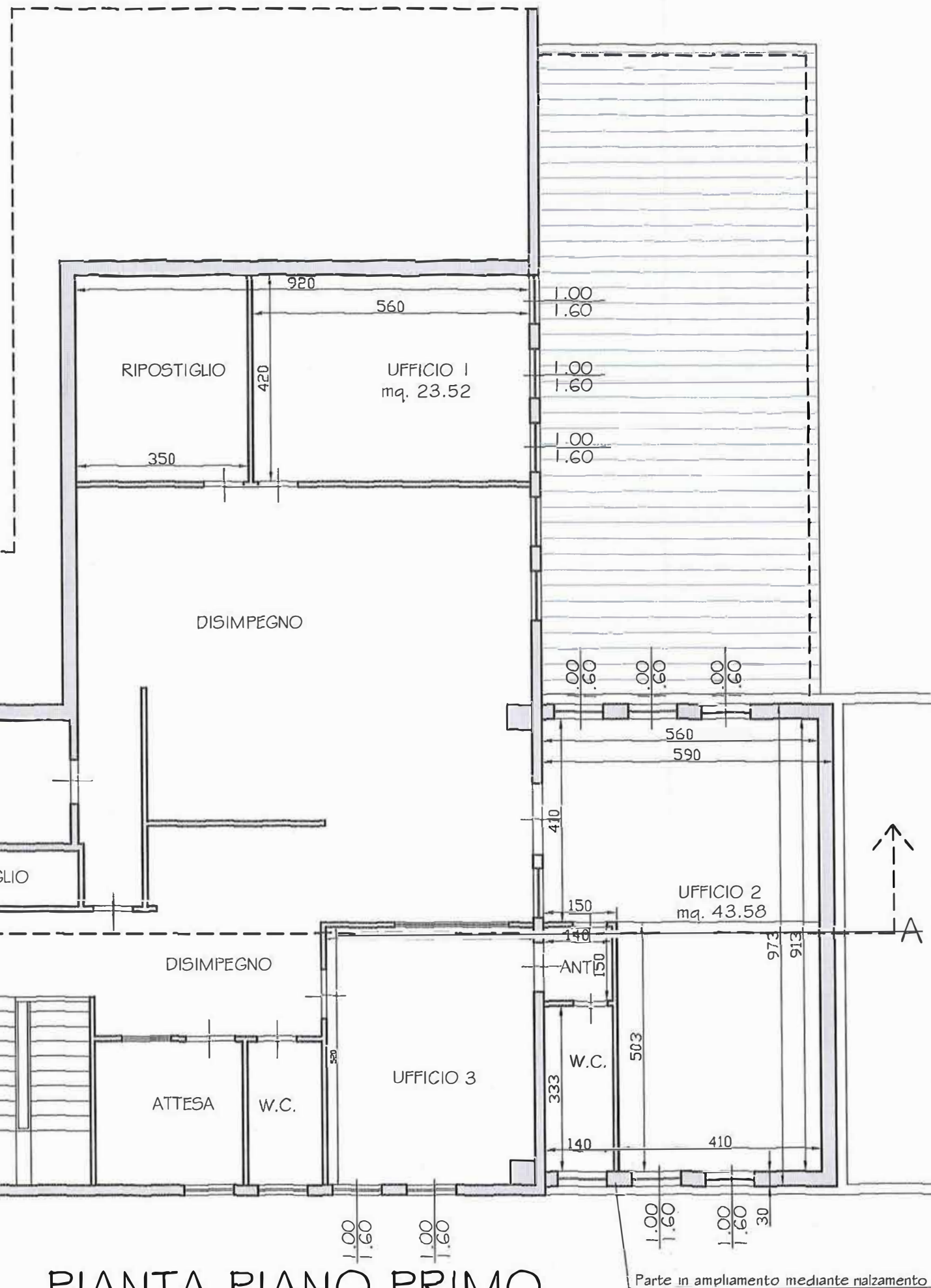
SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 23.52
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $23.52/8 = \text{MQ. } 2.94$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 3 = \text{MQ. } 4.80 > \text{MQ. } 2.94$

UFFICIO 2

SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 43.58
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $43.58/8 = \text{MQ. } 5.448$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 5 = \text{MQ. } 8.00 > \text{MQ. } 5.45$

UFFICIO 3

SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 21.84
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $21.84/8 = \text{MQ. } 2.73$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 2 = \text{MQ. } 3.20 > \text{MQ. } 2.73$



COMUNE DI AREZZO

045845 14 APR 08

ALLEGATO

YELLOW S.R.L.
L'AMMINISTRATORE

Permesso di Costruire

N° 122

Rilasciato ai sensi dell'art. 78

Legge Regionale 01/2005

AREZZO LI 23 LUG. 2008

Scala: 1:100

Tav. N°

4

STATO MODIFICATO

Contenuto tavola:

PIANTA PIANO PRIMO

R.L.
Ilo n. 61/A

Proprietà
Y

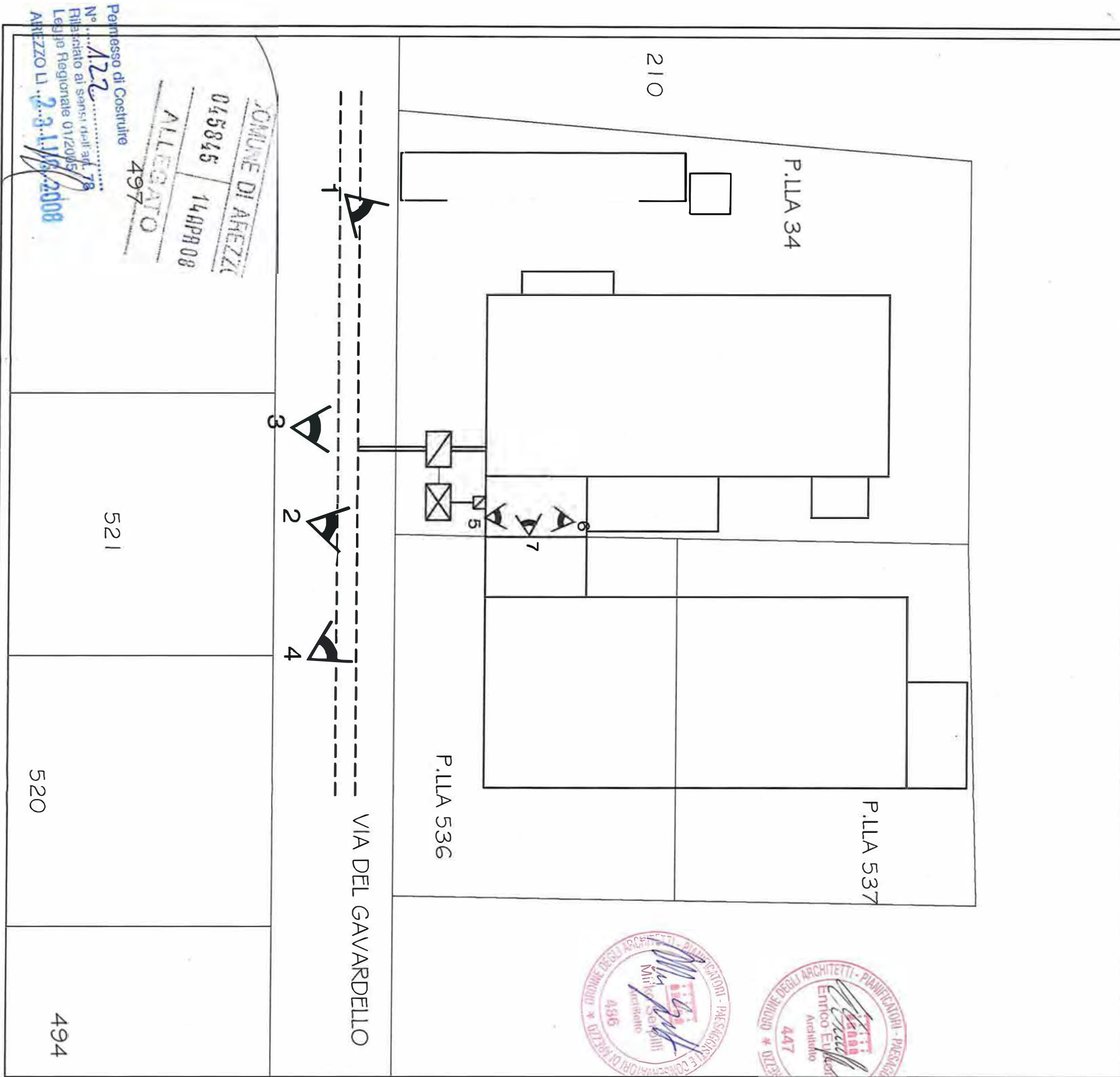
Progettisti:

Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Parte in ampliamento mediante rialzamento



LEGENDA

- FOGNATURA COMUNALE
- DISCENDENTE DI SCARICO DEL NUOVO BAGNO
- ALLACCIAMENTO DEL BAGNO ESISTENTE ALLA FOGNATURA COMUNALE
- USCITA SCARICHI BAGNO ESISTENTE
- FOSSA BIOLOGICA PER IL NUOVO BAGNO

COMUNE DI AREZZO

Proprietà:
YELLOW S.R.L.
Via del Gavardello n. 61/A

STATO MODIFICATO

scala: 1:500

Tav.N°

11

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
SCHEMA DELLE FOGNATURE
RIFERIMENTO FOTOGRAFICO

PLANIMETRIA LOTTO

P.LLA 34

SUPERIFICIE
MQ. 79,49

SUPERIFICIE MQ. 240,00

TETTOIA PER AUTO

Volume costruito

Superficie disponibile
per la L.122/89

Superficie non disponibile
per la L.122/89

VERIFICA LEGGE 122/89

SUPERIFICIE LOTTO COSI' COME DA CONCESSIONE N. 244/2001 ----- MQ. 2255,00
 SUPERIFICIE COPERTA COSI' COME DA CONCESSIONE N. 244/2001 ----- MQ. 1028,80
 SUPERIFICIE NON DISPONIBILE ----- MQ. (79,49+240) = MQ.319,49
 SUPERIFICIE DISPONIBILE PER LA L.122/89-- MQ. (2255 - 1028,80 - 319,49) = MQ.906,71
 VOLUME TOTALE COSI' COME DA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE -----MC. 7063,43
 LEGGE 122/89 --OGNI 10 MC. DI COSTRUZIONE OCCORRE 1 MQ. DI SUPERIFICIE

VERIFICA

MC. 7063,43 / 10 = MQ. 706,34 < MQ. 906,71

COMUNE DI AREZZO

Proprietà:
YELLOW S.R.L.

VERIFICA L. 122/89

scala: 1:250

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
PLANIMETRIA DELLA ZONA

Tav.N°

13

Permesso di Costruire

N° 122

Ritasciato ai sensi dell'art. 78

Legge Regionale 01/2005

AREZZO LI 2.3.11/3.2008

Al Direttore del Servizio Edilizia del COMUNE DI AREZZO

Area Urbanistica

Servizio Edilizia

Via Cesalpino 28, Arezzo

OGGETTO: RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, ai sensi degli articoli 78 e 83, Legge Regionale n° 01 del 03 gennaio 2005.

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	Codice Fiscale	

In qualità di **Amministratore**, in relazione all'immobile posto in:

Via/Loc.	N° civico
Via del Gavardello	61/A

Persona Giuridica (da compilare nel caso in cui il richiedente sia legale rappresentante di ditte, società, ecc.)

Denominazione		
Sede (Comune)	Sede (Via/Loc)	Codice Fiscale o Partita IVA

AVANZA ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Relativamente alle seguenti opere

- ☒ Nuova edificazione di cui all'art. 78 c. 1 lett. a)
- ☐ Installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere, di cui all'art. 78 c. 1 lett. b)
- ☐ Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria di cui all'art. 78 c. 1 lett. c)
- ☐ Realizzazione di infrastrutture ed impianti, che comporti la trasformazione in via permanente del suolo inedificato di cui all'art. 78 c. 1 lett. d)
- ☐ Realizzazione di depositi merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato di cui all'art. 78 c. 1 lett. e)
- ☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica, di cui all'art. 78, c.1, lett. f)
- ☐ Addizioni volumetriche agli edifici esistenti, non assimilate alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 78 c. 1 lett. g)
- ☐ Interventi di sostituzione edilizia, di cui all'art. 78 c. 1 lett. h)

L'immobile è di proprietà di: (da compilare solo nel caso in cui sia diverso dal richiedente)

Denominazione		
Sede (Comune)	Sede (Via/Loc)	Codice Fiscale o Partita IVA

Obbligo di attestazione di abitabilità (art. 86 l.r. 01/05 e D.P.R. 425/94)

- ☐ Il sottoscritto dichiara che per i lavori in oggetto non occorre la certificazione di abitabilità, visto che non ricorrono i presupposti di cui al comma 2, art. 86, L.R. 01/05.
- ☒ Il sottoscritto si impegna, a conclusione dei lavori, a produrre il certificato di abitabilità, con le modalità e procedure fissate dalla legge regionale.

Ditta esecutrice dei lavori:

- ☒ Non è stata individuata la ditta esecutrice dei lavori
- ☐ E' stata individuata la ditta esecutrice dei lavori (compilare la parte sottostante)

Ditta a cui si intende affidare i lavori		
Indirizzo		
Codice fiscale / Partita I.V.A.		
Codice INPS	Codice INAIL	Cassa Edile

Nel caso in cui non sia stata individuata la ditta ovvero successivamente all'inizio dei lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il proprietario o chi ne abbia titolo si impegna a comunicare i nuovi nominativi ed i relativi dati entro 15 giorni.

- ☐ Il sottoscritto dichiara che contestualmente alle comunicazioni di inizio e fine lavori, verrà inoltrato al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in conformità all'art. 82 c. 9 L.R. 01/05 nel quale viene richiamato l'art. 86 c. 10, del decreto legislativo 10 settembre 2003 n° 276.
- ☐ Le opere saranno eseguite in economia diretta

Si allega alla presente il progetto a firma del progettista, presso il quale all'uopo eleggo il domicilio.

Progettista

Cognome e Nome		Albo/Ordine di appartenenza	N°
SERPILLI MIRKO - EUSTORGI ENRICO		Architetti	486-447
Recapito (Via/Loc, N° civico)		Comune	CAP
VIA PETRARCA 26		AREZZO	52100
Codice Fiscale	SRPMRK69T10A390P - STRNRC69L16A390T		

Direttore dei Lavori

Cognome e Nome		Albo/Ordine di appartenenza	N°
SERPILLI MIRKO - EUSTORGI ENRICO		Architetti	486-447
Recapito (Via/Loc, N° civico)		Comune	CAP
VIA PETRARCA 26		AREZZO	52100
Codice Fiscale	SRPMRK69T10A390P - STRNRC69L16A390T		

Adempimenti D. Lgs. 494/96

- ☐ Dichiaro che le opere in oggetto non sono soggette all'ambito di applicazione del D.Lgs. 494/96, pertanto non occorre notifica preliminare all'AUSL.
- ☒ Rilevato che le opere in oggetto sono soggette all'ambito di applicazione del D. Lgs. 494/96, mi impegno a comunicare al Comune l'avvenuta trasmissione all'AUSL della notifica preliminare di cui agli artt. 3, 11, 12, 13 dello stesso decreto legislativo ed ai sensi della L.R. 1/2005, la quale, oltre a contenere quanto disposto dall'allegato III, dà atto dell'avvenuta redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 494/96. L'inosservanza di tale disposizione impedisce l'inizio dei lavori.

In relazione a quanto sopra

DICHIARA/DICHIARANO

Consapevole/i che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti:

- a) di sottoscrivere quanto indicato nella presente istanza di permesso di costruire;
- b) che l'area o l'immobile, interessato dalle opere e interventi rappresentato dagli elaborati grafici è nella piena disponibilità;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare l'inizio dei lavori e la loro ultimazione;
- d) di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà depositare un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ai sensi della L.R. 1/2005;
- e) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente istanza;
- f) qualora successivamente all'inizio dei lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il proprietario o chi ne abbia titolo si impegna a comunicare i nuovi nominativi ed i relativi dati entro 15 giorni.
- g) di sollevare l'Amministrazione comunale da responsabilità nei confronti di terzi;
- h) che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.
- i) di autorizzare il progettista a ritirare il permesso di costruire relativo alla presente istanza;
- j) di essere al corrente che in caso di ritardato od omesso pagamento dei contributi, qualora dovuti, verranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla L.R. 1/2005;
- k) che ogni comunicazione inerente la presente sia inviata presso il progettista ove all'uopo elegge il proprio domicilio.

☐ Rientrando l'immobile nei disposti di cui al D.l.g.s 42/04 il sottoscritto,

chiede AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 146 D.l.g.s. 42/04 ed ai sensi dell'art. 87 L.R. 1/2005.

A tale scopo dichiara:

- 1) che lo stato attuale del bene interessato è rappresentato negli elaborati grafici e documentazione fotografica estesa a tutti i lati con indicati i relativi punti di ripresa;
- 2) gli elementi di valore paesaggistico presenti sono espressamente riportati nella relazione tecnica;
- 3) gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte sono evidenziate nelle tavole di sovrapposizione grafica e per situazioni complesse anche nella sovrapposizione fotografica od elaborazioni grafiche;
- 4) gli elementi di mitigazione e compensazione necessari, sono riportati nella relazione tecnica e negli elaborati grafici.

A tal fine dichiara che la richiesta è completa anche di tutti gli elaborati previsti dal Regolamento di cui al R.D. 3/6/1940 n. 1357 e viene prodotta in duplice copia.

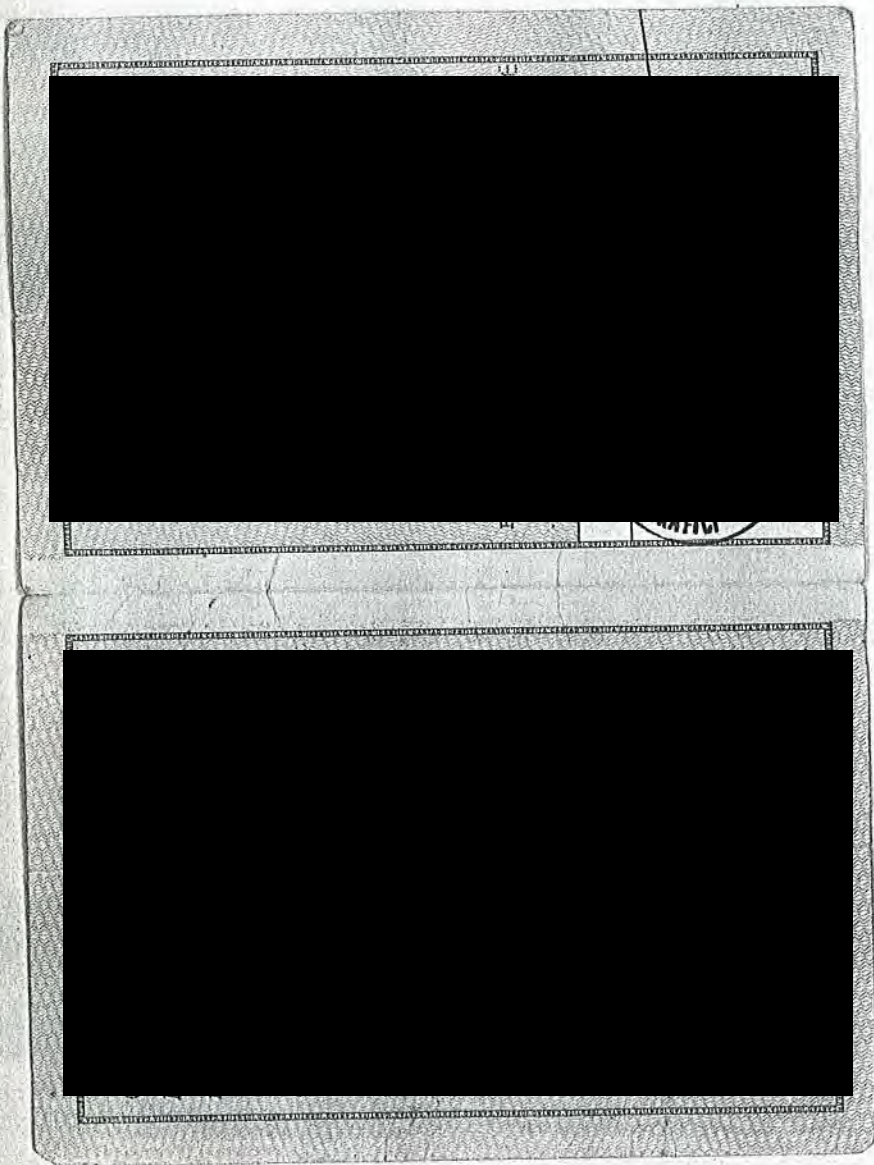
Data 14/12/2005

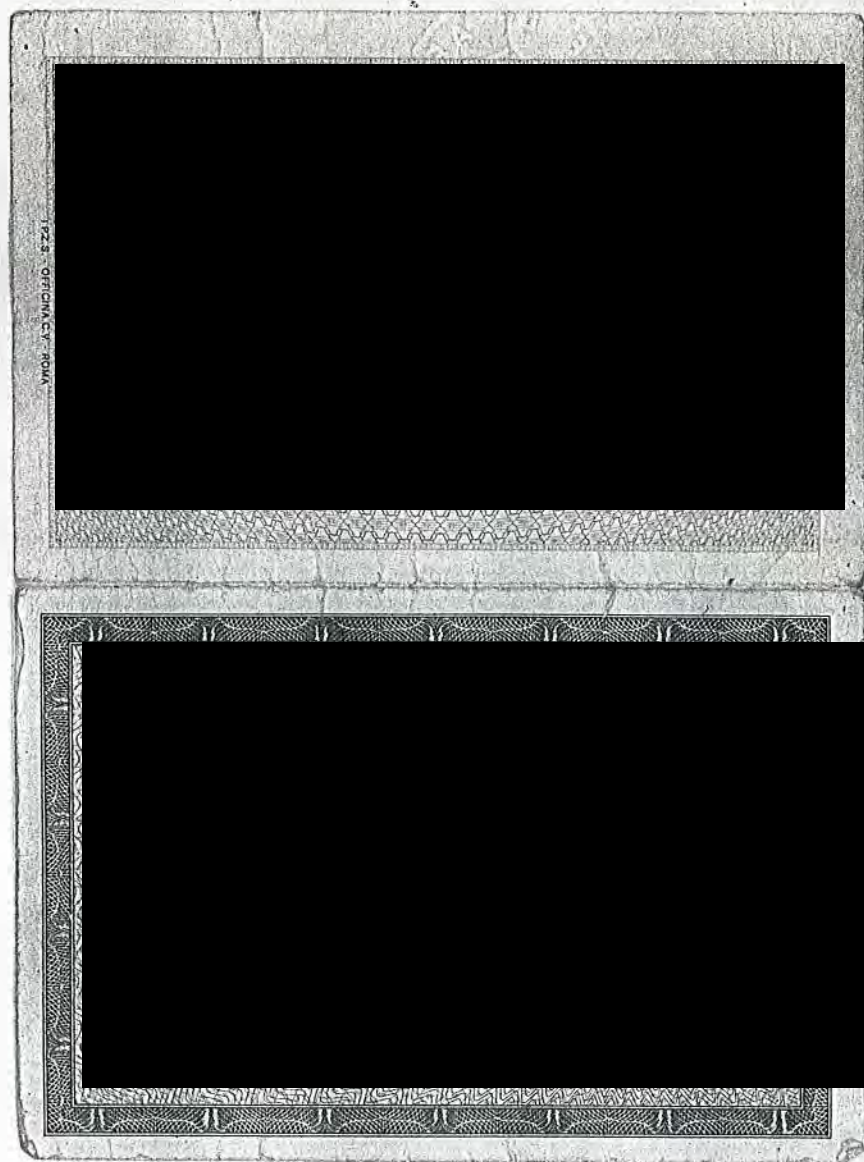


Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n° 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 191/98, la sottoscrizione della presente istanza non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge e regolamentari nonché dalle norme di P.R.G. e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute in provvedimenti ed atti di altri uffici ed enti. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle

dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazione prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00.





Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

L. 4 gennaio 1968 n° 15 D.P.R. 20 ottobre 1998 n° 403

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
Comune residenza	Via/Loc	Codice Fiscale	

Essendo a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della L. 04/01/1968 n° 15 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Ai fini della titolarità di cui all'art. 83 della L.R. 1/2005, di essere Amministratore e proprietario

Data 14/12/2005

Il dichiarante



Il funzionario addetto

(nel caso in cui la presente non venga sottoscritta alla presenza del funzionario addetto si allega copia fotostatica del documento d'identità)

A conferma dell'accettazione dell'incarico ricevuto

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(timbro e firma)



LA DITTA ESECUTRICE
(qualora già individuata)

Si impegna all'applicazione delle norme tecniche di settore vigenti
(timbro e firma)

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

Il sottoscritto sotto la propria responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente documentazione, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della L.R. 1/2005, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli articoli n° 359 e 481 del codice penale, assevera di aver eseguito il progetto allegato sulla base di rilievi dello stato di fatto reale ed attuale dei luoghi ed in conformità alla normativa vigente in materia, nonché la veridicità di quanto di seguito riportato.

Identificazione catastale dell'immobile

NCT/NCEU	Foglio/Sez.	P.lla	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Destinazione
NCEU	87/A	34	17	C02	8	176	produttiva

Ubicazione dell'immobile

Via/Loc.	N° civico
Via del Gavardello	61/A

Zonizzazione di P.R.G.: Zona D attività produttive, indice di trasformazione:

Piano Strutturale Adottato (del. C.C. n. 405 del 19/12/2003):

Presenza di salvaguardie (Titolo XVI N.T.): ☒ NO ☐ SI

Se SI:

- ☐ Art. 220 N.T. – Salvaguardie relative ai Sistemi, sottosistemi ed ambiti funzionali;
- ☐ Art. 221 N.T. – Salvaguardie relative alle Aree Strategiche di Intervento;
- ☐ Art. 222 N.T. – Salvaguardie relative al Patrimonio edilizio esistente;
- ☐ Art. 223 N.T. – Salvaguardie relative alle aree agricole;
- ☐ Art. 224 N.T. – Salvaguardie relative ai beni paesistici ed ambientali;
- ☐ Art. 225 N.T. – Disposizioni generali.

Immobile soggetto a vincoli di tutela: ☐ SI ☒ NO

(in caso di risposta affermativa specificare il/i vincoli indicati nella tabella sottostante)

Vincoli di PRG e sovraordinati

(L'individuazione del vincolo è stata effettuata direttamente presso l'ente che gestisce il vincolo)

☐ Paesistico ambientale (D. L.vo 42/04): ☐ aree ex 1497/39 ☐ aree ex 431/85(☐ aree boscate ☐ corsi d'acqua)	
☐ Storico artistico ex L. 1089/39 (D.L.vo 42/04)	☐ Rischio Idraulico (ex D.C.R. 230/94)
☐ Acque pubbliche (R.D. 523/1904)	☐ Aree protette (D.C.R. 296/88)
☐ Fascia rispetto strada ☐ Statale ☐ Provinciale ☐ Comunale	☐ Fascia di rispetto ferroviario (D.P.R. 753/80)
☐ Idrogeologico (R.D. 3267/23)	☐ Cimiteriale (R.D. 1265/34, NTA art. 42)
☐ Autorità di bacino fiume Arno	☐ Piano Arno (D.C.R. 450/93, 226/95)
☐ Linee arretramento stradale/ferrov. (art.41 NTA)	☐ Archeologico (D.C.P. 30/94)
☐ Piano di bacino Fiume Arno (PAI) Legge 183/89	☐ Elettrodotti (D.P.C.M. 23/04/92)
☐ Aeroportuale (R.D. 327/42, L. 58/63, L. 43/73)	☐ Militare (L. 898/76, L. 104/90)
☐ Metanodotti (D.M. 29/9/94)	☐ Altro (specificare)

Precedenti titoli autorizzativi dell'immobile:

Titoli autorizzativi	N° e data	Intestato a	N° pratica
Concessione edilizia	552 del 12/08/1987		213/85
Autorizzazione edilizia	675 del 21/06/1989		1421/89
Concessione edilizia	321 del 16/06/1993		30/93
D.I.A.	4542 del 06/12/2000		
Concessione edilizia	98 del 16/02/2001		277/01
Concessione edilizia	244 del 04/05/2001		

Servizi

Approvvigionamento idrico	Acquedotto comunale
Smaltimento acque luride	Fognatura comunale

N.B. relativamente al sistema degli scarichi, in mancanza di smaltimento in pubblica fognatura necessita autorizzazione allo scarico da parte del competente Ufficio Ambiente della Amministrazione Comunale per gli scarichi domestici o assimilati ovvero dell'Amministrazione Provinciale per gli altri casi (D.l.g.s. 152/99 e L.R. 64/2001)

Classificazione dell'intervento:

☒ Nuova costruzione, Art. 78, c.1, lett. a)	☐ Opere di urbanizzazione, Art. 78, c.1, lett. c)
☐ Installazione di manufatti, Art. 78, c.1, lett. b)	☐ Deposito merci/materiali, Art. 78, c.1, lett. e)
☐ Infrastrutture, Art. 78, c.1, lett. d)	☐ Ampliamento di edifici esistenti, Art. 78, c.1, lett. g)
☐ Ristrutturazione urbanistica, Art. 78, c.1, lett. f)	☐ Variante
☐ Sostituzione edilizia, Art. 78, c.1, lett. h)	

Destinazione d'uso	
Attuale	Progetto
☐ Residenziale	☐ L'intervento non modifica la destinazione attuale
☐ Industriale e Artigianale	☐ Residenziale
☐ Commerciale	☐ Industriale e Artigianale
☐ Turistico – ricettiva	☐ Commerciale
☐ Direzionale	☐ Turistico – ricettiva
☐ Di Servizio	☐ Direzionale
☐ Commerciale all'ingrosso e depositi	☐ Di Servizio
☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	☐ Commerciale all'ingrosso e depositi
☐ Misto (specificare)	☐ Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge
	☐ Misto (specificare)

Relazione tecnico descrittiva (illustrazione dell'intervento proposto, la corrispondenza del progetto ai requisiti cogenti descritti dal Regolamento Edilizio)

L'intervento che si intende effettuare consiste nell'ampliamento del primo piano dell'immobile appartenente alla [REDACTED] e più precisamente si prevede di utilizzare lo spazio dell'attuale terrazza al fine di realizzare un ambiente pluriuso (ufficio – sala riunioni etc.) ed un bagno di servizio.

La chiusura della terrazza è stata pensata mediante l'utilizzo di una struttura intelaiata metallica così composta:

- la struttura verticale è costituita da pilastri metallici che verranno bloccati al solaio della terrazza mediante piastre e bullonature. I pilastri saranno disposti lungo i due lati lunghi della terrazza. Occorre precisare che tali fissaggi verranno effettuati proprio in corrispondenza delle sottostanti travi portanti prefabbricate in cemento;
- l'orditura orizzontale è costituita da profili metallici che poggeranno sui pilastri.

La copertura piana del nuovo manufatto verrà realizzata mediante un pacchetto composto da pannelli di lamiera grecata a sandwiches con sovrastante massetto alleggerito. Tale copertura verrà impermeabilizzata con guaina polimero plastomerico armata con velo di vetro e fili di rinforzo longitudinali.

La soffittatura interna sarà realizzata mediante controsoffitto in pannelli di fibra di vetro che garantirà in ogni caso un'altezza utile interna di 3,00 metri.

Le pareti esterne verranno così realizzate: internamente si prevede una muratura eseguita con laterizio alveolato di circa 20 cm. mentre esternamente si utilizzeranno dei pannelli metallici autoportanti coibentati in poliuretano dello spessore di circa 5/7 cm.

Le finestrature, disposte solamente nei due lati corti, verranno allineate con le esistenti e saranno realizzate con lo stesso materiale.

Il nuovo bagno previsto sarà dotato di antibagno e gli scarichi saranno collegati alla fognatura comunale dopo aver subito una decantazione tramite una fossa biologica (vedi tavola 7).

Agli interventi sopra elencati farà seguito la realizzazione degli impianti elettrici/termici/idraulici secondo le vigenti normative.

Le varie verifiche normative urbanistiche sono meglio riportate nelle tavole n. 7 e n.8 (altezza massima, volume massimo, rispetto art. 82 comma 14 –15 della l.1/05 etc.)

Parametri Urbanistici-Edilizi

PARAMETRI	PRG	Attuale	Modificato	Differenze (Mod. - Att.)
Superficie fondiaria (Sf) mq				
Superficie utile lorda (Sul) mq				
Superficie coperta (Sc) mq				
Altezza massima (H max) ml	12,00	9,53	9,53	
Distanza confini (Dc) ml				
Volume (V) mc	7892,5	6891,21	7063,43	
Rapporto copertura (Rc) %				
Indice fondiario (If) mc/mq	3,5	3,5		
Rapporto occup. Sottosuolo (Ros) %				
Superficie utile (Su) mq				
Superficie non residenziale (Snr) mq				

Determinazione oneri concessori, ai sensi del titolo VII L.R. 01/05

☐ Per l'intervento in oggetto non sono dovuti gli oneri concessori in quanto:

- a) ☐ Ricorrono i casi di gratuità di cui all'art. 124 L.R. 01/05;
- b) ☐ L'intervento non è relativo a nuova costruzione e non determina aumento del carico urbanistico in funzione di:
1. Aumento delle superfici utili degli edifici
 2. Mutamento di destinazione d'uso degli immobili
 3. Aumento del numero delle unità immobiliari

☒ L'intervento in oggetto è oneroso, nella seguente misura:

	Importo unitario Euro/mc)	Mc	Importo dovuto (Euro)
Oneri di urbanizzazione primaria	8,30	172,22	1429,43
Oneri di urbanizzazione secondaria	7,02	172,22	1208,98
Costo di costruzione			
Diritti di segreteria			116,00

Conformità normative generali

L'intervento, limitatamente all'ambito di applicazione ed in relazione alla categoria, caratteristiche e dimensioni dell'intervento, è conforme alle normative vigenti in materia di:

☐ ambientale e paesistica	☐ storico architettonica	☐ impiantistica
☐ fattibilità geologica	☐ superamento barriere architettoniche	☐ parcheggi
☐ rischio idraulico	☐ codice della strada	☐ risparmio energetico
☐ emissioni atmosferiche	☐ inquinamento acustico	☐ altro

Adempimenti ed obblighi Leggi 46/90, D.P.R. 447/91, Legge 10/91, D.P.R. 412/93.

Si dichiara che:

- ☐ per l'intervento non è obbligatorio il deposito del progetto degli impianti;
- ☒ per l'intervento è obbligatorio il deposito del progetto degli impianti ed all'uopo provvederà al loro invio prima del rilascio del permesso di costruzione.

Conformità art. 82 commi 14 e 15 L.R. 1/2005

- ☐ I lavori non riguardano coperture di edifici di nuova costruzione ovvero coperture di edifici esistenti.
- ☒ I lavori riguardano coperture di edifici di nuova costruzione ovvero coperture di edifici esistenti e pertanto si dichiara che l'intervento è conforme ai disposti di cui all'art. 82 commi 14 e 15 L.R. 1/2005 e si allegano elaborati grafici e documentazione come prescritto dai sopra richiamati commi.

Adempimenti titolo VI capo V L.R. 01/05

- a) ☐ Si dichiara che il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al titolo VI capo V L.R. 01/05.
- b) ☒ Si dichiara che il progetto è soggetto alle disposizioni di cui al titolo VI capo V L.R. 01/05, pertanto, contestualmente viene presentato all'ente competente il progetto e la dichiarazione di cui al comma 1, art. 107 L.R. 01/05.

Il sottoscritto progettista dichiara

- che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati od approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
- che ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto ☐ non è soggetto ovvero ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della Legge 104/92 (di cui alla parte II del D.P.R. 380/01), trattandosi di edificio o spazio pubblico o privato aperto al pubblico, e pertanto (nel caso in cui sia soggetto) le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 503/96, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente denuncia di inizio di attività. Inoltre l'intervento ☐ non è soggetto ☐ ovvero è soggetto alle prescrizioni della Legge 13/89 e del D.M. 236/89 (di cui alla parte II del D.P.R. 380/01) e della L.R. 47/91, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente denuncia di inizio di attività e permette di conseguire ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐ adattabilità;
- che, ai sensi della L.R. 1/2005 le opere e gli interventi non avranno inizio senza aver provveduto ad effettuare la comunicazione di inizio dei lavori e che la stessa non sarà effettuata oltre sei mesi dalla data di ritiro del permesso di costruzione;
- di essere a conoscenza che ai sensi della L.R. 1/2005 il permesso di costruire ha validità di anni tre dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, con l'obbligo di comunicare la data di ultimazione dei lavori e la dichiarazione di avvenuta esecuzione dei lavori agli atti rilasciati;
- che ai sensi del D.P.R. 236/88 e del Regolamento Comunale per la captazione di acque dal sottosuolo, l'intervento:
 - ☐ non interessa la zona di rispetto assoluto dei pozzi;
 - ☐ interessa la zona di rispetto assoluto dei pozzi (metri 10,00).

Data 16/12/2005

Il progettista
(timbro e firma)



ALLEGATI

Documentazione grafica

- ☒ Corografia con stralcio di PRG estesa ad un intorno significativo.
- ☐ Planimetria catastale aggiornata e orientata (scala) estesa per un raggio di .
- ☐ Localizzazione dell'immobile nel contesto urbano, con indicazione dell'ingombro planivolumetrico dei fabbricati posti a distanza minore o uguale a mt. 10.
- ☒ Piante (scala) stato .
- ☒ Prospetti (scala) stato .
- ☒ Sezioni (scala) stato .
- ☒ Elaborati stato sovrapposto (scala), con evidenziazione degli sterri/riporti e/o demolizioni/ricostruzioni.
- ☐ Rilievo planialtimetrico dell'area, comprensivo di sezioni ambientali (scala).
- ☐ Planimetria quotata di insieme (scala) comprendente la superficie dell'area, la suddivisione in lotti, spazi di standards urbanistici, verde, parcheggi, l'ingombro planivolumetrico con indicazione delle distanze fra edifici, confini, altezze, strade e piazze, alberature, opere di urbanizzazione primaria ed allacciamento ai pubblici servizi.
- ☐ Caratteristiche planialtimetriche e dimensioni del lotto, con indicazione delle distanze dei confini di zona di PRG, di proprietà, aree pubbliche, edifici limitrofi e pareti finestrate, spazi aperti al pubblico ed alla circolazione.
- ☐ Sezione/i e/o planimetria/e significativa/e quotate del terreno (scala) stato .
- ☐ Particolari costruttivi e decorativi (scala).
- ☐ Calcoli relativi al dimensionamento e funzionamento delle opee di urbanizzazione primaria, elaborati tecnici comprensivi di particolari costruttivi, computo metrico estimativo se necessario in relazione a eventuali rapporti convenzionali.

Documentazione fotografica

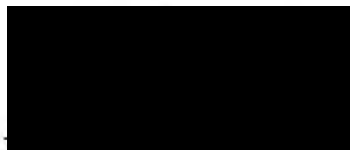
- ☒ Rilievo fotografico , ,

Documentazione scritta

- ☒ Relazione illustrativa riferita alle caratteristiche e alla qualità dei materiali da impiegare.
- ☐ Relazione relativa al pregio architettonico dell'opera proposta, contenente la valutazione degli effetti dell'intervento nell'ambiente costruito e nell'ambiente fisico circostante.
- ☐ Relazione, eventualmente documentate con l'ausilio di elaborati grafici, circa il rispetto delle normative ambientali, paesistiche, storico-architettoniche, igienico sanitarie, impiantistiche, indagine geologica, superamento di barriere architettoniche, parcheggi, rischio idraulico, codice della strada, risparmio energetico, emissioni atmosferiche, inquinamento acustico, ecc.
- ☐ Relazione relativa alla conformità della destinazione d'uso di progetto ai requisiti prestazionali prescritti dal regolamento Edilizio e d'Igiene.
- ☐ Relazione relativa all'impatto ambientale, eventualmente corredata da elaborati grafici e/o fotografici.
- ☐ Relazione illustrante il programma dei lavori relativamente ai tempi ritenuti necessari per il compimento dell'opera.

Data 14/12/2005

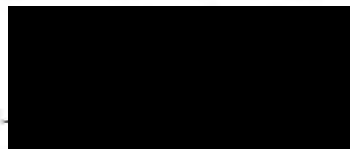
Il Progettista
(timbro e firma)



Impegni (atti d'obbligo, convenzioni ecc.)

- ☐ Mi impegno, nei casi previsti dalla legge, a produrre idoneo atto d'obbligo/convenzione prima dell'inizio dei lavori.
- ☐ Mi impegno, nei casi previsti dalla legge, a produrre idoneo atto d'obbligo/convenzione contestualmente alla certificazione di fine lavori di cui all'art. 82 L.R. 01/05.

Data



Il Prg vigente

Cartografia

Abc Testi 10k
— ··· — Elementi Lineari

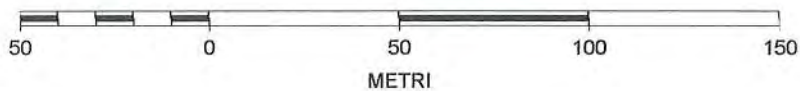
B.13 Il Prg vigente

— Trasformazioni edilizie
···· Scheda normativa
- - - - Altre indicazioni
- - interventi di riduzione
- - - vincolo cimiteriale

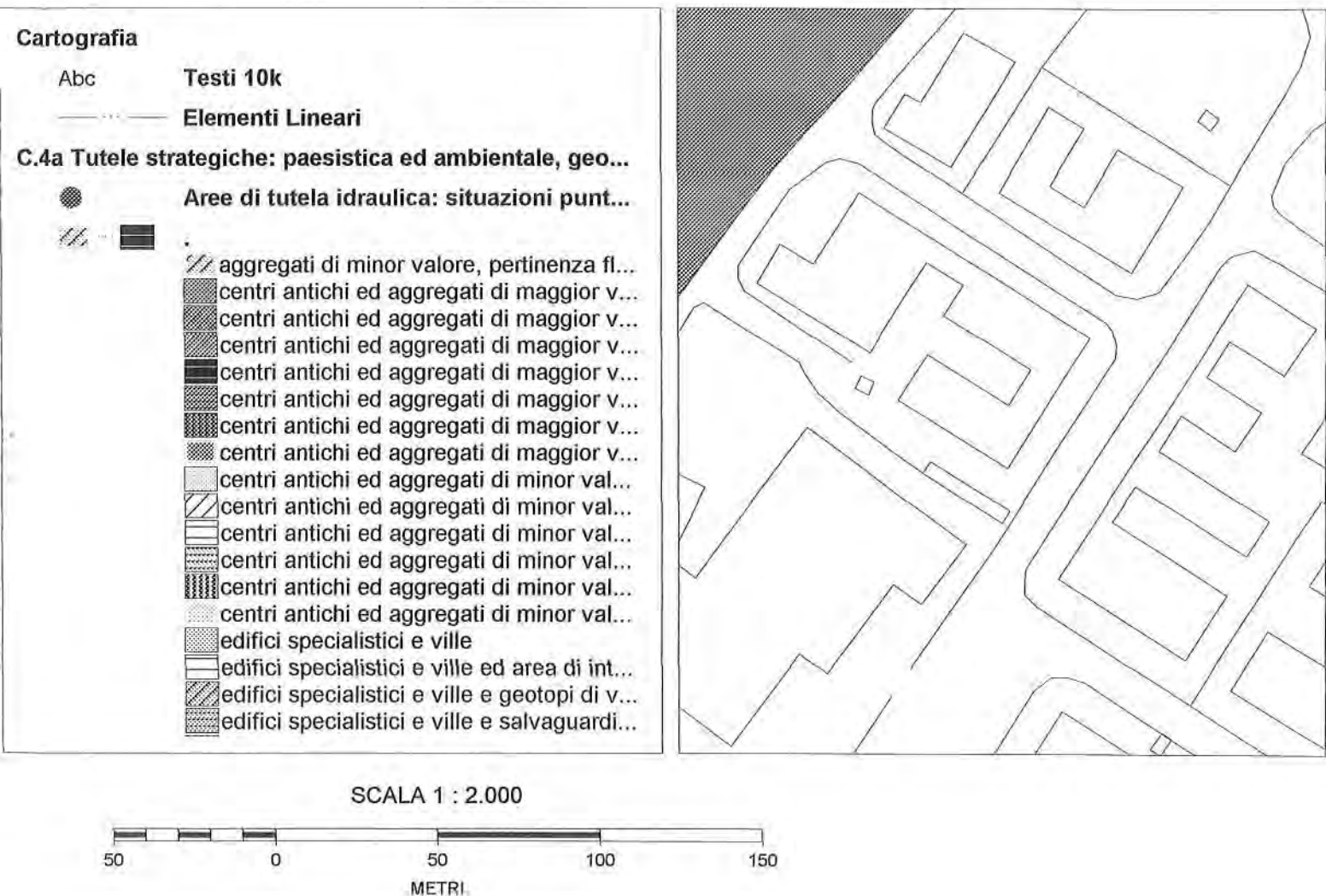
□ Zone
□ (acque)
■ A storico-ambientale
■ A1 salvaguardia dell'...
■ A1 salvaguardia dell'...
■ A1 salvaguardia dell'...
■ A1 salvaguardia dell'...
■ A1 salvaguardia dell'...
■ A2 impianto urbanist...
■ B edificata
■ C espansione



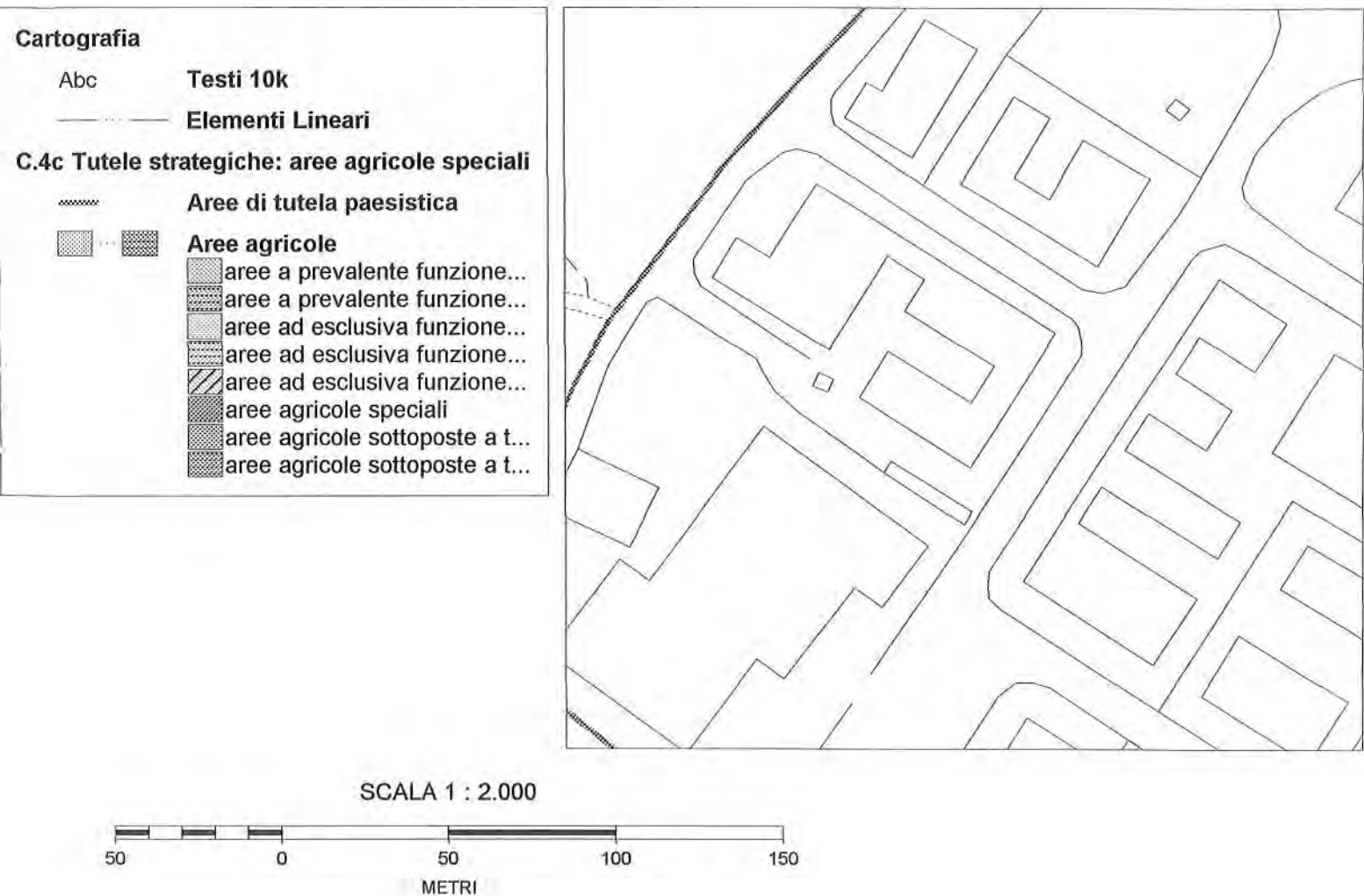
SCALA 1 : 2.000



zona di Prg nella quale ricade l'elemento selezionato: D attivita' produttive



Tutele strategiche: aree agricole speciali



Sistemi territoriali e funzionali

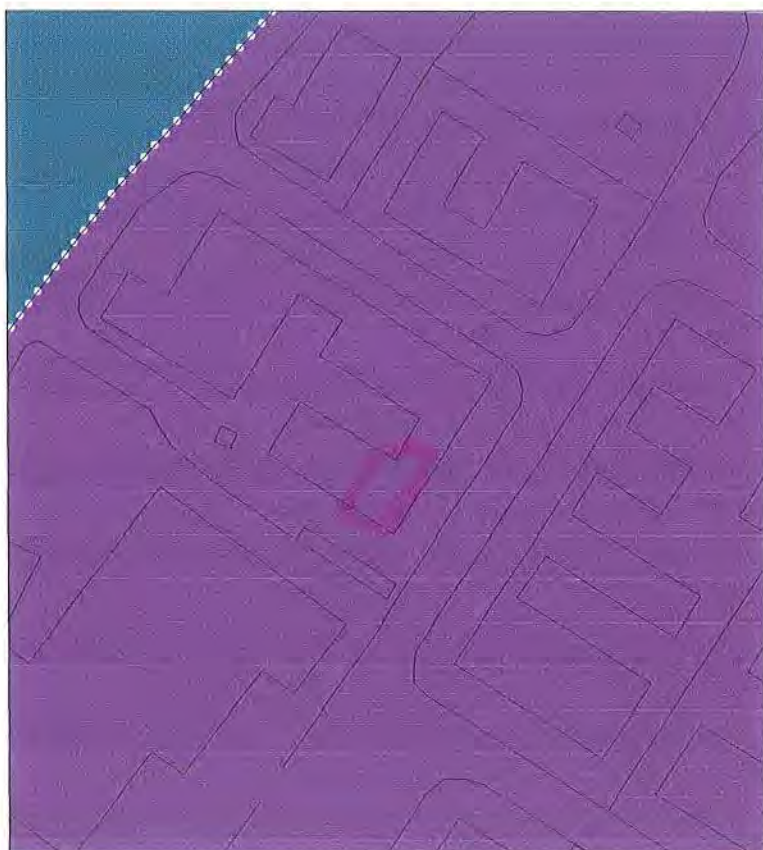
Cartografia

Abc Testi 10k
— ··· — Elementi Lineari

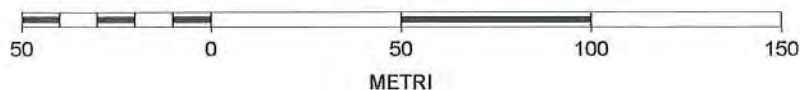
C.5 C.6a C.6b Sistemi territoriali e funzionali

Sistemi territoriali

- ■ ■ Sistemi, sottosistemi ed ambiti funzionali
- L1 grandi attrezzature della città'
 - L2 luoghi centrali a scala urbana
 - M0 autostrada (esistente)
 - M1 strade di attraversamento (da ristu...)
 - M1 strade di attraversamento (esistente)
 - M1 strade di attraversamento (progetto)
 - M2 strade di penetrazione (da ristruttur...
 - M2 strade di penetrazione (esistente)
 - M2 strade di penetrazione (progetto)
 - M3 strade di distribuzione (esistente)
 - M3 strade di distribuzione (progetto)
 - M4.1 ferrovia ad alta velocità (esistente)
 - M4.2 ferrovia ordinaria (esistente)
 - M4.3 ferrovia urbana (esistente)
 - M5.1 centri intermodali: scalo merci (pr...
 - M5.2 centri intermodali: stazioni ferrovi...
 - P1 produttivo industriale



SCALA 1 : 2.000



Art. 106 - Sottosistema P1: produttivo industriale

1. Sono le aree dove le attività produttive sono quasi esclusive e corrispondono ad insediamenti a volte di dimensioni rilevanti – anche coincidenti con un'unica attività, esito spesso di strumenti di pianificazione attuativa; essi rappresentano i capisaldi del sistema produttivo.
2. Sono di preferenza localizzate in prossimità delle principali direttrici di traffico, che ne garantiscono buoni livelli di accessibilità con minime interferenze con gli spostamenti legati alla residenza.
3. Il Regolamento Urbanistico dovrà prevedere per quanto riguarda gli insediamenti esistenti interventi di riqualificazione della maglia viaria e in generale di tutti gli spazi aperti e moderati interventi di completamento; dovrà essere perseguito l'obiettivo di elevare gli standard funzionali e prestazionali con una migliore dotazione di spazi collettivi e con la predisposizione di elementi di filtro e compensazione.

Unità Territoriali Organiche Elementari

Cartografia

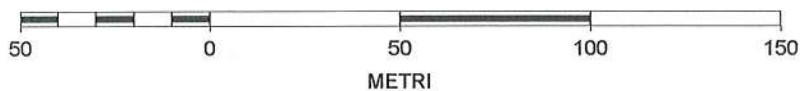
Abc

Testi 10k

Elementi Lineari



SCALA 1 : 2.000



COMUNE DI AREZZO
16986
11/11/05
ALLEGATO

Art. 150 - U.T.O.E. 09: Gavardello

1. L'unità territoriale organica elementare 09: Gavardello delimita una superficie di 129,12 hpari al 0,34% del territorio comunale, costituita principalmente da:

o bosco	12,24%	ha	15,81
o colture miste	11,21%	ha	14,48
o frutteti	0,74%	ha	0,95
o oliveti	-		-
o seminativi	22,00%	ha	28,40
o vigneti	1,69%	ha	2,18
o urbanizzato	51,70%	ha	66,75
o altro	0,43%	ha	0,55
2. Nell'ambito dell'U.T.O.E. 09: Gavardello sono previsti i seguenti interventi strategici:
 - o Area strategica d'intervento 4.1: Parco fluviale (parzialmente)
3. Per questa U.T.O.E. il Piano Strutturale non prevede nuovo impegno di suolo.
4. Le dimensioni massime ammissibili complessive per nuovi insediamenti residenziali, da realizzarsi all'interno delle aree urbanizzate, così come individuate nella Tav. C06a Sistemi, sottosistemi ed ambiti funzionali: sistema ambientale e sistema insediativo e secondo i disposti del Titolo VIII - Sistemi funzionali, sono stabilite in un massimo di 1.500 mq. di SIp, per un incremento teorico della popolazione pari a 30 abitanti.
5. Il Regolamento Urbanistico, per gli insediamenti di cui al punto precedente e fermi restando i parametri dimensionali previsti dall'U.T.O.E., potrà prevedere anche usi diversi dalla residenza, quali commerciale, direzionale e turistico ricettivo, secondo quanto stabilito dal rispettivo sottosistema o ambito di appartenenza.
6. Per le aree appartenenti al sistema della produzione potrà essere prevista una Superficie Coperta (Sc) aggiuntiva non superiore a mq. 60.500 e dovrà essere prevista una superficie complessiva per spazi pubblici, attività collettive, parcheggi e verde (escluso le strade) pari a mq. 17.200.
7. Sono richieste per l'intera U.T.O.E. le seguenti superfici minime a standard:
 - o a) 350 mq. di spazi pubblici o destinati alle attività collettive a verde pubblico con l'esclusione delle sedi viarie;
 - o b) 100 mq. destinati a parcheggi in aggiunta a quelli di cui all'art.2 della L.122/89.

Schemi direttori

Cartografia

Abc

Testi 10k

Elementi Lineari

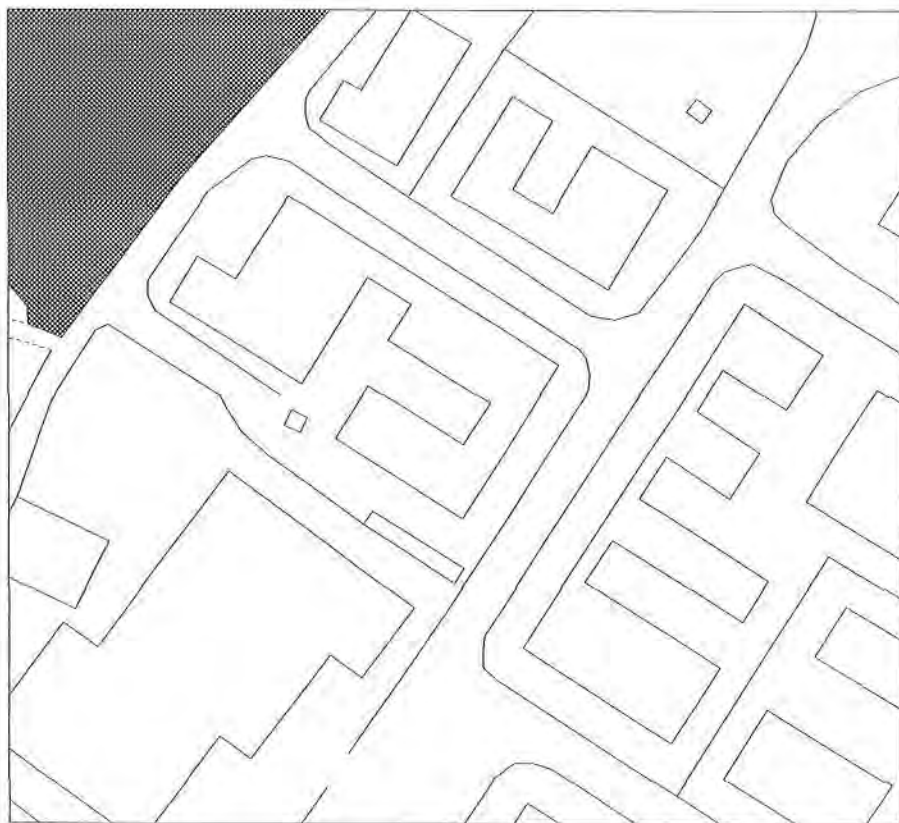
C.8 Schemi direttori

Aree Strategiche di Intervento

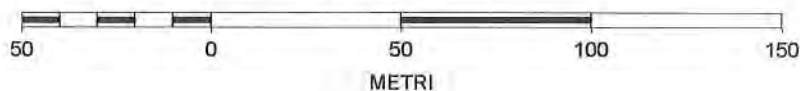
1.6 canale diversore

Aree Strategiche di Intervento

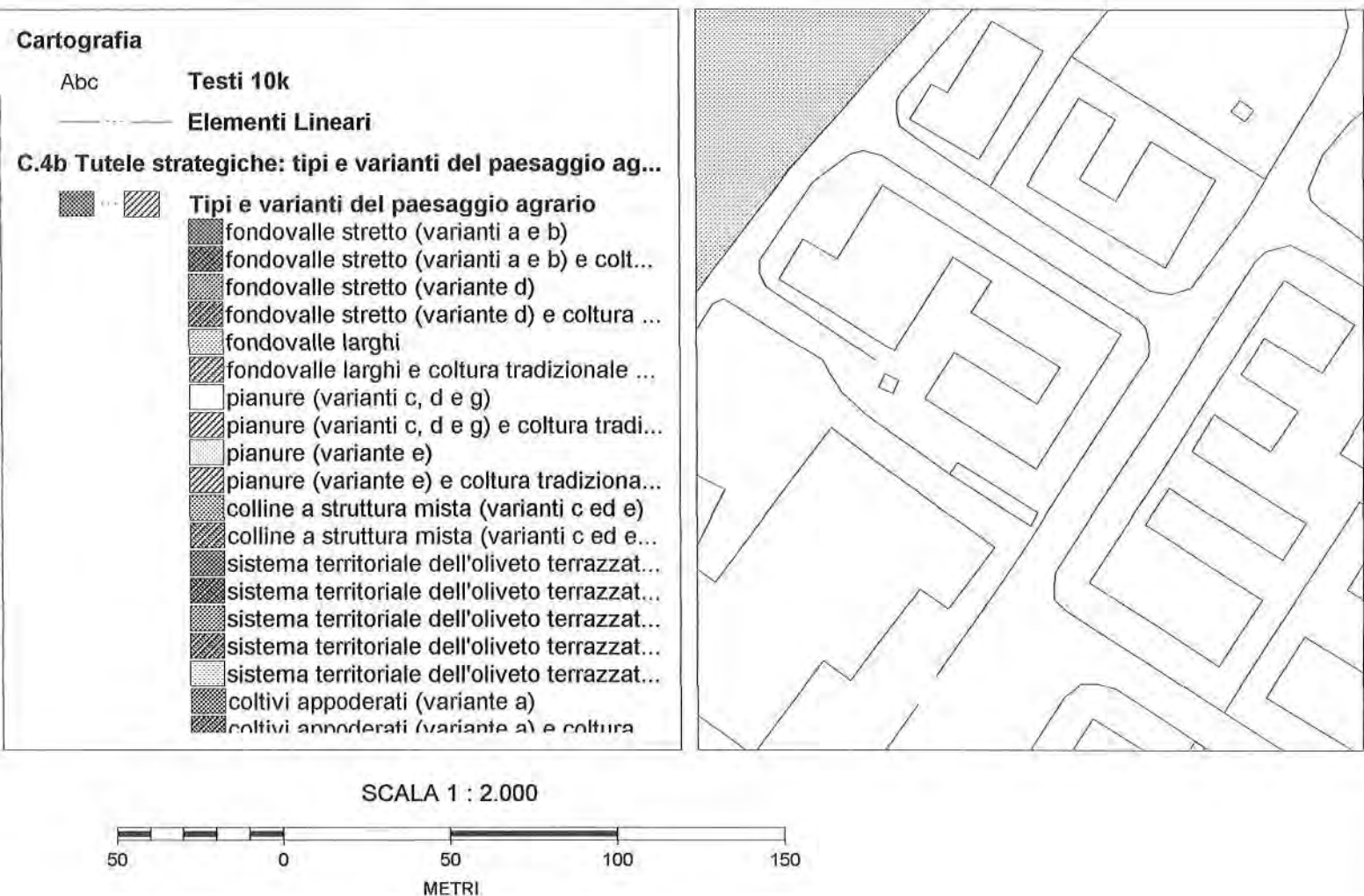
- A.S.I. 1.1 tramvia
- A.S.I. 1.2 nuovo quartiere T...
- A.S.I. 1.3 nuovo quartiere C...
- A.S.I. 1.4 nuovo quartiere S...
- A.S.I. 1.5 nuovo quartiere S...
- A.S.I. 2.1 nuova Strada Stat...
- A.S.I. 2.2 nuova zona indus...
- A.S.I. 2.3 nuova zona indus...
- A.S.I. 2.4 interporto
- A.S.I. 2.5 variante Pratantic...
- A.S.I. 2.6 variante Quarata
- A.S.I. 3.1 potenziamento ra...
- A.S.I. 3.2 nuovo percorso tu...
- A.S.I. 3.3 cittadella degli aff...
- A.S.I. 3.4 riqualificazione ta...



SCALA 1 : 2.000



Tutele strategiche: tipi e varianti del paesaggio agrario



Invarianti strutturali

Cartografia

Abc

Testi 10k

Elementi Lineari

C.2 Invarianti strutturali

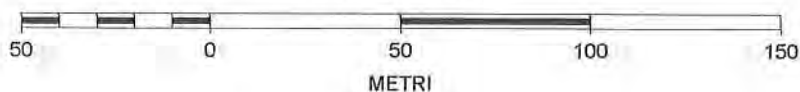
Arginature
Regime delle a



centri antichi ...
centri antichi ...
edifici special...
edifici special...
edilizia rurale...
altri edifici di ...
viabilità storica...
viabilità stori...
boschi
boschi in are...
terrazzament...
aree terrazzate
aree terrazza...
invasi
aree individu...



SCALA 1 : 2.000



N=17900

E=42300



Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776 000 x 552 000 metri

Comune: AREZZO/A
Foglio: 87

Particella: 536

ALLEGATO
936966
JOMCER DI
22-11-2022

AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441
Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

qualità di proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via del Fosso n. 5 e catastalmente
identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 537 Subalterno

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] a richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpilli ed
Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed
identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 17-18, assunta dal
Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma



Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23 LUG. 2008

AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

in qualità di proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via SETTE PONTI n. 139 e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 34 Subalterno 8/9.

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] a richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpelli ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 17-18, assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma

[REDACTED]



AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

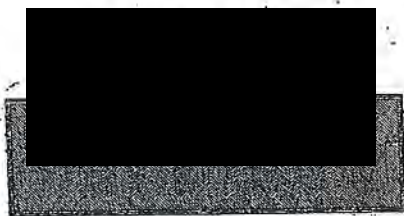
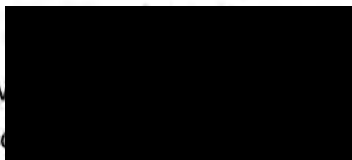
Il sottoscritto signor [REDACTED]

qualità di proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via GAVARDELLO n. 61 e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 536 Subalterno

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] a richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpili ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 sub. 7-13, assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma



IPES OFFICINA C.V. ROMA



AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

La sottoscritta signora [REDACTED]

qualità di proprietaria della porzione immobiliare situata in Arezzo via del Gavardello n. 61/A e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 34 Subalterni 7-13

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpilli ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 7-13, assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma



AUTORIZZAZIONE DEI COMPROPRIETARI

Oggetto: Pratica edilizia n. 05/04441

Intestatario: [REDACTED]

Il sottoscritto signor [REDACTED]

proprietario della porzione immobiliare situata in Arezzo via DEL GAVARDELLO n. 61 e catastalmente identificata al Comune di Arezzo Foglio 87 Sezione A Particella 34 Subalterno 14-16

AUTORIZZA

la ditta [REDACTED] a richiedere l'ampliamento edilizio, così come risulta dal progetto degli Architetti Mirko Serpilli ed Enrico Eustorgi, della propria sede situata al piano primo del fabbricato posto in via del Gavardello n. 61/A ed identificato catastalmente nel Comune di Arezzo Sezione A Foglio 87 Particella 34 subalterni 7-13 assunta dal Comune di Arezzo con pratica n. 4441/05

Timbro e firma

[REDACTED]



• **Relazione tecnica**

ALLACCI FOGNATURA (tavola n.11)

Il nuovo bagno che verrà realizzato nel corpo in ampliamento non avrà un nuovo allaccio alla fognatura comunale esistente ma scaricherà su una fossa biologica che a sua volta verrà ricondotta nel sistema fognario esistente già collegato alla fognatura comunale.

LEGGE 13/89 (tavola n.12)

L'azienda [REDACTED] non è soggetta al collocamento obbligatorio pertanto in rispetto alla legge 13/89 si prevede l'adattabilità per il nuovo bagno tramite una possibile demolizione delle pareti divisorie ed una loro ricostruzione in diversa posizione così da garantire l'accesso ad un portatore di handicap.
Più precisamente in caso di adattabilità saranno garantiti gli spazi previsti per legge davanti ed a fianco dei sanitari all'interno del bagno. Inoltre lo spazio che si potrà ricavare permette una completa rotazione della carrozzina nella zona compresa tra il lavabo ed il wc.

Arezzo

In fede

Architetto Mirko Serpilli



Architetto Enrico Eustorgi



Permesso di Costruire

N° 122

Rilasciato ai sensi dell'art. 78

Legge Regionale 01/2005

AREZZO LI 23 lug 2008



1

Permesso di Costruire

N° 122

Emesso ai sensi dell'art. 78

Legge regionale 01/2005

AREZZO LI 23/06/2008



Foto n. 1 – Veduta d'insieme dell'edificio in oggetto e di Via del Gavardello



Foto n. 2 – Veduta delle terrazza su cui intervenire.

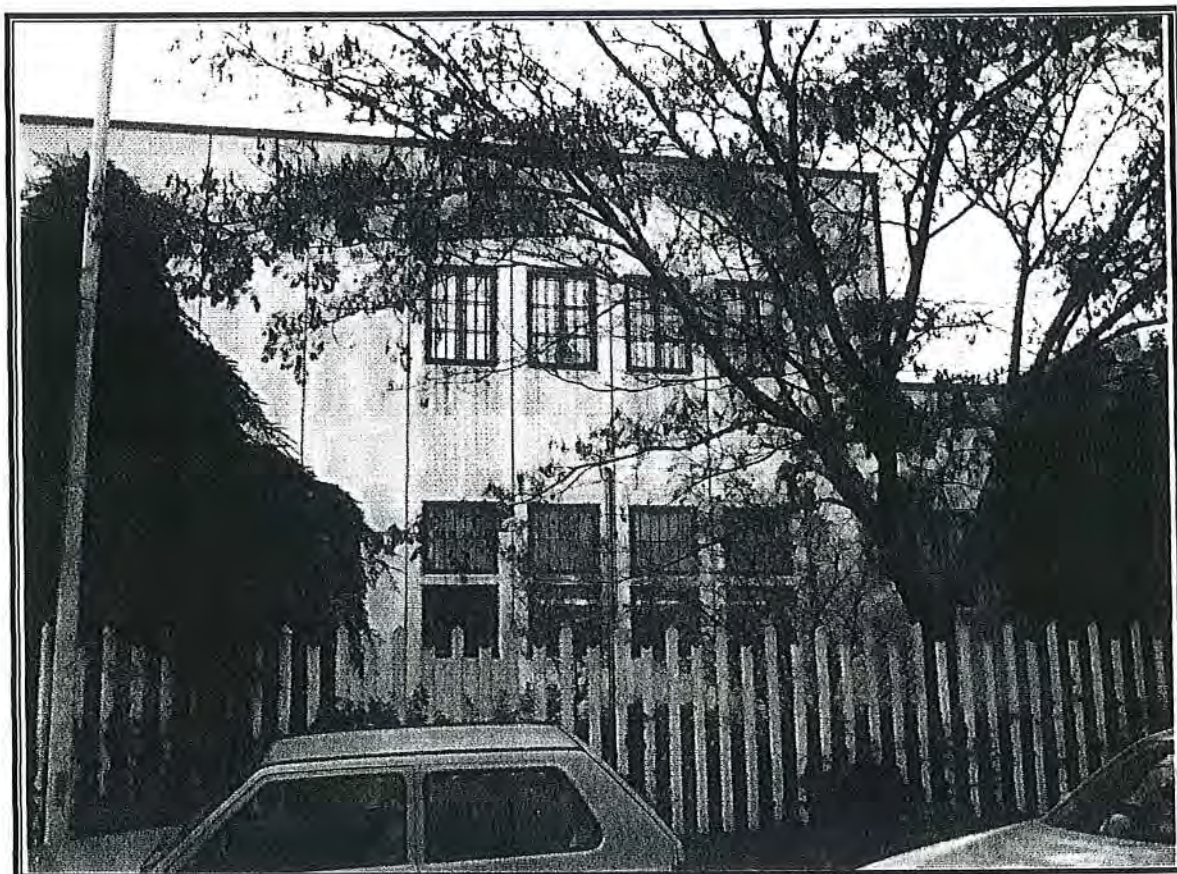


Foto n. 3 – Particolare del prospetto su strada dell'edificio in oggetto



Foto n. 4 – Particolare della terrazza vista da via del Gavardello



Foto n. 5 –Veduta della terrazza e dell'ingresso sulla stessa dai locali esistenti



Foto n. 6 –Veduta della terrazza verso il lato di via del Gavardello

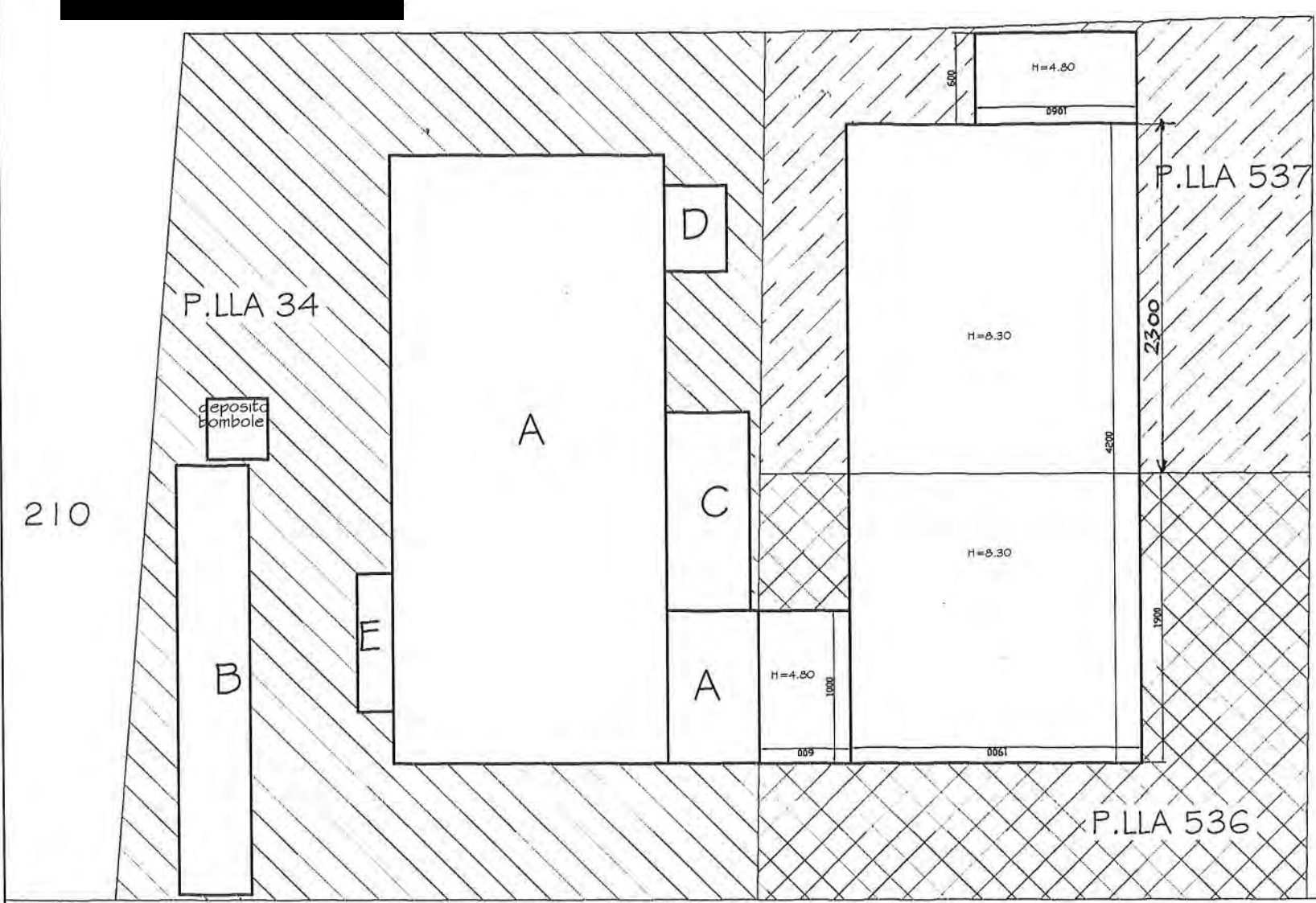
6385

ALL



Foto n. 7 – Particolare del prospetto prospiciente sulla terrazza

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23 LUG 2008



VERIFICA DEL VOLUME

SUPERFICIE LOTTO P.LLE 34-536-537 = MQ. 4350 VOLUME MASSIMO CONSENTITO = MQ.4350x3.5=MC. 15225.00
VOLUME DEL NUOVO CORPO IN AMPLIAMENTO = A (5,90 x 9,73) x 3,00 = MC. 172,22
VOLUME DEL FABBRICATO ESISTENTE NELLA PARTICELLA 34 MC. 6891,21 COME DA CONC. EDIL. N. 244/OI
VOLUME DEL FABBRICATO ESISTENTE NELLA PARTICELLA 536 MC. (19x19x8.30) +(10x6x4.80) = MC. 3284.30
VOLUME DEL FABBRICATO ESISTENTE NELLA PARTICELLA 537 MC. (19x23x8.30)+(10.60x6x4.80) = MC. 3932.38
VOLUME TOTALE SFRUTTATO CON L'AMPLIAMENTO = MC (172.22+6891.21+3284.30+3932.38)= 14280.11
VERIFICA MC 14280.11 < MC. 15225.00

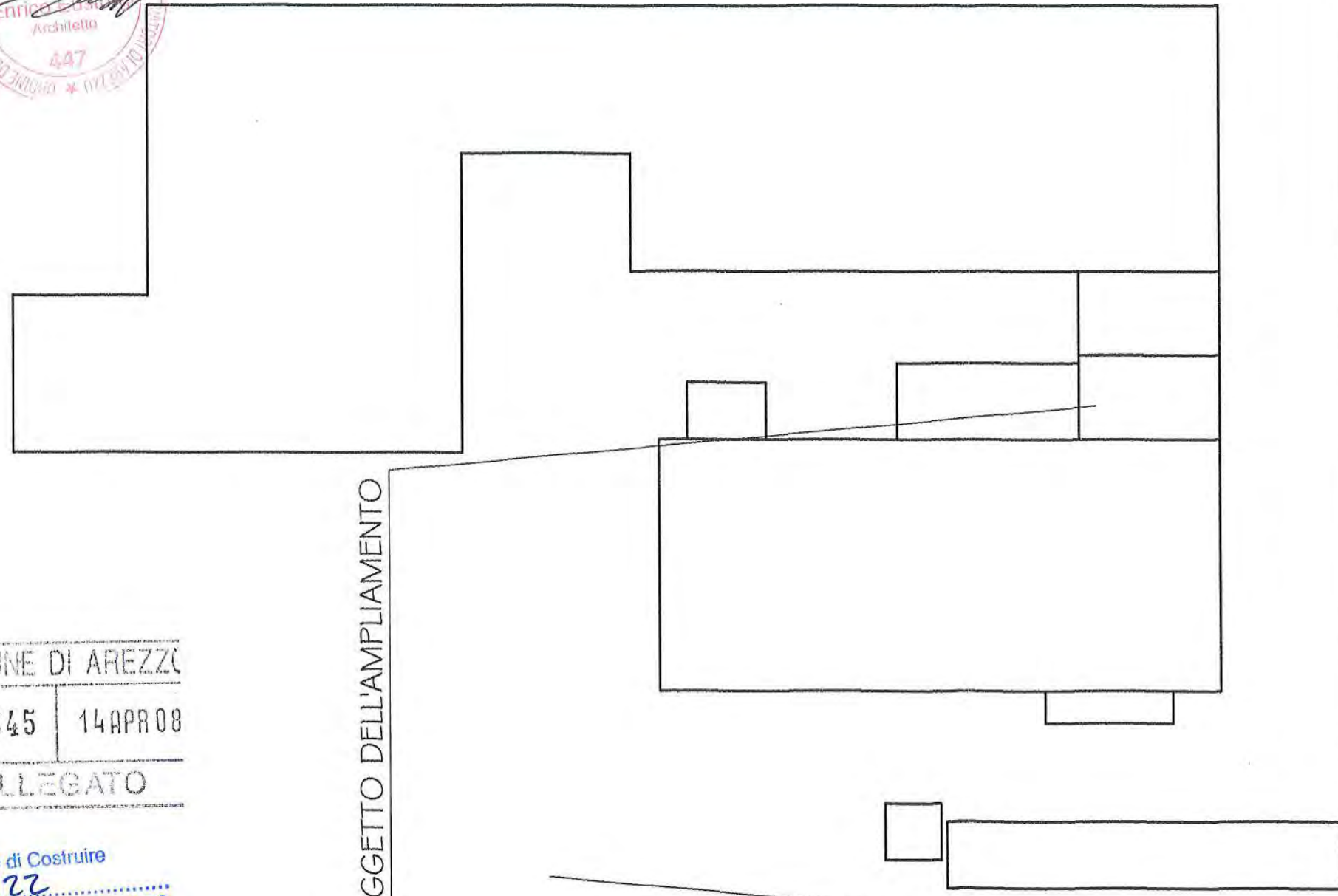
COMUNE DI AREZZO		STATO MODIFICATO	scala: F.S.
Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE		Contenuto tavola: VERIFICA ART.7 NTA	Tav.N°
Progettisti: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti			

COMUNE DI AREZZO
045845 14 APR 08
ALLEGATO

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23.4.08:2008



PARTE OGGETTO DELL'AMPLIAMENTO



VIA DEL GAVARDELLO



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

STATO ATTUALE

Scala: 1:500

Contenuto tavola:
PLANIMETRIA DELLA ZONA

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

Tav. N°
0

VERIFICA DEL RAPPORTO AREOILLUMINATE

UFFICIO 1

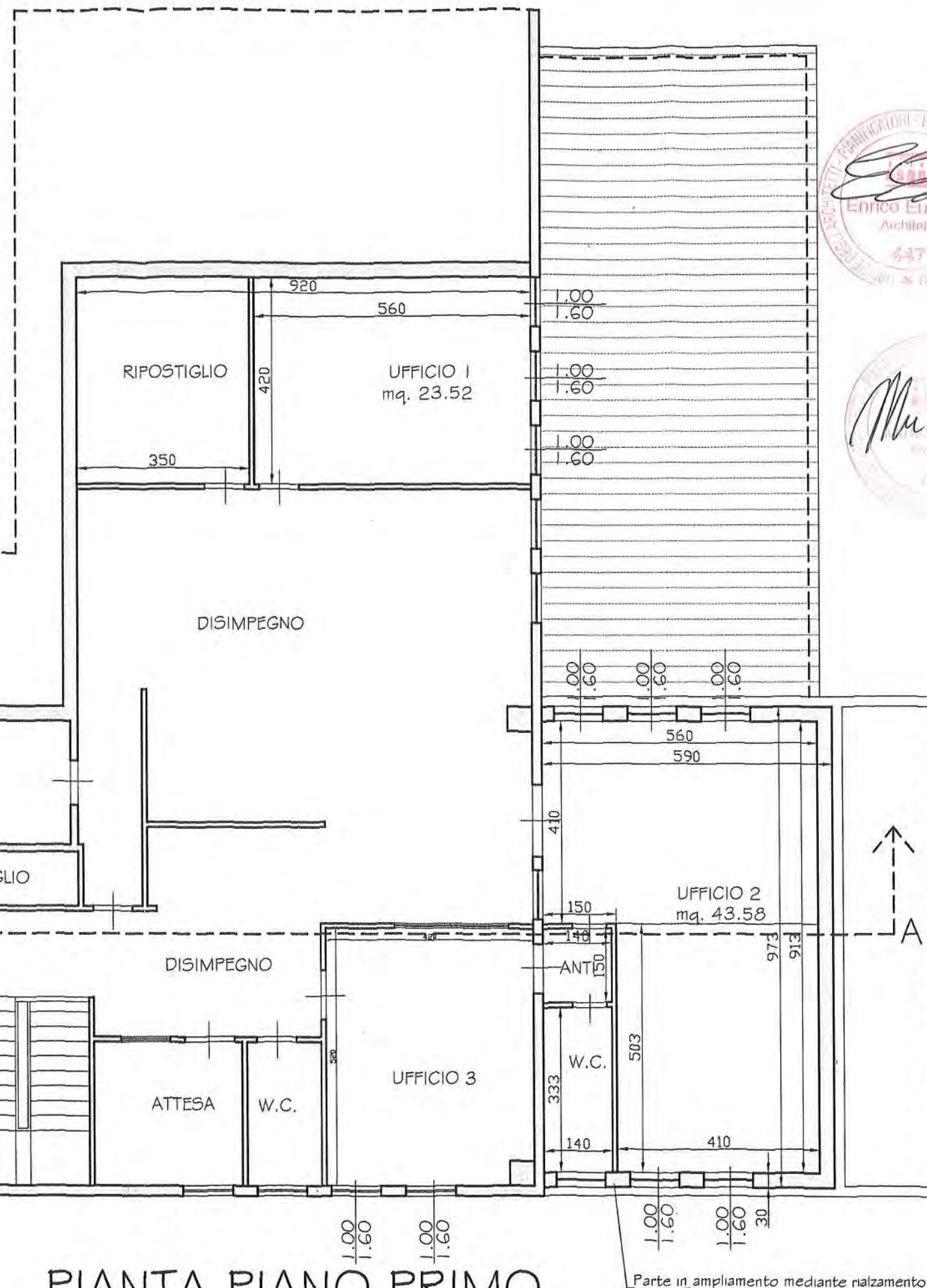
SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 23.52
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $23.52/8 = \text{MQ. } 2.94$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 3 = \text{MQ. } 4.80 > \text{MQ. } 2.94$

UFFICIO 2

SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 43.58
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $43.58/8 = \text{MQ. } 5.448$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 5 = \text{MQ. } 8.00 > \text{MQ. } 5.45$

UFFICIO 3

SUPERFICIE PAVIMENTATA : MQ. 21.84
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE PER OGNI FINESTRA: MQ. 1.60
 VERIFICA ART. 106 R.C.I. : $21.84/8 = \text{MQ. } 2.73$
 SUPERFICIE AREOILLUMINATE TOTALE: $\text{MQ. } 1.60 \times 2 = \text{MQ. } 3.20 > \text{MQ. } 2.73$



COMUNE DI AREZZO

045845 14 APR 08

ALLEGATO

Permesso di Costruzione

N° 122
 Rilasciato ai sensi dell'art. 78
 Legge Regionale 01/2005

AREZZO LI 23 LUG 2008

Scala: 1:100

Tav. N°

4

STATO MODIFICATO

Contenuto tavola:

PIANTA PIANO PRIMO

Progettisti:

Mirko Serpelli - Enrico Eustorgi
 Architetti

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
 AD USO ARTIGIANALE

210

P.LLA 34

P.LLA 537

P.LLA 536

VIA DEL GAVARDELLO

COMUNE DI AREZZO

045845 14 APR 08

ALLEGATO

497

Permesso di Costruire

N° 122

Rilasciato ai sensi dell'art. 78

Legge Regionale 01/2003

AREZZO LI 23 LUG 2008

521

520

494

LEGENDA

FOGNATURA COMUNALE ☒ DISCENDENTE DI SCARICO DEL NUOVO BAGNO

ALLACCIAMENTO DEL BAGNO ESISTENTE ALLA FOGNATURA COMUNALE

USCITA SCARICHI BAGNO ESISTENTE

FOSSA BIOLOGICA PER IL NUOVO BAGNO

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

STATO MODIFICATO

Contenuto tavola:
SCHEMA DELLE FOGNATURE
RIFERIMENTO FOTOGRAFICO

Scala: 1:500

Tav. N°

11

PLANIMETRIA LOTTO

045845
14 APR 08
GATO

Volume costruito
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 07/08/05
29/06/2008
AREZZO LI

P.LLA 34

Superficie disponibile
per la L.122/89

Superficie non disponibile
per la L.122/89

TETTOIA PER AUTO

SUPERFICIE
MQ. 79,49

SUPERFICIE MQ. 240,00

VERIFICA LEGGE 122/89

SUPERFICIE LOTTO COSI' COME DA CONCESSIONE N. 244/2001 ----- MQ. 2255,00
SUPERFICIE COPERTA COSI' COME DA CONCESSIONE N. 244/2001 ----- MQ. 1028,80
SUPERFICIE NON DISPONIBILE ----- MQ. (79,49+240) = MQ. 319,49
SUPERFICIE DISPONIBILE PER LA L.122/89 -- MQ. (2255 - 1028,80 - 319,49) = MQ. 906,71
VOLUME TOTALE COSI' COME DA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE ----- MC. 7063,43
LEGGE 122/89 --OGNI 10 MC. DI COSTRUZIONE OCCORRE 1 MQ. DI SUPERFICIE

VERIFICA

MC. 7063,43 / 10 = MQ. 706,34 < MQ. 906,71

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

VERIFICA L. 122/89

Progettisti:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
PLANIMETRIA DELLA ZONA

scala: 1:250

Tav. N°

13

Data: 29/12/2005 - Ora: 11.23.57

Visura per soggetto
limitato ad un comune e ad una titolarità
Situazione degli atti informatizzati al 29/12/2005

Visura n.: 535100 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta	Denominazione: [REDACTED] Fabbricati siti nel comune di AREZZO (Codice: A390) Provincia di AREZZO
Soggetto individuato	[REDACTED]

1. Unità Immobiliari site nel Comune di AREZZO(Codice A390) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale(m²)	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	A	87	34	17	2		C/2	8	176 m²	186	Euro 581,74	VIA DEL GAVARDELLO n . 61/A piano: 1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n . 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n . 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
2	A	87	34	18	2		C/3	8	60 m²	70	Euro 229,31	VIA DEL GAVARDELLO n . 61/A piano: 1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/08/2002 n . 21739 .1/2002 in atti dal 20/08/2002 (protocollo n . 148622) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione

Totale: m² 236 Rendita: Euro 811,05

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

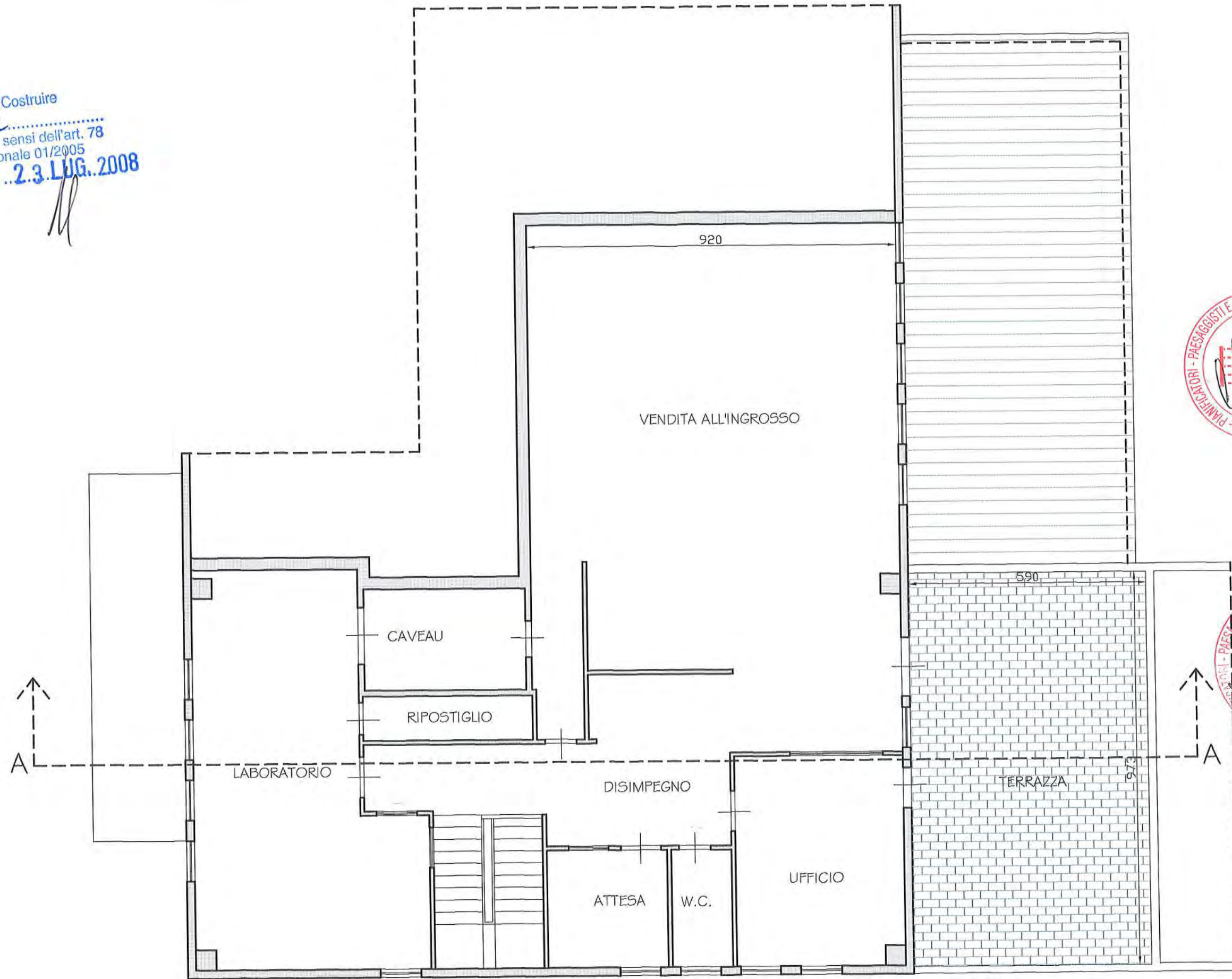
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 16/10/2001 Trascrizione n . 11878 .1/2001 in atti dal 29/10/2001 Repertorio n .: 96487 Rogante: PANTANI FABRIZIO Sede: AREZZO	
COMPRAVENDITA			

Unità immobiliari n. 2

Rilasciata da: **Servizio Telematico**

ALLEGATO
0150
COMU
DI AREZZO
55 GEN
2006

Permesso di Costruire
N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI ...2.3.LUG.2008

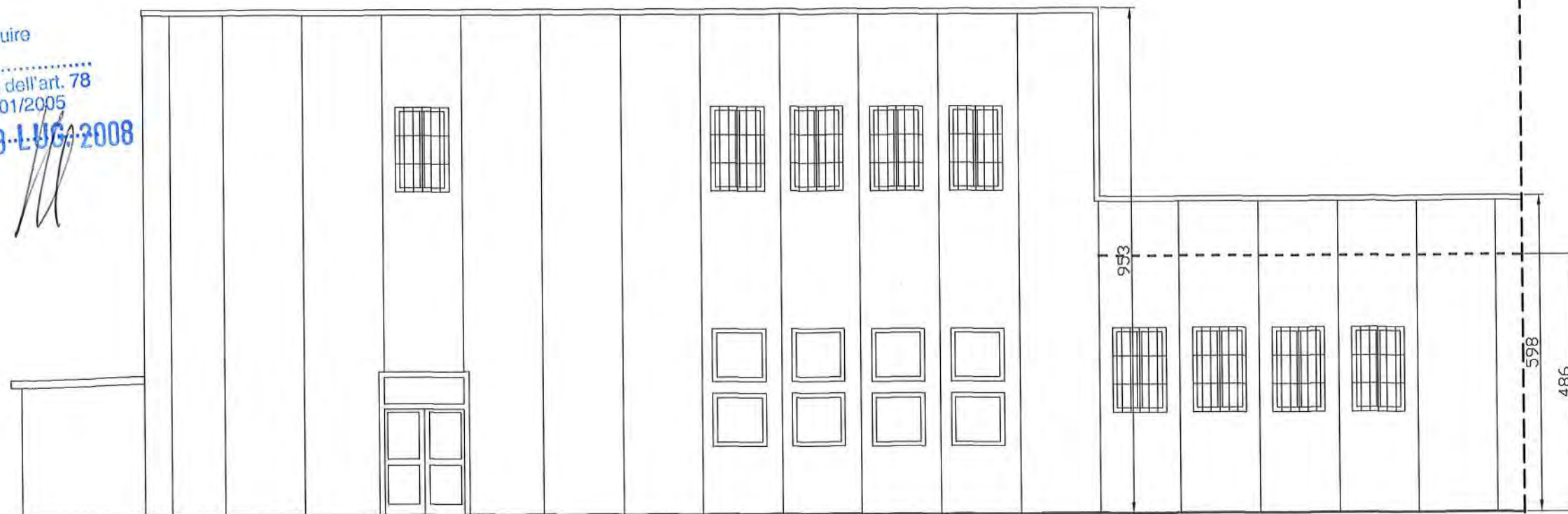


PIANTA PIANO PRIMO

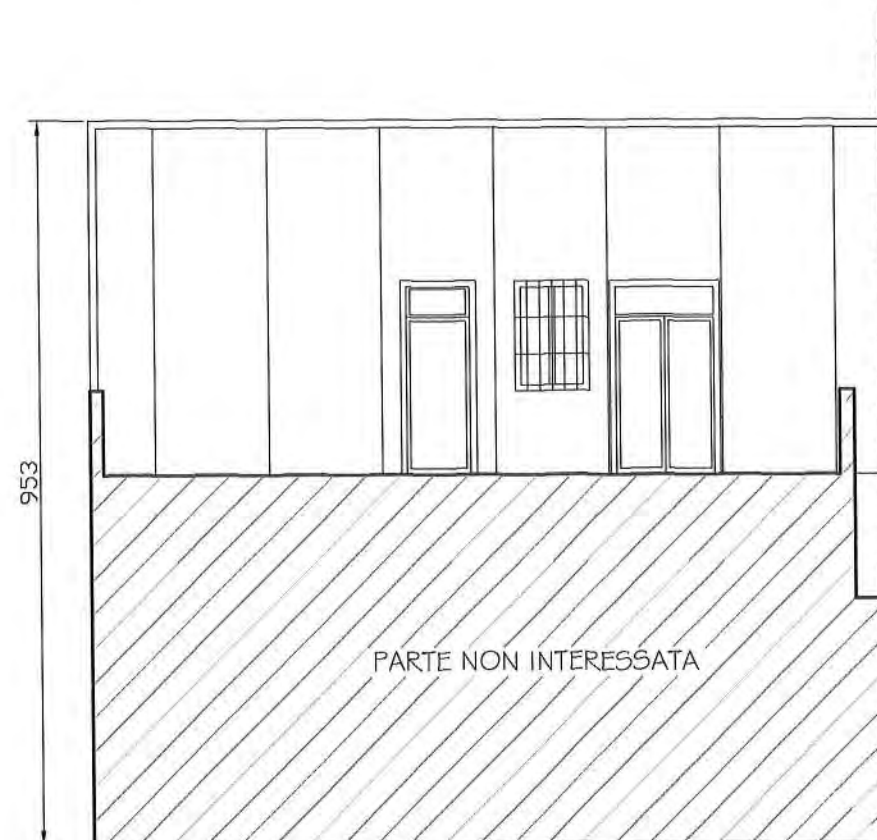


scala: 1:100	Tav. N° 1
STATO ATTUALE	Contenuto tavola: PIANTA PIANO PRIMO
	Progettista: Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi Architetti
COMUNE DI AREZZO	
Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE	

Permesso di Costruire
N° 102
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23-1-2008



PROSPETTO LATERALE



PROSPETTO FRONTALE



scala: 1:100

Tav. N°

2

STATO ATTUALE

Contenuto tavola:

PROSPETTI

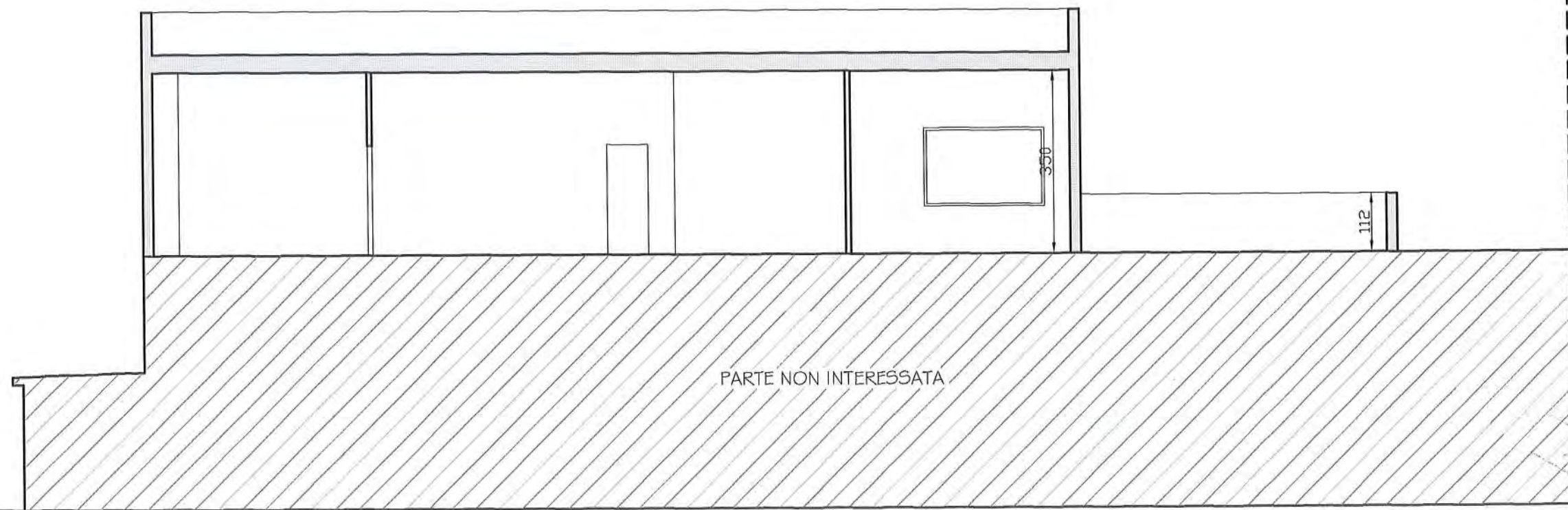
Progettisti:

Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

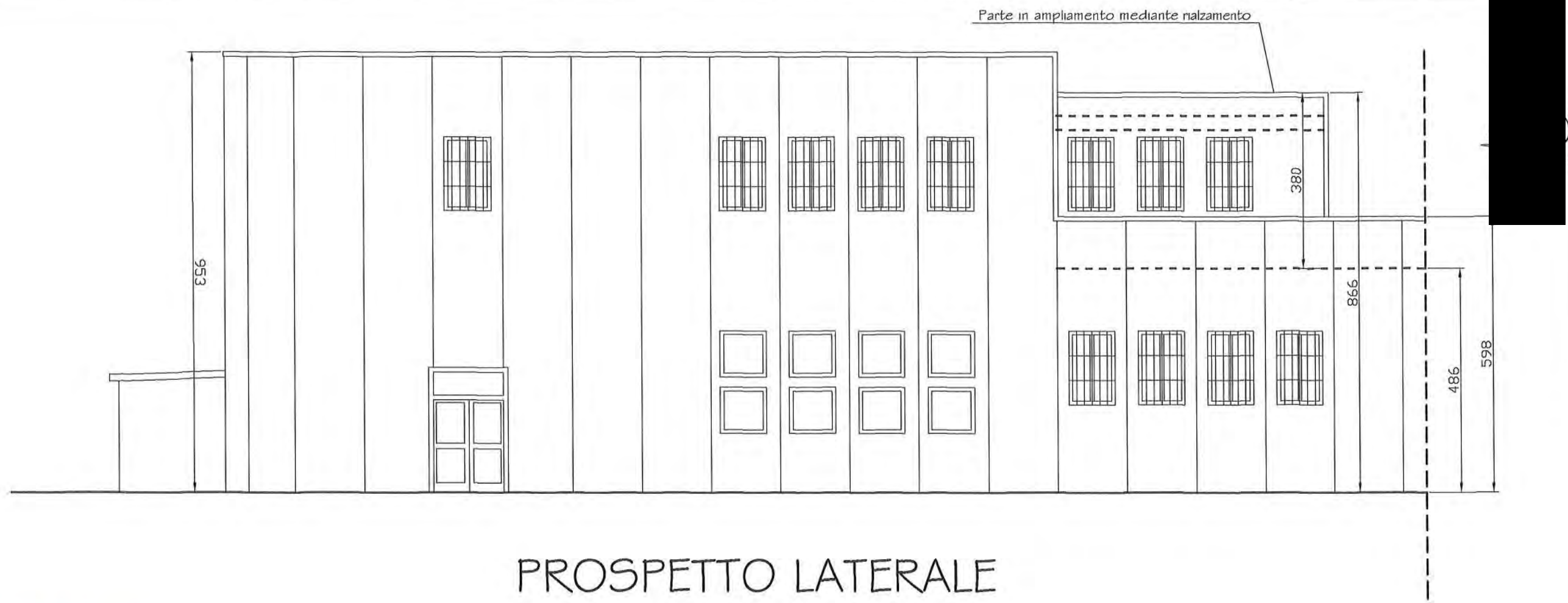
Permesso di Costruire
N°
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2008
AREZZO LI ..2.3 LUG. 2008



SEZIONE A-A

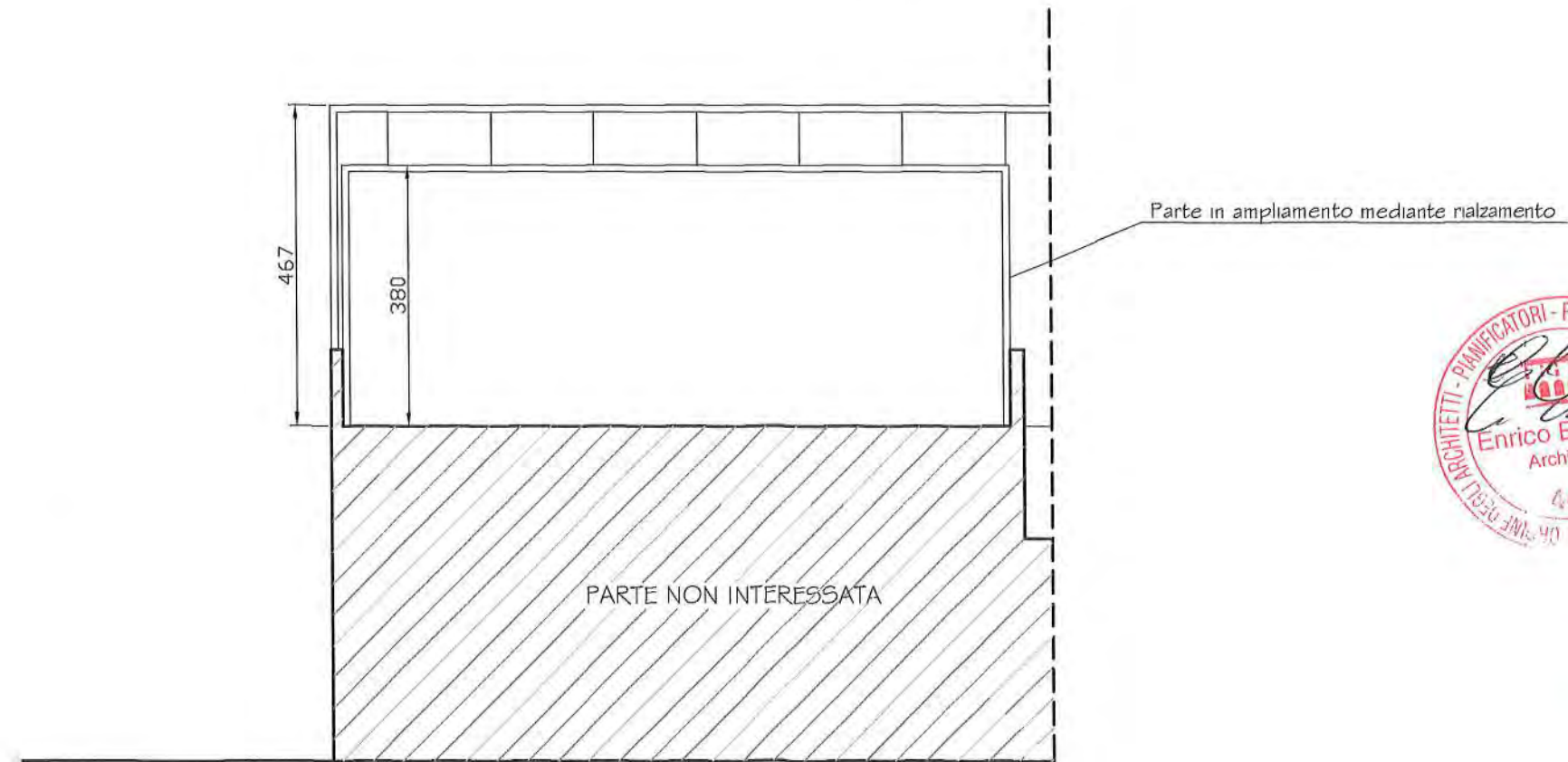


scala: 1:100		Tav. N° 3	
STATO ATTUALE		Contenuto tavola: SEZIONE A-A	
[Redacted]		Progettisti: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti	
COMUNE DI AREZZO		Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE	



PROSPETTO LATERALE

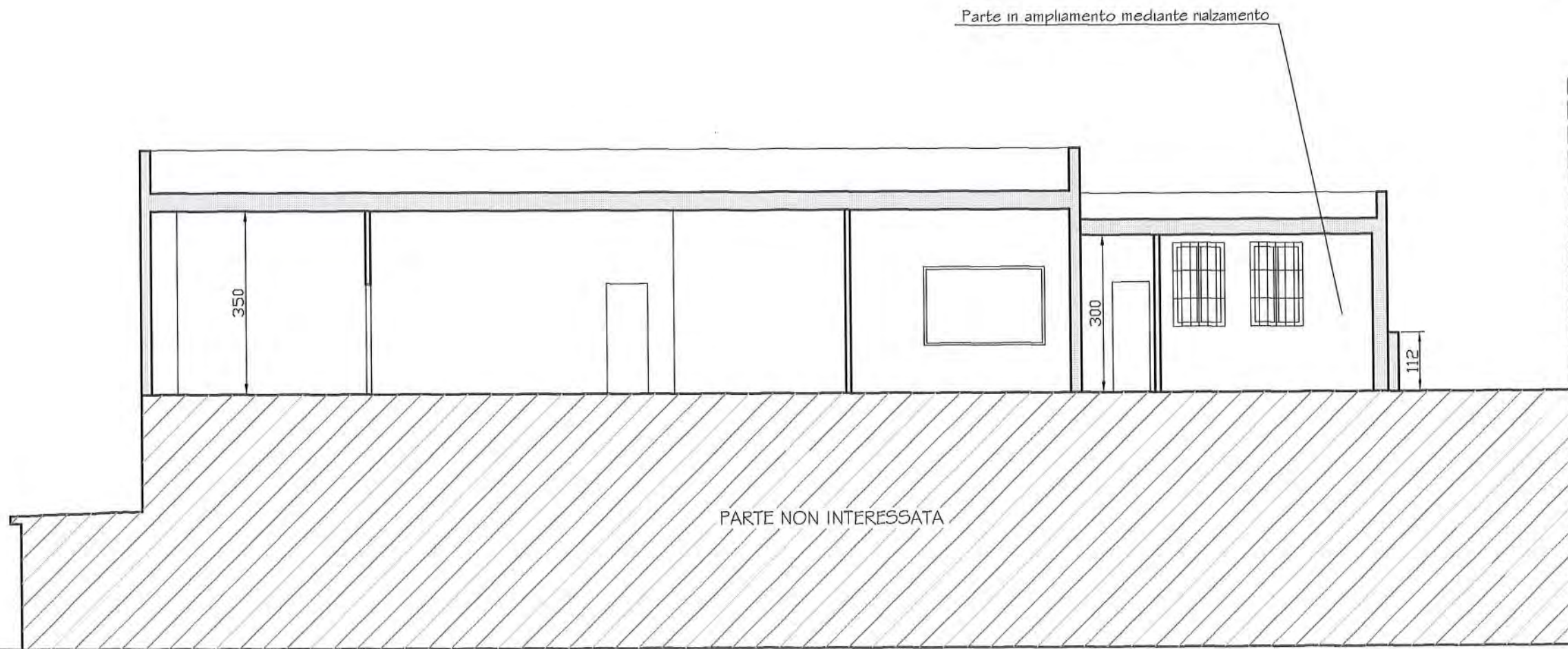
Permesso di Costruire
N°*122*.....
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI. *2.3. LUG. 2008*
[Signature]



PROSPETTO FRONTALE



scala: 1:100		Tav. N° 5	
STATO MODIFICATO		Contenuto tavola: PROSPETTI	
[Redacted]		Progettisti: Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi Architetti	
COMUNE DI AREZZO		Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE	



SEZIONE A-A

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 23.06.2008



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

STATO MODIFICATO

Contenuto tavola:
SEZIONE A-A

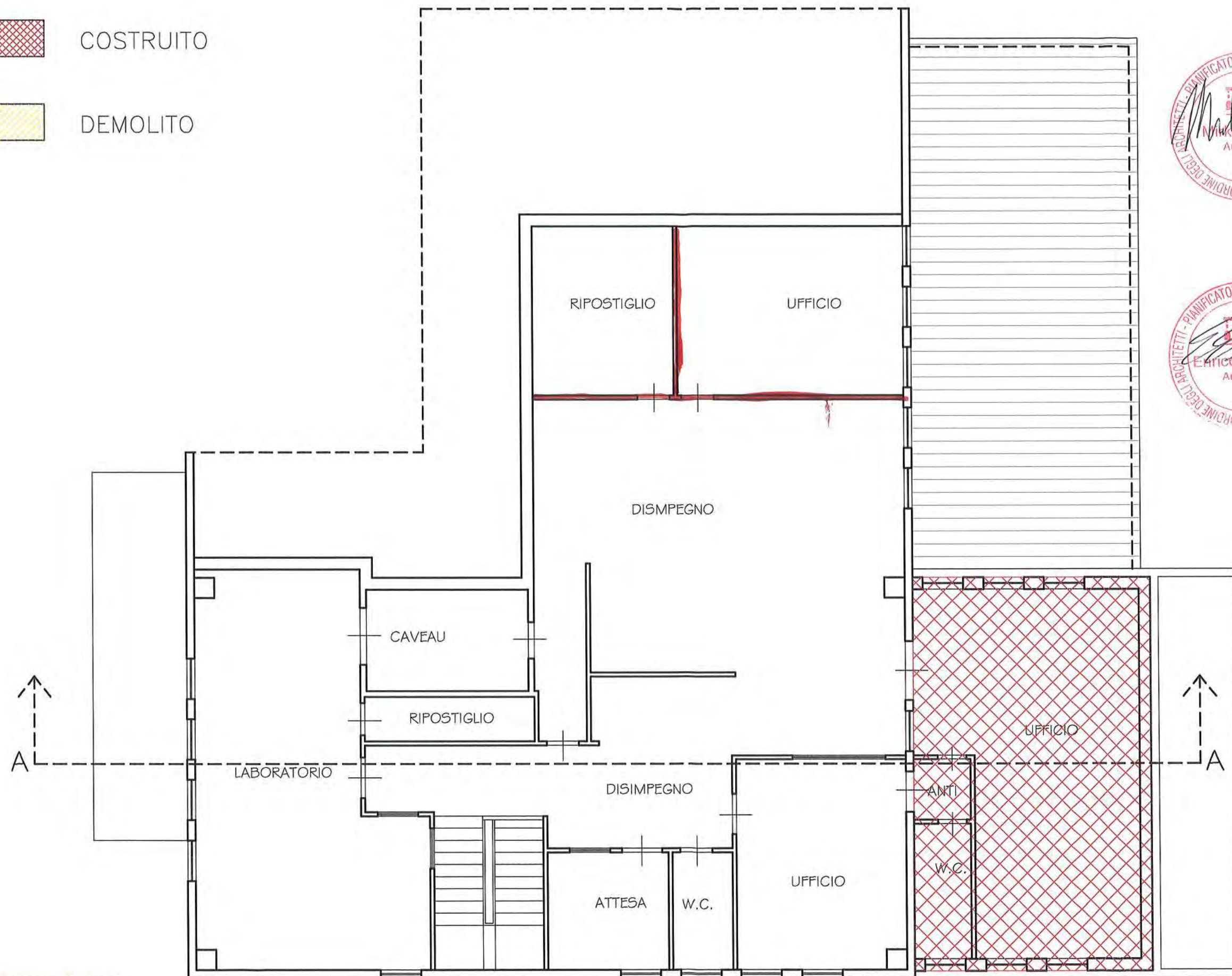
scala: 1:100

Tav. N°

6

 COSTRUITO

 DEMOLITO



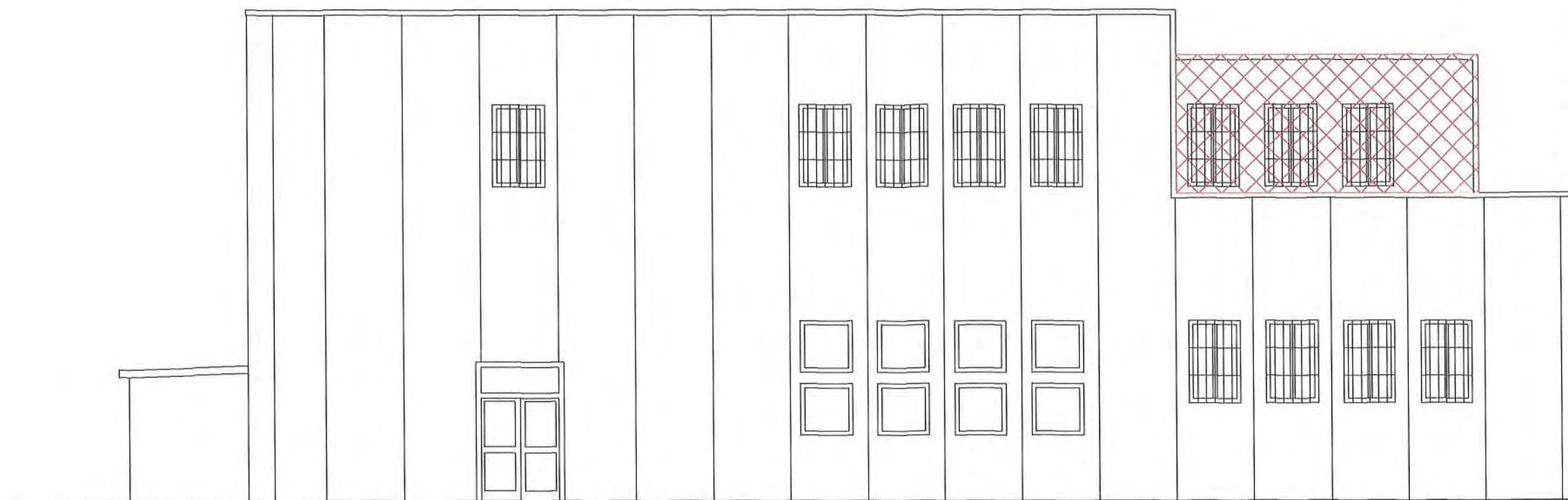
PIANTA PIANO PRIMO

Permesso di Costruire
 N°
 Rilasciato ai sensi dell'art. 78
 Legge Regionale 01/2005
 AREZZO LI ... 23/06/2008

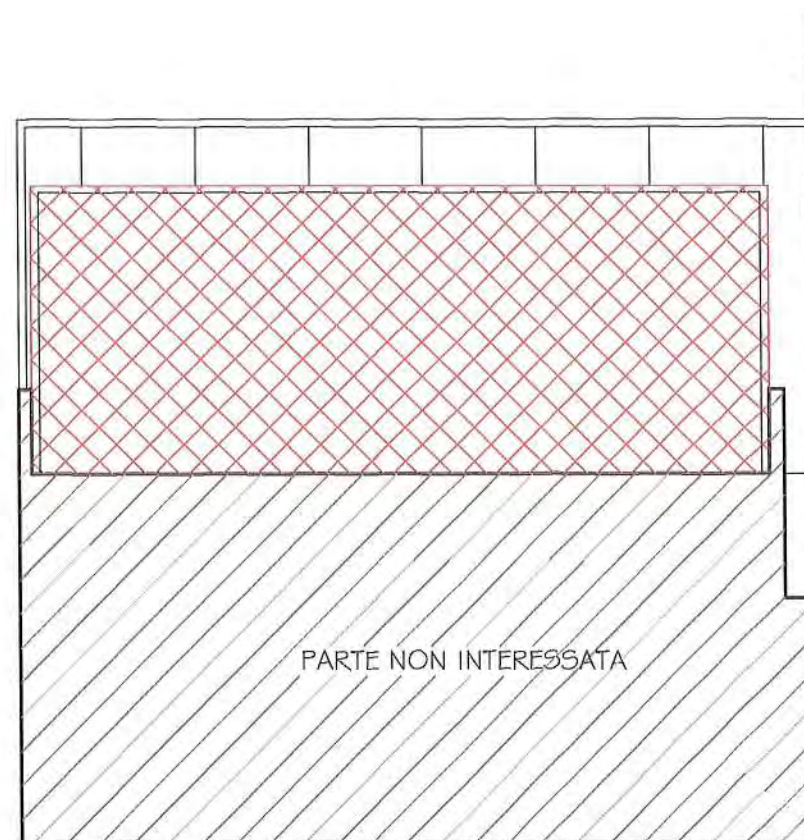


COMUNE DI AREZZO
 ALLEGATO

scala: 1:100	Tav. N° 7
STATO SOVRAPPONTO	Contenuto tavola: PIANTA PIANO PRIMO
[Redacted]	Progettisti: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti
	Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE
COMUNE DI AREZZO	



PROSPETTO LATERALE



PROSPETTO FRONTALE

Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI 25 MAG. 2008



scala: 1:100

Tav. N°

8

STATO SOVRAPPONTO

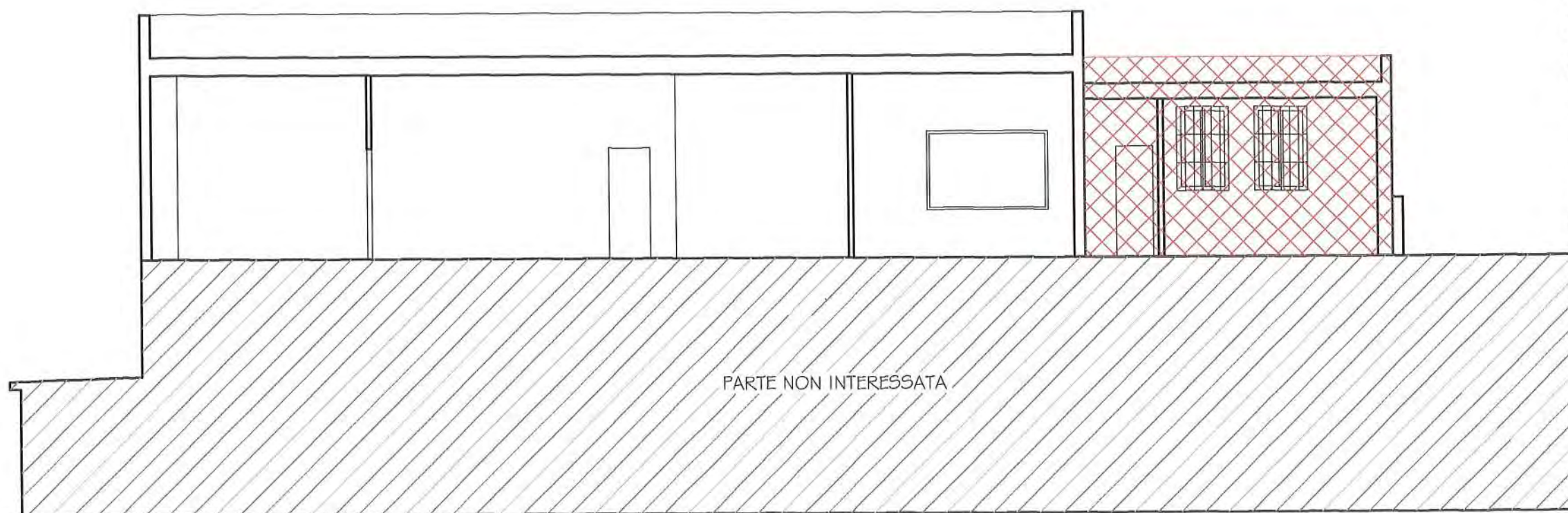
Contenuto tavola:

PROSPETTI

Progettisti:
Mirko Serpilli - Enrico Eustorgi
Architetti

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

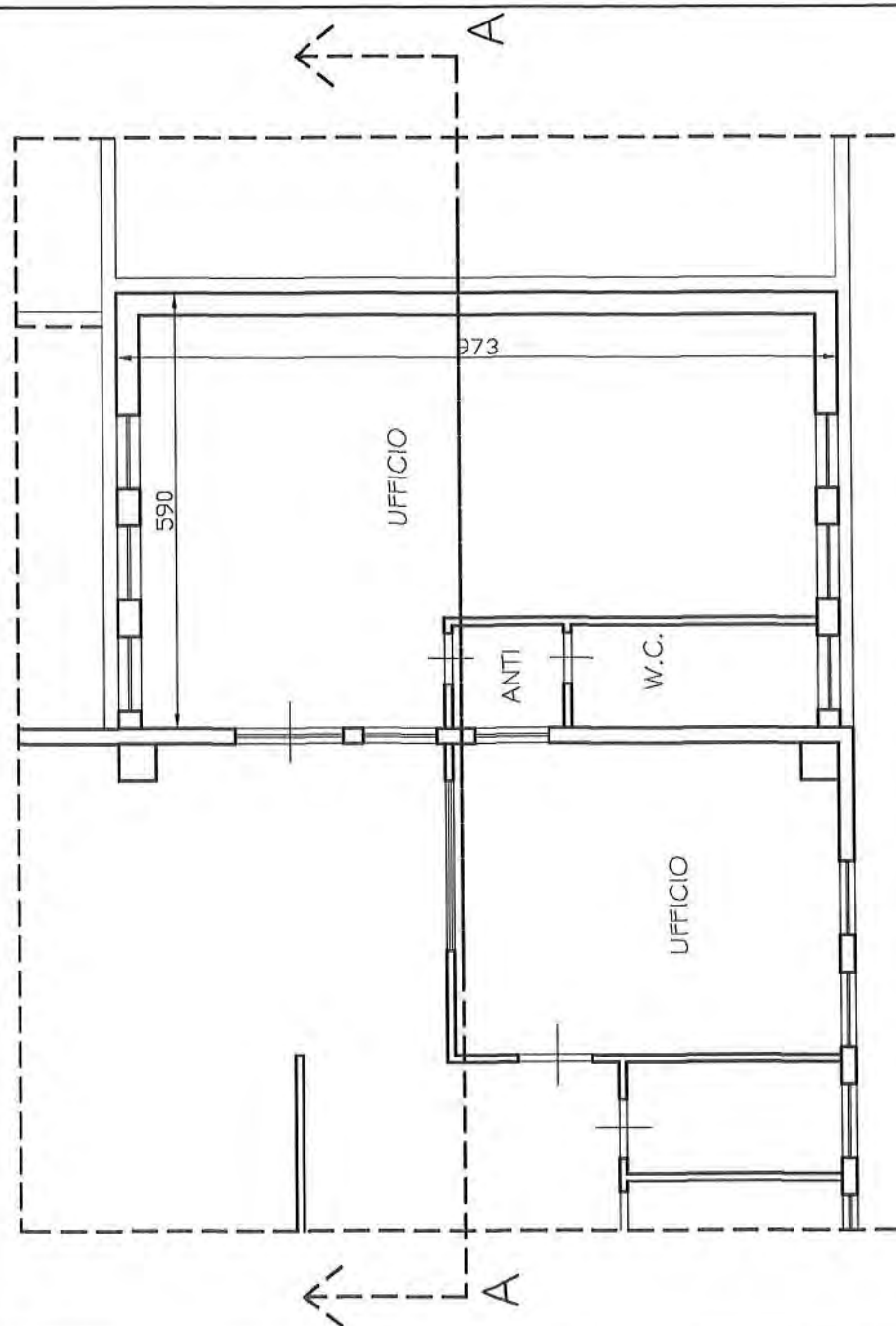


SEZIONE A-A

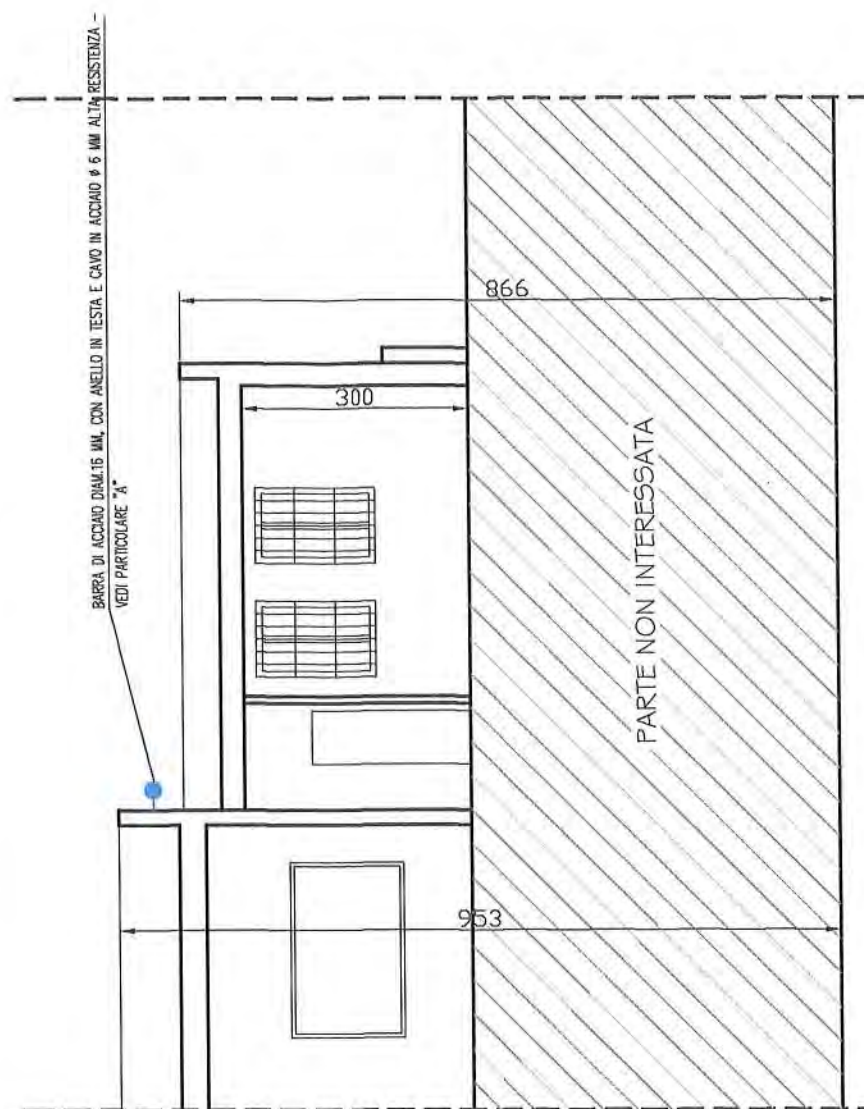
Permesso di Costruire
N° 122
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 11/2005
AREZZO LI 23 LUG 2008



scala: 1:100		Tav. N° 9	
STATO SOVRAPPOSTO		Contenuto tavola: SEZIONE A-A	
Progettista: [Redacted]		Progettista: Mirko Serpili - Enrico Eustorgi Architetti	
COMUNE DI AREZZO		Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE	

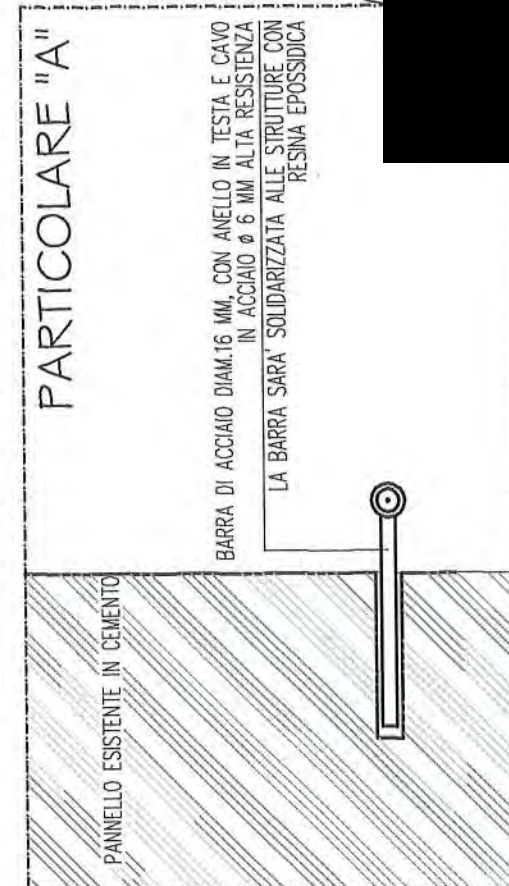


PIANTA PIANO PRIMO



SEZIONE A-A

VERIFICA DEL COMMA 14-15 ART.82 L.N.1/05



122
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI. 23/06/2008

VERIFICA DEL VOLUME

VOLUME MASSIMO CONSENTITO NEL LOTTO IN OGGETTO IN BASE AL I.F. 3,5 MC/MQ = MC. 7892,50

VOLUME DEL NUOVO CORPO IN AMPLIAMENTO = $(5,90 \times 9,73) \times 3,00$ = MC. 172,22

VOLUME DEL FABBRICATO ESISTENTE MC. 6891,21 COSI' COME DERIVA DALLA CONCESSIONE DILIZIA N. 244 DEL 04/05/2001

VOLUME TOTALE SFRUTTATO CON L'AMPLIAMENTO = MC 7063,43 < MC. 7892,50

VERIFICA DELL' ALTEZZA

ALTEZZA MASSIMA ESISTENTE H = 9,53 m.

ALTEZZA MASSIMA DEL NUOVO CORPO EDILIZIO H = 8,66 m.

ALTEZZA MASSIMA CONSENTITA H = 12,00 m.



COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpili - Enrico Eustorgi
Architetti

Contenuto tavola:
PIANTA PIANO PRIMO
SEZIONE A-A

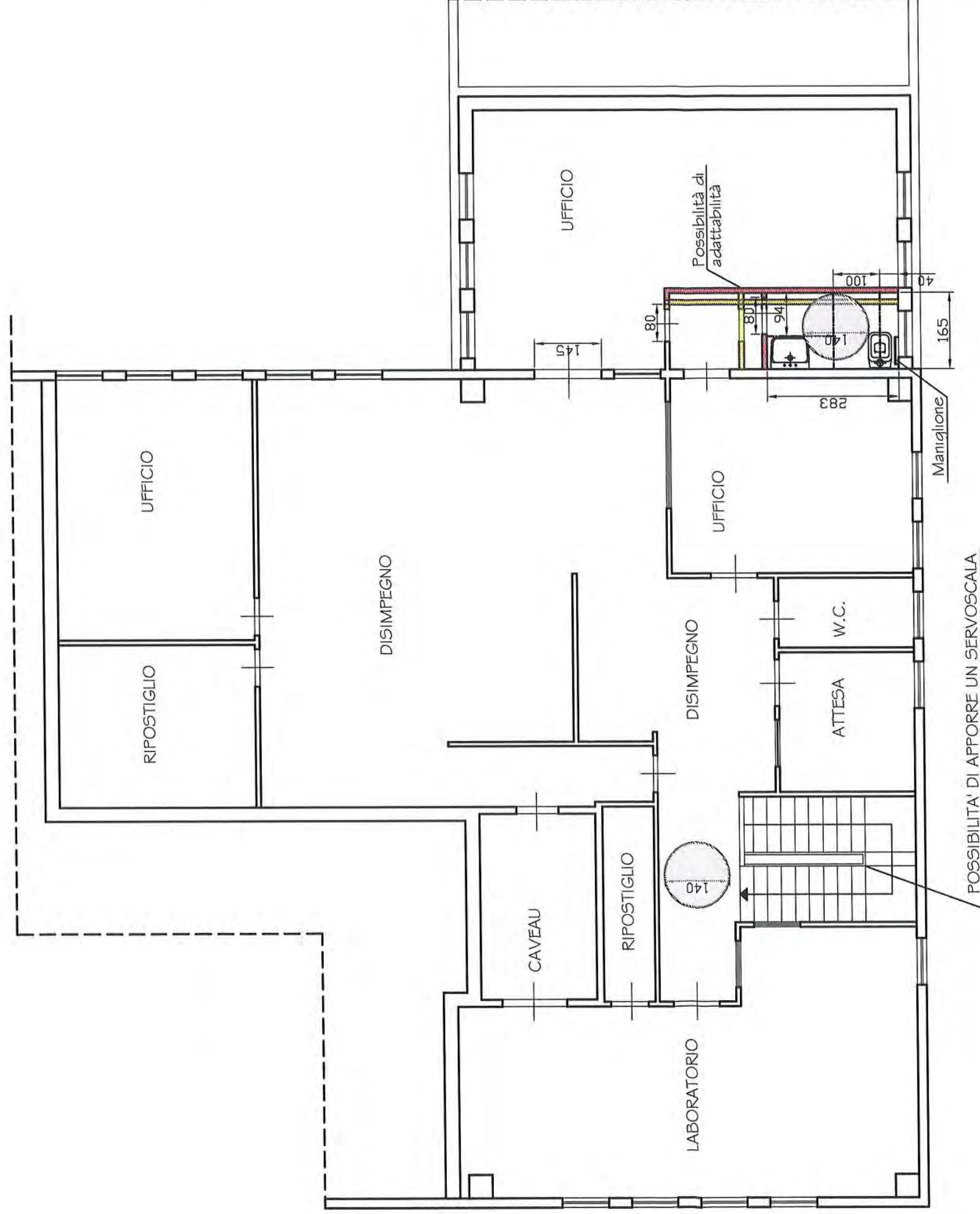
VERIFICHE NORMATIVE

Scala: 1:100

Tav. N°

10

PIANTA PIANO PRIMO



COSTRUITO

DEMOLITO



INGOMBRO DEL DISABILE
DURANTE LA ROTAZIONE DI 360°



Permesso di Costruire
N° ...122...
Rilasciato ai sensi dell'art. 78
Legge Regionale 01/2005
AREZZO LI ...23/06/2008

COMUNE DI AREZZO

Oggetto: AMPLIAMENTO MEDIANTE RIALZAMENTO DI FABBRICATO
AD USO ARTIGIANALE

Progettisti:
Mirko Serpelli - Enrico Eustorgi
Architetti

VERIFICA L.13/89

Contenuto tavola:
PIANTA PIANO PRIMO

scala: 1:100

Tav.N°

12